



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 3 maggio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 33

— Ammortamenti » 33

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 38

— Bandi di gara » 41

— Rettifiche » 63

— *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 63

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CARRO - S.p.a.

Sede in Milano, corso di P.ta Vittoria 13

Capitale sociale L. 25.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 203420/5670/30

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 maggio 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1995 alla stessa ora presso la sede sociale con seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2364 del Codice civile: approvazione bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Pirinoli Giovanni.

M-4372 (A pagamento).

STILMAS - S.p.a.

Sede, legale in Settala, via delle Industria 12/14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giampiero Giussani, P.le P.sa Clotilde, 6, Milano, per il giorno 24 maggio 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione;
Eventuali varie.

Si invita al deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: ing. Alberto Borella.

M-4388 (A pagamento).

FIMAR CO. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Venezia-Mestre, via Don Federico Tosatto n. 149

Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Venezia ai numeri 30855 soc. e 36320 vol.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia-Mestre, via Don F. Tosatto n. 149, per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1994;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia-Mestre, 21 aprile 1995

p. Fimar Co. S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Danieli Claudio

C-10106 (A pagamento).

T. & J. VESTOR - S.p.a.

Golasecca, via Roma n. 71/b

Capitale sociale L. 4.410.000.000 versato

Tribunale Busto Arsizio n. 10805 reg. soc.

Codice fiscale 00656750122

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Golasecca presso la sede sociale il giorno 29 giugno 1995 ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione sulla gestione: deliberazioni conseguenti;
2. Bilancio consolidato e relazione sulla gestione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che entro il 22 giugno 1995 risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno depositato i loro titoli presso la sede della società.

Occorrendo l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 giugno 1995 stesso luogo ed ora e sarà ammesso l'ulteriore deposito dei titoli entro il 23 giugno 1995.

L'amministratore unico: Jelmini Alberto.

C-10111 (A pagamento).

ARCAUTO - S.p.a.

Sede: Abbiategrasso, via C. M. Maggi, 31

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 265203, vol. 6886, fasc. 3

C.C.I.A.A. 1233508

Codice fiscale 08568100153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Massena 12/7 per il giorno 19 maggio 1995 ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 600.000.000 a pagamento.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore unico: Valerio Aiuti.

S-11753 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTIVA BENACO - S.p.a.Sede in Pieve Vecchia di Manerba del Garda (Brescia),
viale Catullo n. 31

Capitale sociale L. 1.010.000.000, versato L. 986.700.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 12507 e n. 3512 vol.

Reg. ditte C.C.I.A.A. di Brescia n. 209835

Codice fiscale n. 00760880179

Partita IVA 00577290984

*Avviso di convocazione a tutti i signori soci azionisti
ed ai membri del Consiglio di amministrazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, nei locali dell'immobile pizzeria «La Scuderia» in prima convocazione il giorno 27 maggio 1995 alle ore 21 ed in seconda convocazione, nel medesimo luogo, il giorno di domenica 28 maggio 1995 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Autorizzazione acquisto azioni proprie;
- b) Dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione;
- c) Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
- d) Esame della possibilità di sciogliere la società e delle conseguenze pratiche e fiscali di detta eventuale deliberazione;
- e) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società:
 - a) nomina dei liquidatori;
 - b) conferma in carica del Collegio sindacale per tutto il periodo della liquidazione, ma comunque fino ad un massimo di anni tre;
 - c) proposta di assegnazione ai soci dei beni sociali in proporzioni di azioni possedute e deliberazioni conseguenti, con specificazione dei poteri da attribuirsi ai liquidatori, ai fini di cui sopra;
 - d) deliberazioni, ove del caso, circa il regolamento di condominio che dovrà regolare i rapporti fra i soci comproprietari in caso di scioglimento;
2. Revisione dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elisabetta Manganelli

C-10114 (A pagamento).

STRADEDILE - S.p.a.

Sede in Rezzato, via Treponti n. 29

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 7489 Brescia

Codice fiscale 00291740173

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 23 maggio 1995, alle ore 11,30, in Rezzato, via Treponti n. 29 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative previe relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Elezione a seguito di dimissioni di un consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Rezzato, 31 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giambattista Montini

C-10115 (A pagamento).

IM.CA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Varese, piazza Cacciatori delle Alpi n. 1
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Reg. soc. 11566
Codice fiscale e partita IVA 01379550120

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Busto Arsizio, via Castiglioni n.1 c/o un liquidatore signor Giuseppe Bevilacqua per il giorno 25 maggio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1995 alle ore 15,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dei liquidatori e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994, nota integrativa e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ed abbiano ritirato i biglietti di ammissione.

Varese, 21 aprile 1995

p. IM.CA S.p.a. in liquidazione
I liquidatori: dott. Oreste Verrini - Giuseppe Bevilacqua

C-10127 (A pagamento).

TELESERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Gravina di Catania (Catania), via A. Gramsci n. 25/O
Capitale sociale L. 200.000.000
Oggetto sociale: impianti telefonici ed elettrici
Durata della società fino al 31 dicembre 2069
Iscrizione Tribunale di Catania n. 12660

Si invitano i signori azionisti a partecipare all'assemblea dei soci della S.p.a. Teleservice che si terrà il giorno 16 giugno 1995 alle ore 9 presso la sede sociale della società o in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1995 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1994; nota integrativa e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Rinnovo organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. La Magna Giovanni.

C-10129 (A pagamento).

MINERARIA GEST - S.p.a.

Sede legale Sarzana (La Spezia), via Pietro Gori n. 80
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società n. 12029 Tribunale La Spezia n. 12142 di fasc.
Codice fiscale 00935940114

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 1995 (venerdì) alle ore 9, presso la sede sociale in Sarzana, via P. Gori n. 80, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1995 (sabato), nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994, con relazione di gestione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Sarzana, 18 aprile 1995

L'amministratore unico: Marco Mensi.

C-10156 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Imola (Bologna), via Sabbatani n. 14
Costituita il 10 luglio 1945 con rogito notaio Cesare Masi Degli Uberti
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 6806,
registro prefettizio al n. 29707
B.U.S.C. al n. 558/5575
C.C.I.A.A. di Bologna al n. 68016

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1994 alle ore 17, presso la sede sociale della cooperativa via Sabbatani n.14, Imola (Bologna), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1994 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del bilancio al 31 dicembre 1994 e delle relazioni degli amministratori;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, delle relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Imola, 20 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vanni Bonfiglioli

B-543 (A pagamento).

COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 2.400.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 1995 ad ore 15 presso lo studio del dott. Marcello Ferrari in Bologna, via San Vitale n. 24 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 maggio 1995 ad ore 15 in seconda convocazione presso lo stesso studio per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Distribuzione di riserve esistenti.

Bologna, 19 aprile 1995

p. Commerciale Generale San Babila S.p.a.
Il sindaco effettivo: dott. Carlo Carpani

B-544 (A pagamento).

NUOVA OSBA - S.p.A.

Sede sociale: Fucecchio (Firenze), via delle Confina
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze, reg. soc. 31172
Codice fiscale 03069020489

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fucecchio (Firenze) via delle Confina n. 11 per il giorno 25 maggio 1995 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 26 giugno 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Rinnovo cariche sociali del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso spettante al presidente del Consiglio di amministrazione.

Fucecchio, 19 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Banti Oscar

F-578 (A pagamento).

BASICS - S.p.A.

Sede Prato, via O. Vannucchi n. 29
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Durata: 31 dicembre 2050
Registro società Tribunale di Firenze n. 54035
Codice fiscale 08522250151

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società sono indette in prima convocazione presso lo studio associato del notaio A. Lops e T. Cimmino in Prato, viale Montegrappa n. 278/E, alle ore 10 del giorno 24 maggio 1995, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 25 maggio 1995, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Ampliamento dell'aspetto sociale con l'inserimento di prodotti per l'ecologia.

L'amministratore unico: Gioia Chemai.

F-579 (A pagamento).

S.I.C.E.R. - S.p.a.

Sede Sesto Fiorentino (Firenze), via Tevere n. 70
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Durata: 31 dicembre 2050
Registro società Tribunale di Firenze n. 29310
Codice fiscale 01709010480

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società sono indette in prima convocazione presso lo studio associato del notaio Andrea Lops e T. Cimmino in Prato, viale Montegrappa n. 278/E, alle ore 10,30 del giorno 24 maggio 1995, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 25 maggio 1995, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale;
Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile.

L'amministratore unico: Gabbai Maurizio.

F-580 (A pagamento).

LA CASSINETTA - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV), via Sardegna, 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vigevano ai nn. 2359/3210
Codice fiscale 00366260180

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 2 maggio 1995 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Vigevano, via Sardegna n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'amministratore unico;
2. Ristrutturazione del fabbricato rurale di proprietà sociale e relativo finanziamento da assumere;
3. Varie ed eventuali.

La seconda convocazione, occorrendo, è fissata per il giorno 2 giugno 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Manfredi Flavio Natale.

M-4322 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. G. Cottolengo, 31
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 149724,
 vol. n. 3696, fasc. n. 24
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01689550158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 maggio 1995 alle ore 11 in Milano, via S. G. Cottolengo, 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994; relazione degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché già iscritti sul libro dei soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana - Succursale Milano Navigli.

Milano, 20 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Rinaldo Del Bono

M-4336 (A pagamento).

G.A.L. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede di Milano, corso Garibaldi n. 49, alle ore 16,30 del giorno 25 maggio 1995 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1995, stesso luogo e medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Delibere a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Spostamento data chiusura esercizio sociale.

Intervento in assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Voglino

M-4337 (A pagamento).

NOVCREDIT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Milano n. 275715/7094/15 reg. soc.
 Iscrizione C.C.I.A.A. Milano n. 1262980
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09000790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Milano, via dei Giardini, 4, per il giorno 23 maggio 1995, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 giugno 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 19 aprile 1995

Un amministratore: Giorgio Borioli.

M-4340 (A pagamento).

FIPI - S.p.a.

Gorla Minore

Gli azionisti della Fipi S.p.a. con sede in Gorla Minore (VA) via A. Colombo n. 219 sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 maggio 1995 alle ore 16 in Gorla Minore (VA) via A. Colombo n. 219 ed occorrendo per il giorno 24 maggio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Presentazione programma aziendale per il biennio 1995/96:
 delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Vigevano, 20 aprile 1995

Il presidente: Antonio Di Battista.

M-4343 (A pagamento).

D&B MARKETING INFORMATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale: Corsico (MI), via G. di Vittorio, 10
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale n. 110702/2910/2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 9 presso lo Studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Deiure

M-4345 (A pagamento).

UNIFIDE - UNIONE FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede: Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 153351-3759-1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 38, presso la sede legale, per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 15,15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1995 alle ore 15,15 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 nn. 1 e 4 del Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale o presso la Cassa Lombarda S.p.a. di Milano e la Unione di Banche Svizzere di Zurigo.

Il presidente: dott. Luigi Manusardi.

M-4349 (A pagamento).

UNIFIRE - SOCIETÀ DI REVISIONE - S.p.a.

Sede: Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 157230-3846-30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 38, presso la sede legale, per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1995 alle ore 14,30 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 nn. 1, 2, 3 e 4 del Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale o presso la Cassa Lombarda S.p.a. di Milano e la Unione di Banche Svizzere di Zurigo.

Il presidente: dott. Luigi Manusardi.

M-4350 (A pagamento).

KUEHNE & NAGEL - S.p.a.Sede: Segrate (MI), via Londra, 16/18,
Quartiere Milano Oltre

Capitale sociale L. 5.550.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 124748 vol.,
n. 3193 fasc., n. 48 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Milano al n. 676523 reg. ditte

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che avverrà in prima convocazione il 19 maggio 1995 alle ore 11 e in seconda convocazione il 23 maggio 1995 stessa ora in Vimodrone l.go F.lli Cervi, nello stesso luogo dovranno essere depositati i titoli azionari, come previsto dallo statuto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 con la nota integrativa; la relazione di gestione; relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede da Segrate a Vimodrone l.go F.lli Cervi;
Modifica art. 16 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Metta Filiberto

M-4351 (A pagamento).

UNISYS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Benigno Crispi, 57

Capitale sociale L. 45.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 73895/2173/4705 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 19 maggio 1995 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 maggio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite risultanti dal bilancio e delibere relative;
2. Eventuali modifiche statutarie.

Milano, 20 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: dott. Franco Giglio

M-4352 (A pagamento).

GRUPPO SARPLAST - S.p.a.

Sede in Priolo (SR), via Blanco, 8/10

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Siracusa n. 1697 società commerciali

C.C.I.A.A. n. 51879 (SR)

Codice fiscale 00050760891

I signori azionisti della società Gruppo Sarplast S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di Milano, via M. Gioia, 181, per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina di nuovi membri;
2. Sostituzione dei membri dimissionari del Collegio sindacale con relativa nomina;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 21 aprile 1995

Il presidente del Consiglio: Filippo Gotti.

M-4363 (A pagamento).

IMS SERVIZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Alserio n. 16

Capitale sociale L. 360.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 1° giugno 1995, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;
Modifica della denominazione sociale;
Modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: Keith M. Donald.

M-4367 pagamento).

VALLE D'ADDA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, piazza Cavour 7

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 33.106

Codice fiscale n. 01154460156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo Studio del liquidatore rag. Giulio Colella, in Milano, piazza Cavour 7, per il giorno 25 maggio 1995 alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;

Relazione del liquidatore;
Relazione del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello Statuto sociale.

Il liquidatore: rag. Giulio Colella.

M-4368 (A pagamento).

EMANUELE MASCHERPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Natale Battaglia 39

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano, soc. 24340, vol. 860, fasc. 201

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00741170153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1995 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
2. Presentazione del bilancio e del conto economico chiusi al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative.
3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione degli emolumenti;
4. Compensi amministratori.
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto, sociale.

Milano, 20 aprile 1995

Emanuele Mascherpa S.p.a.
Presidente: Alberto Mascherpa

M-4369 (A pagamento).

F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.

Milano - Piazza Eleonora Duse, 1

Capitale sociale L. 50.400.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 26 maggio 1995 alle ore 11, in prima convocazione e il giorno 29 maggio 1995, stessa ora, in seconda convocazione, presso la Sala delle Colonne - Banca Popolare di Milano - Via San Paolo, 12 - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Presidente della Società e dei Consiglieri di amministrazione previa determinazione del loro numero e della durata della carica;
2. Reintegrazione del Collegio sindacale - Delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 50.400.000.000 fino ad un massimo di L. 80.640.000.000. Delibere conseguenti. Modifica dell'art. 5 dello stato sociale.

Per poter partecipare all'assemblea direttamente o per delega, ai sensi dell'art. 2370 C.C. e dell'art. 12 statuto sociale, i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le sedi di Milano delle seguenti banche: Banca Popolare di Milano, Banca Agricola Milanese, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Sondrio e la sede di Roma della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 21 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Moratti

M-4379 (A pagamento).

SAUTER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Natale Battaglia, 40

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale soc. n. 289037, vol. 7361, fasc. 37

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo Studio Pirola-Pennuto-Zei e Associati in Milano, via Vittor Pisani, 16, il giorno 24 maggio 1995, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali scadute per decorso triennio;
3. Determinazione emolumenti agli amministratori.

Per intervenire all'assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale

Il Consigliere delegato: Alessandro Frigerio.

M-4380 (A pagamento).

ALBERGO DELLA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.

Sede sociale in Saronno (VA), viale L. Lazzaroni n. 25
Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1995 alle ore 18 presso lo Studio Rotti-Cocchi-Bettinardi in Milano via della Spiga n. 20, ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 25 maggio 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 21 aprile 1995

Albergo della Rotonda di Saronno S.p.a.
Il presidente: dott. Cesare Bonacina

M-4381 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Ripamonti n. 332/4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società 228421, vol. 6170, fasc. 21

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 332/4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Milano, 21 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Un amministratore delegato: dott. Maurizio Motti

M-4382 (A pagamento).

POMELLATO NEGOZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via della Spiga n. 2
Capitale sociale L. 2.460.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai n. 207394/5749/44
Codice fiscale n. 06221140152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1995, ore 19, presso la sede legale in Milano, via della Spiga n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1995, medesimi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazioni e delibere di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione; delibere conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale.

D'ordine del Presidente del Consiglio di amministrazione
Un sindaco: dott. Laura Camagni

M-4389 (A pagamento).

ITW ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, Lungo Dora P. Colletta, 95
Capitale sociale L. 6.490.000.000
Tribunale di Torino n. 6963/85
Codice fiscale e Partita I.V.A. 04953570019

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per le ore 11 del giorno 22 maggio 1995 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 maggio stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Torino.

L'amministratore delegato: Curien Thierry.

T-1016 (A pagamento).

ZEUS SUD - S.p.a.

Solero, s.s. 10 km 83,400
Capitale sociale L. 201.000.000
Tribunale di Alessandria n. 9421
Codice fiscale 00785140726

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 30 giugno 1995, alle ore 18, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
Nomina del Collegio sindacale.

Occorrendo, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione si terrà il giorno 28 luglio 1995, stessi ora e luogo.

L'amministratore unico: geom. Enrico Bosio.

T-1019 (A pagamento).

GUTERMANN SINTEX - S.p.a.

Sede in Venaria, via Emilia n. 16
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Torino n. 805/75 registro società
 Codice fiscale n. 01103310015

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 maggio 1995 alle ore 11 presso lo studio del dott. Giacomo Zunino in Torino, Corso Stati Uniti n. 41, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1995 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 9.

L'amministratore delegato: Pierluigi Guidali.

T-1022 (A pagamento).

IPERCOOP - S.p.a.

Leini (Torino), via Valletta n. 35
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Tribunale di Torino n. 4542/85 registro società

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di Leini, via Valletta n. 35, in prima convocazione il giorno 5 giugno 1995 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1995 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1994 con le relative relazioni;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Airoldi

T-1025 (A pagamento).

SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Ciriè (TO) via Torino 140
 Capitale sociale L. 33.820.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3334/80 registro società Tribunale di Torino

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti 61 per il giorno 24 maggio 1995 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 maggio 1995 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di credito: Banco Ambrosiano Veneto.

Ciriè (TO), 21 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-1026 (A pagamento).

PLASTITALIA - S.p.a.

Sede legale in Saluzzo (CN) piazza Risorgimento, 41
 Capitale sociale L. 5.540.400.000 interamente versato
 Tribunale di Saluzzo n. 4354

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti 61 per il giorno 25 maggio 1995 alle ore 8,30, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 maggio 1995 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, Stato patrimoniale e Conto economico al 31 dicembre 1994 con relativa nota integrativa, relazione del Collegio sindacale - deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto, Credito Italiano.

Torino, 21 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-1027 (A pagamento).

I T R - S.p.a.

Sede legale in Veniano (CO) via G. B. Pirelli 6
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como n. 30009

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti 61 per il giorno 24 maggio 1995 alle ore 19 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 maggio 1995 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di credito: Banco Ambrosiano Veneto.

Veiano (CO), 21 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Pigiione

T-1028 (A pagamento).

PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.

Sede legale in Cerrina (AL) via Nazionale 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Casale Monferrato n. 4089

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti 61 per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1995 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di credito: Banco Ambrosiano Veneto.

Cerrina (AL), 21 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-1029 (A pagamento).

NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Verdellino (BG) località Zingonia, via Vienna 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 29800

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti 61 per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1995 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di credito: Banco Ambrosiano Veneto.

Verdellino (BG), 21 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sergio Gualco

T-1030 (A pagamento).

QUASAR - S.p.a.

Via Valeggio n. 41 - Torino
 Capitale sociale L. 994.280.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 179/67
 C.C.I.A.A. n. 390400
 Codice fiscale e partita IVA n. 00501590012

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 maggio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società.

Torino, 21 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cosimo Quaranta

T-1034 (A pagamento).

VEMENIA S.A.P.A. di Alberto Prono e C.

Sede in Torino, corso Montevecchio n. 38
 Capitale sociale L. 2.010.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2349/89
 Codice fiscale e partita IVA 02340070016

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 maggio 1995, alla ore 15, presso lo studio del notaio Nardello, in Torino, corso Montevecchio n. 49, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della società dalla sua attuale forma di quella di società in accomandita semplice.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1995 stessi luogo ed ora.

d'Ordine del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Ferrino

T-1038 (A pagamento).

I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino - Strada Settimo n. 344 (CAP 10156)
 Capitale sociale L. 2.300.000.000
 versato L. 1.850.000.000
 Iscritta al n. 508/69 reg. società Tribunale di Torino
 Partita IVA 00501990014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Federico Gamma in Torino, via Lamarmora n. 39, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1995 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 30 maggio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Mario Valentini.

T-1039 (A pagamento).

CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Bodio n. 58

Capitale sociale L. 1.695.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1026/58

Codice fiscale 01406820587

Partita IVA 00993441005

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma via Luigi Bodio, 58 per il 25 maggio 1995 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il 26 maggio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lavori di adeguamento della clinica alle prescrizioni di legge;
2. Situazione della partecipata Silan S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Vetrano

S-11446 (A pagamento).

GARIBALDI - Società cooperativa di navigazione a r.l.

Sede legale in Messina, via S. Raineri, 25

sede marittima in Genova - Piazza Dante 8/9

Codice fiscale 00261060107

Convocazione assemblea

I soci della Garibaldi società cooperativa di navigazione a r.l. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1995 alle ore 16 presso il Grand Hotel Tritone in Praiano (Salerno) ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Elezione Consiglio di amministrazione;
3. Elezione Collegio sindacale;
4. Elezione Collegio dei probiviri;
5. Rapporti con la Smeb e la Fenice;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 15 dello Statuto sociale con l'inserimento del comma: «ai soci sovventori non possono essere comunque attribuiti più di un terzo dei voti sociali».

Il bilancio unitamente alle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, sono a disposizione dei soci presso la sede legale di Messina.

Genova, 21 aprile 1995

Il presidente: avv. Gian Franco Viale.

S-11447 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.

Sede in Ponza (LT), via Nuova, 20

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ponza, via Nuova, 20, per il giorno 3 del giugno 1995 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1995 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e dei relativi allegati, e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Silvia Albano.

S-11448 (A pagamento).

SIGESA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsano - Viale Fulvio Testi n. 136

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Tribunale di Monza n. 51565

Codice fiscale 08353020152

Partita IVA n. 02284850969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 11,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Cinisello Balsano (MI), viale Fulvio Testi n. 136, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione della società con la società CO.P.I. S.r.l. con sede a Verbania mediante incorporazione della CO.P.I. S.r.l. - delibere conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Fortunato Rota

S-11449 (A pagamento).

RDS CAPITAL MARKETS - S.p.a.

Roma, via Piave, 66

Partita IVA 01984061000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti che si terrà il giorno 19 maggio 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via Piave 66, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e bilancio al 31 dicembre 1994; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile ed eventuale proposta di scioglimento anticipato della società; deliberazioni relative e consequenziali.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 22 maggio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: ing. Domenico Vigilante.

S-11451 (A pagamento).

SPORTINVEST - S.p.a.

Sede in San Benedetto del Tronto, via Fusinato, 89

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8585 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 01385960446

I signori azionisti della Sportinvest S.p.a. con sede in San Benedetto del Tronto (AP) via Fusinato 89, sono convocati, in assemblea ordinaria presso l'Adriacoop Soc. Coop. a r.l. in San Benedetto del Tronto, via Pigafetta s.n.c. per il giorno 22 (ventidue) maggio 1995 alle ore 19 (diciannove) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, sin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 23 (ventitré) maggio 1995, nel medesimo luogo alle ore 18 (diciotto).

In S. Benedetto del Tronto, 22 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torquati Nazzareno

S-11453 (A pagamento).

SAPRI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Piazza Cavour, 17 - Roma

Tribunale di Roma n. 3504/85

Codice fiscale 06891370584

Partita IVA 01640061006

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 11 in viale Somalia 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1995 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria: approvazione bilancio al 31 dicembre 1994; Varie.

Parte straordinaria: messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 30 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Il presidente: Massimo Maria Bassi.

S-11455 (A pagamento).

DENOMINAZIONE: MERLONI ELETTRODOMESTICI**Società per azioni**

Sede legale: Fabriano, viale A. Merloni n. 45

Capitale sociale L. 112.547.936.000

Iscritta al n. 9677 reg. soc. Tribunale Ancona

Codice fiscale 00693740425

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Fabriano (AN), viale A. Merloni n. 47, per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 maggio 1995 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale della società. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso una delle seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale del Lavoro - Banca di Roma - Credito Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Popolare di Ancona - Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Fabriano, 11 aprile 1995

Merloni Elettrodomestici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vittorio Merloni

S-11475 (A pagamento).

SERIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 167738/4056/38

Codice fiscale e partita IVA 002584370155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 1° giugno 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1995, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1994 e delibere conseguenti;
3. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che abbiano depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede legale in Milano, via Caldera n. 21, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 20 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Oreste Lazzari

S-11476 (A pagamento).

SI.CO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 164874/3999/24
 Codice fiscale e partita IVA 03103700153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, presso gli uffici della Società Generale Supermercati S.p.a., per il giorno 1° giugno 1995, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1995, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1994 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che abbiano depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede legale in Milano, via Caldera n. 21, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 20 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Luigi Vialardi

S-11477 (A pagamento).

FAPSA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4
 Centro Direzionale di Napoli, Isola A, Edificio 7
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 6992/91
 Codice fiscale 00281580639
 Partita IVA 06480350633

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 31 maggio 1995, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1995, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che abbiano depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede legale, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 20 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sanzio Giantommasi

S-11478 (A pagamento).

ANTHEA - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, via Duca D'Aosta n. 16
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 19365, Tribunale di Firenze
 Codice fiscale 00424100485

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa in Sesto Fiorentino, via Provinciale Lucchese n. 141 in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e delibere trasferimento sede sociale.

Firenze, 24 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michel Guilleminot

S-11496 (A pagamento).

YVES SAINT LAURENT PARFUMS - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, via Duca D'Aosta n. 16
 Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 66324, Tribunale di Firenze
 Codice fiscale 07437430585
 Partita IVA 04557430487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa in Sesto Fiorentino, via Provinciale Lucchese n. 141 in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e delibere trasferimento sede sociale.

Firenze, 24 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Renzo De Stefani

S-11497 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.

Sede in Morano Po, strada Balzola n. 32
 Capitale sociale versato L. 25.000.000.000
 Iscritta al reg. soc. Tribunale di Casale Monferrato al n. 4180
 Codice fiscale 01323340065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 30 maggio 1995 alla stessa ora in seconda convocazione, in via Jenner n. 56, Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla Gestione, nota integrativa, relazione Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1994; deliberazioni relative;
2. Delibere ex art. 2364 Codice civile; nomina Collegio sindacale.
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Morano Po, strada Balzola n. 32.

Morano Po, 28 aprile 1995

p. Cementeria di Morano S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato: ing. Werner Hasler

S-11498 (A pagamento).

VERONA PREVIDENZA - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 37620 reg. soc. ed al n. 42934 fasc. atti Comm.

Codice fiscale 02524030232

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, alle ore 9,30 del giorno 6 giugno 1995 in prima convocazione ed, occorrendo una seconda convocazione, alle ore 9,30 del 7 giugno 1995 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, n. 1), 2) e 3) Codice civile.

Il presidente: ing. Giulio Bisoffi.

S-11499 (A pagamento).

SAN ZENO - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 17068 reg. soc. ed al n. 22028 fasc. atti Comm.

Codice fiscale 01567080237

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria nella sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, alle ore 12 del giorno 6 giugno 1995 in prima convocazione ed, occorrendo una seconda convocazione, alle ore 12 del 7 giugno 1995 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di fusione per incorporazione della San Zeno S.p.a. nella Società Cattolica di Assicurazione Coop. a resp. lim. e adempimenti conseguenti, ex art. 2502 Codice civile.

Il presidente: prof. Valentino-Perdonà.

S-11500 (A pagamento).

**E.M.I.T. - S.p.a.
(già ACQUA - S.p.a.)**

Sede in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano, reg. soc. 116147,
vol. 3018, fasc. 47

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, Milano, via Tortona n. 33, per il giorno 26 maggio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1994;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 aprile 1995

p. E.M.I.T. S.p.a.

Il presidente: avv. C. Zironi

S-11501 (A pagamento).

AUGUSTO BERNI**CARTA CANCELLERIA ABCCD - S.p.a.**

Sede in San Lazzaro di Savena, via I. Lambrtini n. 23

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al n. 5632 Tribunale di Bologna

Codice fiscale 00281080374

Partita IVA 00497121202

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 maggio 1995 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni di rito;
Nomina cariche sociali;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

San Lazzaro di Savena, 21 aprile 1995

Il presidente: dott. Steno Forni.

S-11502 (A pagamento).

SOCIETÀ A.S.E.P - S.p.a.

Sede Porto Mantovano (MN), s.s. Cisa n. 114
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società n. 17735

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1995, ore 8 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 26 maggio 1995 ore 21 in seconda convocazione, presso la sede legale in Porto Mantovano (MN), s.s. Cisa n. 114, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e delibere relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Il presidente: Vicovaro Damiano.

S-11503 (A pagamento).

BENFRA - S.p.a.

(in liquidazione)

Modena, via Cuboni n. 40
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena n. 3134
 Codice fiscale 00159020361

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Benfra S.p.a in liquidazione con sede a Modena, via Cuboni n. 40, sono invitati a partecipare alla assemblea che si terrà presso lo studio Ascari in Modena, via Emilia Centro n. 64 il giorno 28 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 luglio 1995, stessa ora e stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si prega di provvedere al deposito dei titoli.

Il liquidatore: De Giorgi Antonio.

S-11510 (A pagamento).

FIN-PARTE - FINANZIARIA PARTECIPAZIONI**Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via in Lucina n. 10
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società al Tribunale di Roma al n. 1146/87
 Codice fiscale 07705880586

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso lo studio del Liquidatore in via Cristoforo Colombo n. 440 per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Franco Bertini.

A-327 (A pagamento).

FINOCCHIARO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Sistina n. 14
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9485/88
 C.C.I.A.A. n. 666558
 Codice fiscale 02473750871
 Partita I.V.A. 02163281005

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Acicastello (CT) in via A. Da Messina n. 1, per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di un mutuo industriale e altro fondiario dal Banco di Napoli garantito da ipoteca su beni sociali;
2. Definizione dei rapporti con la Banca Popolare di Siracusa;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Finocchiaro

A-328 (A pagamento).

TERME DI MONTEPULCIANO - S.p.a.

Sede in Montepulciano, frazione S. Albino (SI), via delle Terme n. 46
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Montepulciano n. 300

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Montepulciano, frazione S. Albino, via delle Terme n. 46, per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale art. 4 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Montepulciano, 27 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ubaldo Monari Sardè

A-329 (A pagamento).

ROME AMERICAN HOSPITAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Emilio Longoni n. 69
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 11834/85
 Codice fiscale n. 07286860585

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via E. Longoni n. 69 per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente. Procedura di concordato preventivo;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
3. Nomina degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alessandro Falez

S-11620 (A pagamento).

AFE COMPOUDS - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), via G. Pernigotti n. 31 a/3
 Capitale sociale L. 500.000.000, versato
 Iscritta al Tribunale di Tortona n. 1296 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tortona, via G. Pernigotti n. 31 a/3, per il giorno 20 maggio 1995 alle ore 8,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Il presidente: rag. Paolo Mossi.

S-11649 (A pagamento).

A.F.E. ANONIMA FORNITURE ESPLODENTI - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), via G. Pernigotti n. 31 a/3
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Tortona n. 1 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tortona, via G. Pernigotti n. 31 a/3, per il giorno 20 maggio 1995 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Il presidente: rag. Paolo Mossi.

S-11650 (A pagamento).

S.E.A.L. - S.p.a.

Viterbo, via M. Sacro n. 31
 Capitale sociale L. 1.001.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01262330564

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Viterbo, via M. Sacro n. 31 per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto per limitazione poteri Consiglio di amministrazione alla sola ordinaria amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, o presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Viterbo con sede in via Mazzini n. 129.

Viterbo, 24 aprile 1995

Il presidente: Pieretti Vincenzo.

S-11652 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SALERNO - S.c.r.l.

Salerno, corso Garibaldi, 130
 Iscritta al registro delle società tenuto presso il Tribunale di Salerno al n. 2795
 Codice fiscale 00169470655

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Jolly Hotel, via lungomare Trieste n. 1, Salerno per il giorno 19 maggio 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Consiglio di amministrazione (n. 11 - undici - componenti) per il triennio 1995/1997;
2. Elezione del Collegio sindacale (presidente, due componenti e due supplenti per il triennio 1995/1997);
3. Elezione del comitato dei probiviri (presidente, due componenti effettivi e due supplenti) per il triennio 1995/1997.

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da altro socio non amministratore né sindaco né dipendente.

La delega, valida sia per la prima che per la seconda convocazione, non può essere rilasciata in bianco.

La firma del socio delegante potrà essere autenticata da notaio, segretario comunale, da funzionario pubblico abilitato da specifica norma statale, dal presidente della banca, dal vice presidente, dal direttore generale, dal vice direttore segretario.

Ogni socio non potrà rappresentare più di due soci.

Il termine per la presentazione delle liste, presso la segreteria della banca, scade il 15 maggio 1995 alle ore 12.

Salerno, 29 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Benvenuto Giovanni

S-11662 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FLOREA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Majano (Udine), frazione Farla n. 342/1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine n. 4317 registro società commerciali

Codice fiscale e partita I.V.A. 00165870304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Majano, frazione Farla n. 342/1, per il giorno 20 maggio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relative relazioni;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate entro il 15 maggio 1995 presso lo studio SER.EL. S.a.s. in piazza Marconi, Fagagna.

Majano, 28 aprile 1995

Florea S.p.a. in liquidazione
Un liquidatore: Floreani Elena Cristina

C-10272 (A pagamento).

CALZATURIFICIO CASADEI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso n. S-4535 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al foglio delle inserzioni n. 72 del 27 marzo 1995 riguardante la S.p.a. Zalaturificio Casadei, dove è scritto che la seconda convocazione è fissata il «28 aprile 1995 stesso luogo ed ora» deve intendersi invece «20 maggio 1995 alle ore 10 stesso luogo».

Invariato il resto.

San Mauro Pascoli, 18 aprile 1995

L'amministratore unico: Quinto Casadei.

S-11482 (A pagamento).

DELL'ORTO - S.p.a.

Sede in Seregno, via San Rocco n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Tribunale di Monza, registro società n. 19555

Codice fiscale n. 06002000153

Partita I.V.A. n. 00812590966

Avviso di rettifica. Inserzione n. 3494 del 30 marzo 1995 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 82/bis del 7 aprile 1995, pag. 72-73

Si avvertono i signori azionisti che l'assemblea ordinaria già convocata in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1995 ad ore 14,30, è spostata al giorno 26 maggio 1995, stesso luogo e ad ore 11, fermo restando l'ordine del giorno.

Il presidente: dott. Luigi Dell'Orto.

M-4364 (A pagamento).

UOM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 24

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 174680

Codice fiscale n. 00685950156

Avviso di rettifica. Inserzione n. 3492 del 30 marzo 1995 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 82/bis del 7 aprile 1995, pag. 72

Si avvertono i signori azionisti che l'assemblea ordinaria già convocata in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1995 ad ore 16, è stata spostata al giorno 26 maggio 1995, stesso luogo e ad ore 12,30, fermo restando l'ordine del giorno.

Il presidente: ing. Giuseppe Dell'Orto.

M-4365 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA COOPERATIVA CATTOLICA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 1° maggio 1995, è stato disposto un aumento dei tassi attivi a valere su tutte le linee di credito in misura non superiore allo 0,50%.

Montefiascone, 21 aprile 1995

p. Banca Cooperativa Cattolica
Il presidente: dott. Rodolfo Manzi

C-10107 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Recanati

Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata

Codice fiscale 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 19 aprile 1995, i tassi d'interesse relativi ad operazioni attive sono stati aumentati, in modo generalizzato, dello 0,50%.

Il presidente: Silvino Guzzini.

C-10108 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PI), v. Guelfi, 2

Reg. soc. n. 27

Patrim. L. 31.229.169.524

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 3 aprile 1995, vengono elevati di punti 1,00% i tassi debitori, applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario.

Invariati Prime rate e Top rate.

Direzione generale: (firma illeggibile).

C-10112 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5170**Appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a.**Iscritto all'Albo Gruppi Creditizi*

Sede legale: Lucca, piazza S. Giusto, 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà, con decorrenza 21 aprile 1995, il seguente provvedimento in materia di tassi applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario:

aumento del prime rate al 10,75% nominale annuo;

aumento di 0,75 (zerovirgolasettantacinque) punti percentuali dei tassi compresi tra il 10,00% e l'11,00% inclusi.

Fermo il top rate al 18,25% nominale annuo.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 20 aprile 1995

p. Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.
Il direttore generale: dr. Arturo Lattanzi

C-10109 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO POLESINE - S.c.r.l.

Sede legale in Badia Polesine (RO), piazza V. Emanuele, 123

Reg. soc. Tribunale di Rovigo n. 8082

Codice fiscale e partita IVA n. 00986860294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 10 aprile 1995, i tassi attivi di interesse applicati alla clientela sono stati aumentati dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) (scoperto di c/c, anticipi, s.b.f., sconti, mutui).

Top rate invariato al 20%.

Lendinara, 10 aprile 1995

Il direttore: rag. Flavio Faraoni.

C-10110 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Diano D'Alba (Cuneo), via G. Marconi n. 5

Capitale e riserve L. 9.492.650.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 aprile 1995 i tassi attivi aumenteranno dello 0,75%.

Diano D'Alba, 11 aprile 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Diano D'Alba (Cuneo)
Il direttore generale: Battaglino Giacomo

C-10113 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Sant'Elena (PD)

Codice fiscale e partita IVA n. 00203610282

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, a decorrere dalla data del 14 aprile 1995 i tassi attivi praticati alla clientela sulle operazioni di credito a breve termine saranno aumentati dello 0,75% (zero virgola settantacinque per cento). Variano i tassi massimi fissati, per gli utilizzi entro i limiti di fido, dal 15% al 15,50% per i soci e dal 16,75% al 17,25% per i non soci.

Sant'Elena, 14 aprile 1995

Il presidente: dott. Vittorino Gnan.

C-10125 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO**Soc. Coop. a r.l.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede di San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1993

L. 212.997.000

Riserve L. 30.914.910.048

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 20 aprile 1995 viene praticato, in via generalizzata, un aumento dei tassi a carico della clientela dello 0,75%.

San Felice sul Panaro, 18 aprile 1995

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Attilio Gobbi

C-10132 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dei Sassetti nc. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 754 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita IVA n. 00518870480

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 10 aprile 1995, è stata effettuata una variazione generalizzata dei tassi attivi dello 0,50% sulle principali forme di utilizzo.

A decorrere da tale data il «prime rate» d'Istituto è stato fissato al 10,75%.

Firenze, 20 aprile 1995

p. Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.
Il vice presidente e amministratore delegato:
Alessandro degli Alessandri

F-583 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi .
Banca iscritta all'Albo delle Banche - Albo dei Gruppi Bancari:
Cod. 2002.4*

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
Riserve L. 413.196.390.815
Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 27001
C.C.I.A.A. di Milano n. 1806
Codice fiscale e partita IVA n. 00770920155

Variazioni tassi attivi

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 26 aprile 1995, i tassi debitori per operazioni di prestito e finanziamento vengono aumentati in via generalizzata dello 0,50%.

p. Banca di Legnano S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Giorgio Nobis

M-4347 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona 25
Capitale sociale L. 718.858.988.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173
Codice fiscale n. 00799960158

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che ha effettuato, con decorrenza 18 aprile 1995, un aumento dei tassi di interesse debitori di tutti i rapporti della propria clientela nella misura massima dello 0,75%.

Inoltre, con decorrenza 18 aprile 1995, sono stati variati il «prime-rate» ed il «top-rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 10,75%, al 18,00% ed al 21,00%.

Milano, 19 aprile 1995

p. Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Tommaso Cartone

M-4355 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo 156
Capitale sociale L. 7.429.309.100.000
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382
Codice fiscale n. 06210280019

I tassi in lire praticati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. devono intendersi, con decorrenza 18 aprile 1995, così variati:

tasso minimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Prime Rate): 10,75%;

allineamento automatico al 10,75% di tutti i tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento che alla data del 18 aprile 1995 si trovassero posizionati sotto tale limite.

Torino, 18 aprile 1995

Il direttore generale: dott. Luigi Capuano.

T-1031 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si comunica che, a decorrere dal 24 aprile 1995, saranno aumentati dello 0,75% i seguenti tassi debitori: prime rate Istituto sulle aperture di credito e finanziamenti ordinari (nuova misura 10,75%); top rate Istituto (nuova misura 18%).

I tassi debitori correlati ai suddetti saranno contestualmente adeguati alle nuove misure.

Saluzzo, 24 aprile 1995

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: Ventura rag. Vincenzo

T-1040 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1993: capitale sociale L. 5.179.806.000,
riserve L. 387.240.104.199
Iscritta presso uff. reg. Imprese Cancelleria Tribunale Pordenone al n. 19
Codice fiscale n. 00095810933

Nel rispetto di quanto disposto dal D.L.G.S., 385/93, la Banca Popolare Friuladria informa di aver apportato, con decorrenza 20 aprile 1995, ai tassi debitori praticati alla clientela le seguenti variazioni generalizzate:

tassi fino al 13,00% compreso: + 0,50;

tasso debitore minimo c/c (prime rate): 11,00% + commissione massimo scoperto.

p. Banca Popolare Friuladria
Il presidente: Angelo Scotti

S-11454 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA

Società Cooperativa di credito a r.l.

Fondata nel 1867

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2
Patrimonio al 31 dicembre 1994 L. 2.135.599.392.632
(di cui capitale sociale L. 133.002.960.000 int. vers.)
Iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. 00275580231

La Banca Popolare di Verona, ai sensi della vigente normativa, comunica di aver aumentato, con decorrenza 15 aprile 1995, il prime rate di 0,75 punti.

Verona, 19 aprile 1995

p. Banca Popolare di Verona
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-11456 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale di Ravenna, piazza Garibaldi, 6
 Capitale sociale L. 196.100.000.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle clausole contrattuali, informa delle seguenti modifiche relative al servizio di gestione di patrimoni:

con decorrenza 1° gennaio 1995, commissioni di gestione da 1,00 per mille semestrale a 0,75 per mille trimestrale;
 con decorrenza 10 maggio 1995, commissioni di negoziazione da 0,30% a 0,20%;
 con decorrenza 30 giugno 1995, recupero commissioni di gestione da semestrali a trimestrali.

Ravenna, 18 aprile 1995

p. Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Mario Bacigalupo

S-11504 (A pagamento).

BANCO VALDOSTANO A. BERARD & C. - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Codice banca 3486 - Codice gruppo 1030.6

Sede sociale in Aosta, piazza Emile Chanoux n. 51
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Aosta al n. 420, vol. 7, reg. soc.
 Codice fiscale 00035000074

Avviso

Il Banco Valdostano A. Berard & C., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, informa la rispettabile clientela che: con decorrenza 27 marzo 1995 provvede ad aumentare di 0,5 punti percentuali tutti i tassi attivi su tutte le forme di impiego.

Aosta, 27 marzo 1995

Il direttore generale: Piero Faraoni.

S-11505 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale di L. 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/92 del registro società, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che con decorrenza 24 aprile 1995 praticherà un'aumento di 0,25 punti del «Prime Rate Aziendale», che viene quindi stabilito nella misura del 10,75%.

Civitavecchia, 21 aprile 1995

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
 rag. Enrico Zucchi - Dirigente

A-313 (A pagamento).

CAMONI - S.p.a.

Sede legale in Lodi, corso Archinti, 100
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lodi reg. soc. n. 4912
 Codice fiscale: 00121530331
 Partita I.V.A.: 07503060159

Il Consiglio di amministrazione comunica che in data 20 aprile 1995 ha deliberato l'estinzione anticipata totale dei seguenti prestiti obbligazionari non convertibili:

- 1) emissione 1° febbraio 1993 L. 1.000.000.000;
- 2) emissione 1° gennaio 1994 L. 1.000.000.000, ai sensi dell'articolo d) del rispettivo regolamento.

Si avvisano gli obbligazionisti che sono disponibili presso la sede della società gli importi del rimborso per il ritiro degli stessi.

Lodi, 20 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 geom. Agostino Fenini

M-4366 (A pagamento).

GUIMEC - S.r.l.

Sede a Prato, largo Giosuè Carducci, 11 e 15
 Capitale L. 40.000.000

Iscritta al n. 14326 del reg. soc. presso il Tribunale di Prato

GUIDIMARKET - S.r.l.

Sede a Sesto Fiorentino, località Osmannoro, via Danubio, 69
 Capitale L. 1.200.000.000
 Iscritta al n. 25412 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze

Con atto ricevuto in data 8 aprile 1994 con il numero 31.100/18.260 di repertorio dal notaio Andrea Salani di Firenze, registrato a Firenze il 18 aprile 1994 al numero 2789, le due società anzidette si sono fuse mediante incorporazione della Guimec S.r.l. nella Guidimarket S.r.l.

Non si è fatto luogo a alcun concambio in quanto l'incorporante possedeva l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

A nessuno dei soci è stato riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato depositato per la Guimec S.r.l. al registro delle società presso il Tribunale di Prato in data 22 aprile 1994 al numero 3102 del registro d'ordine inserito nel relativo fascicolo e per la Guidimarket S.r.l. al registro delle società presso il Tribunale di Firenze in data 22 aprile 1994 al numero 9743 del registro d'ordine inserito nel relativo fascicolo.

Notaio Paolo Nencioni coadiutore del notaio Andrea Balani.

F-575 (A pagamento).

DROGHERIA E ALIMENTARI - S.r.l.

Prato, via Fonda di Mezzana n. 15

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro società Tribunale di Prato n. 18854
 Codice fiscale n. 04002830489
 Partita I.V.A. n. 01620680973

CESAREA - S.r.l.*(ad unico socio)*

Firenze, via Puccinotti 65

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro società Tribunale di Firenze n. 15875
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343580484

In data 31 marzo 1995, al n. 7980 del registro d'ordine, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze e in data 4 aprile 1995, al n. 3029 del registro d'ordine, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato è stato iscritto il seguente progetto di fusione mediante incorporazione della Cesarea S.r.l. ad unico socio nella Drogheria e Alimentari S.r.l.

1. L'incorporazione della Cesarea S.r.l. ad unico socio nella Drogheria e Alimentari S.r.l. avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante Drogheria e Alimentari S.r.l. poiché quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda Cesarea S.r.l. ad unico socio rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. *(Omissis)*.

3. Le operazioni della società incorporanda Cesarea S.r.l. ad unico socio saranno imputate al bilancio della incorporante Drogheria e Alimentari S.r.l. come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1995, a far data dal 1° gennaio 1995; in caso contrario, a far data dal 1° gennaio 1996.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda Cesarea S.r.l. ad unico socio detenuto dall'incorporante Drogheria e Alimentari S.r.l. verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla incorporanda Cesarea S.r.l. ad unico socio.

Firenze/Prato, 19 aprile 1995

p. Drogheria Alimentari S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanni Fagnoni

p. Cesarea S.r.l. ad unico socio

L'amministratore unico: Mauro Falcioni

F-584 (A pagamento).

IEMME - S.p.a.

Sede in Gambolò (PV), viale Industria n. 74/76

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria del Tribunale di Vigevano il 21 marzo 1995 - Iscritto ai numeri 2318 del registro società, 3170 fascicolo, 861 del registro d'ordine.

Società partecipanti alla fusione:

Iemme S.p.a., con sede in Gambolò (PV), viale Industria n. 74/76, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato (società incorporante);

Cartiera S. Eusebio S.r.l., con sede in Caino (BS), via Nazionale n. 127, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato (società incorporata).

La fusione avverrà per incorporazione della Cartiera S. Eusebio S.r.l. nella Iemme S.p.a.

Rapporto di cambio delle quote: la società incorporanda è totalmente posseduta dalla società incorporante che, pertanto, per effetto della fusione procederà all'annullamento della propria partecipazione.

Modalità di assegnazione delle azioni: considerato quanto sopra esposto, non vi sarà nessuna assegnazione di azioni.

Decorrenza degli effetti della fusione: la decorrenza degli effetti della fusione sarà al 1° gennaio 1996.

Trattamenti particolari riservati ai soci ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: per quanto previsto ai punti 7) ed 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, si precisa che non vengono riservati particolari trattamenti ai soci, né attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gambolò, 20 aprile 1995

p. Iemme S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Toso

M-4323 (A pagamento).

CARTIERA S. EUSEBIO - S.r.l.

Sede in Caino (BS), via Nazionale n. 127

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria del Tribunale di Brescia il 31 marzo 1995 - Iscritto al n. 6661 del registro società, n. 7853 del registro d'ordine.

Società partecipanti alla fusione:

Iemme S.p.a., con sede in Gambolò (PV), viale Industria n. 74/76, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato (società incorporante);

Cartiera S. Eusebio S.r.l., con sede in Caino (BS), via Nazionale n. 127, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato (società incorporata).

La fusione avverrà per incorporazione della Cartiera S. Eusebio S.r.l. nella Iemme S.p.a.

Rapporto di cambio delle quote: la società incorporanda è totalmente posseduta dalla società incorporante che, pertanto, per effetto della fusione procederà all'annullamento della propria partecipazione.

Modalità di assegnazione delle azioni: considerato quanto sopra esposto, non vi sarà nessuna assegnazione di azioni.

Decorrenza degli effetti della fusione: la decorrenza degli effetti della fusione sarà al 1° gennaio 1996.

Trattamenti particolari riservati ai soci ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: per quanto previsto ai punti 7) ed 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, si precisa che non vengono riservati particolari trattamenti ai soci, né attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caino, 20 aprile 1995

p. Cartiera S. Eusebio - S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Toso

M-4324 (A pagamento).

GESPI - S.p.a.

Sede in Milano, via Randaccio n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 205824, vol. 5718, fasc. 24

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 aprile 1995 al registro d'ordine n. 41307.

Società partecipanti alla fusione:

Sepafin S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 3 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 208526, vol. 5772, fasc. 26 del registro società;

Gespi S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 238137, vol. 6364, fasc. 37 del registro società;

La Paulese Industriale S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2, capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 233624, vol. 6274, fasc. 24 del registro società;

Saffim S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 232594, vol. 6253, fasc. 44 del registro società;

Palma S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 4, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205929, vol. 5720, fasc. 29 del registro società;

Coimpe S.r.l., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14 e capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 252965, vol. 6641, fasc. 15 del registro società.

2. Forma della fusione: la fusione delle indicate società sarà eseguita mediante incorporazione della società Sepafin S.r.l., La Paulese Industriale S.p.a., Saffim S.p.a., Palma S.r.l., Coimpe S.r.l., nella Gespi S.p.a.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione non comporterà la variazione del capitale sociale della società incorporante ricorrendo reciprocità di partecipazione nelle sei società in oggetto (uguali soci e stessa percentuale di partecipazione sia nell'incorporante che nelle incorporate); in conseguenza a ciò si provvederà all'annullamento delle quote e azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate e precisamente:

n. 490.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Paulese Industriale S.p.a.;

n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Saffim S.p.a.;

n. 300.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Palma S.r.l.;

n. 750.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Coimpe S.r.l.;

n. 1.000.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Sepafin S.r.l.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle sei società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle sei società partecipanti alla fusione ha attualmente in circolazione obbligazioni convertibili.

Decorrenza degli effetti della fusione: è stabilita dalla data del 1° gennaio 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Manzoni

M-4356 (A pagamento).

SEPAFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Sebeto n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 208526, vol. 5772, fasc. 26

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 aprile 1995 al registro d'ordine n. 41304.

Società partecipanti alla fusione:

Sepafin S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 3 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 208526, vol. 5772, fasc. 26 del registro società;

Gespi S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205824, vol. 5718, fasc. 24 del registro società;

La Paulese Industriale S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2 e capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 233624, vol. 6274, fasc. 24 del registro società;

Saffim S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 232594, vol. 6253, fasc. 44 del registro società;

Palma S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 4, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205929, vol. 5720, fasc. 29 del registro società;

Coimpe S.r.l., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14 e capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 252965, vol. 6641, fasc. 15 del registro società.

2. Forma della fusione: la fusione delle indicate società sarà eseguita mediante incorporazione della società Sepafin S.r.l., Paulese Industriale S.p.a., Saffim S.p.a., Palma S.r.l., Coimpe S.r.l., nella Gespi S.p.a.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione non comporterà la variazione del capitale sociale della società incorporante, ricorrendo reciprocità di partecipazione nelle sei società in oggetto (uguali soci e stessa percentuale di partecipazione sia nell'incorporante che nelle incorporate); in conseguenza a ciò si provvederà all'annullamento delle quote e azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate e precisamente:

n. 490.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Paulese Industriale S.p.a.;

n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Saffim S.p.a.;

n. 300.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Palma S.r.l.;

n. 750.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Coimpe S.r.l.;

n. 1.000.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Sepafin S.r.l.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle sei società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle sei società partecipanti alla fusione ha attualmente in circolazione obbligazioni convertibili.

Decorrenza degli effetti della fusione: è stabilita dalla data del 1° gennaio 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Salvatore Manzoni

M-4357 (A pagamento).

PALMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Sebeto n. 4
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 205929, vol. 5720, fasc. 29

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 aprile 1995 al registro d'ordine n. 41298.

Società partecipanti alla fusione:

Sepafin S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 3 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 208526, vol. 5772, fasc. 26 del registro società;

Gespi S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205824, vol. 5718, fasc. 24 del registro società;

La Paullese Industriale S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2 e capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 233624, vol. 6274, fasc. 24 del registro società;

Saffim S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 232594, vol. 6253, fasc. 44 del registro società;

Palma S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 4, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205929, vol. 5720, fasc. 29 del registro società;

Coimpe S.r.l., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 252965, vol. 6641, fasc. 15 del registro società.

2. Forma della fusione: la fusione delle indicate società sarà eseguita mediante incorporazione della società Sepafin S.r.l., Paullese Industriale S.p.a., Saffim S.p.a., Palma S.r.l., Coimpe S.r.l., nella Gespi S.p.a.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione non comporterà la variazione del capitale sociale della società incorporante, ricorrendo reciprocità di partecipazione nelle sei società in oggetto (uguali soci e stessa percentuale di partecipazione sia nell'incorporante che nelle incorporate); in conseguenza a ciò si provvederà all'annullamento delle quote e azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate e precisamente:

- n. 490.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Paullese Industriale S.p.a.;
- n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Saffim S.p.a.;
- n. 300.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Palma S.r.l.;
- n. 750.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Coimpe S.r.l.;
- n. 1.000.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Sepafin S.r.l.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle sei società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle sei società partecipanti alla fusione ha attualmente in circolazione obbligazioni convertibili.

Decorrenza degli effetti della fusione: è stabilita dalla data del 1° gennaio 1995.

L'amministratore unico: dott. Paolo Baccarini.

M-4358 (A pagamento).

COIMPE - S.r.l.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 14
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 252965, vol. 6641, fasc. 15

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 aprile 1995 al registro d'ordine n. 41310.

Società partecipanti alla fusione:

Sepafin S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 3 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 208526, vol. 5772, fasc. 26 del registro società;

Gespi S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2 e capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205824, vol. 5718, fasc. 24 del registro società;

La Paullese Industriale S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2 e capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 233624, vol. 6274, fasc. 24 del registro società;

Saffim S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 232594, vol. 6253, fasc. 44 del registro società;

Palma S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 4, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205929, vol. 5720, fasc. 29 del registro società;

Coimpe S.r.l., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 252965, vol. 6641, fasc. 15 del registro società.

2. Forma della fusione: la fusione delle indicate società sarà eseguita mediante incorporazione della società Sepafin S.r.l., Paullese Industriale S.p.a., Saffim S.p.a., Palma S.r.l., Coimpe S.r.l., nella Gespi S.p.a.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione non comporterà la variazione del capitale sociale della società incorporante, ricorrendo reciprocità di partecipazione nelle sei società in oggetto (uguali soci e stessa percentuale di partecipazione sia nell'incorporante che nelle incorporate); in conseguenza a ciò si provvederà all'annullamento delle quote e azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate e precisamente:

- n. 490.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Paullese Industriale S.p.a.;
- n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Saffim S.p.a.;
- n. 300.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Palma S.r.l.;
- n. 750.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Coimpe S.r.l.;
- n. 1.000.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Sepafin S.r.l.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle sei società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle sei società partecipanti alla fusione ha attualmente in circolazione obbligazioni convertibili.

Decorrenza degli effetti della fusione: è stabilita dalla data del 1° gennaio 1995.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Ferrari.

M-4359 (A pagamento).

SAFFIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 14
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 232594, vol. 6253, fasc. 44

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 aprile 1995 al registro d'ordine n. 41293.

Società partecipanti alla fusione:

Sepafin S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 3 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 208526, vol. 5772, fasc. 26 del registro società;

Gespi S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2 e capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205824, vol. 5718, fasc. 24 del registro società;

La Paullese Industriale S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2 e capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 233624, vol. 6274, fasc. 24 del registro società;

Saffim S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 232594, vol. 6253, fasc. 44 del registro società;

Palma S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 4, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205929, vol. 5720, fasc. 29 del registro società;

Coimpe S.r.l., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 252965, vol. 6641, fasc. 15 del registro società.

2. Forma della fusione: la fusione delle indicate società sarà eseguita mediante incorporazione della società Sepafin S.r.l., Paullese Industriale S.p.a., Saffim S.p.a., Palma S.r.l., Coimpe S.r.l., nella Gespi S.p.a.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione non comporterà la variazione del capitale sociale della società incorporante, ricorrendo reciprocità di partecipazione nelle sei società in oggetto (uguali soci e stessa percentuale di partecipazione sia nell'incorporante che nelle incorporate); in conseguenza a ciò si provvederà all'annullamento delle quote e azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate e precisamente:

- n. 490.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Paullese Industriale S.p.a.;
- n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Saffim S.p.a.;
- n. 300.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Palma S.r.l.;
- n. 750.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Coimpe S.r.l.;
- n. 1.000.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Sepafin S.r.l.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle sei società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle sei società partecipanti alla fusione ha attualmente in circolazione obbligazioni convertibili.

Decorrenza degli effetti della fusione: è stabilita dalla data del 1° gennaio 1995.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Ferrari.

M-4360 (A pagamento).

LA PAULLESE INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Randaccio n. 2
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 233624, vol. 6274, fasc. 24

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 aprile 1995 al registro d'ordine n. 41301.

Società partecipanti alla fusione:

Sepafin S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 3 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 208526, vol. 5772, fasc. 26 del registro società;

Gespi S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2 e capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205824, vol. 5718, fasc. 24 del registro società;

La Paullese Industriale S.p.a., con sede in Milano, via Randaccio n. 2 e capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 233624, vol. 6274, fasc. 24 del registro società;

Saffim S.p.a., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 232594, vol. 6253, fasc. 44 del registro società;

Palma S.r.l., con sede in Milano, via Sebeto n. 4, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 205929, vol. 5720, fasc. 29 del registro società;

Coimpe S.r.l., con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 252965, vol. 6641, fasc. 15 del registro società.

2. Forma della fusione: la fusione delle indicate società sarà eseguita mediante incorporazione della società Sepafin S.r.l., Paullese Industriale S.p.a., Saffim S.p.a., Palma S.r.l., Coimpe S.r.l., nella Gespi S.p.a.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione non comporterà la variazione del capitale sociale della società incorporante, ricorrendo reciprocità di partecipazione nelle sei società in oggetto (uguali soci e stessa percentuale di partecipazione sia nell'incorporante che nelle incorporate); in conseguenza a ciò si provvederà all'annullamento delle quote e azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate e precisamente:

- n. 490.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Paullese Industriale S.p.a.;
- n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. della Saffim S.p.a.;
- n. 300.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Palma S.r.l.;
- n. 750.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Coimpe S.r.l.;
- n. 1.000.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della Sepafin S.r.l.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle sei società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle sei società partecipanti alla fusione ha attualmente in circolazione obbligazioni convertibili.

Decorrenza degli effetti della fusione: è stabilita dalla data del 1° gennaio 1995.

L'amministratore unico: dott. Sebastiano Manzoni.

M-4361 (A pagamento).

DEL MONEGO - S.p.a.

Sede in Legnano, via Novara n. 81

Capitale L. 450.000.000 sottoscritto e versato

Tribunale di Milano n. 35502 reg. soc., n. 1336 vol., n. 147 fasc.

Codice fiscale 00727090151

DEL MONEGO - S.p.a.

Sede in Legnano, via Novara n. 81

Capitale L. 950.000.000 sottoscritto e versato

(già Stella - S.r.l.)

Sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3

Capitale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Tribunale di Milano n. 34074 reg. soc., n. 8538 vol., n. 24 fasc.

Codice fiscale 00585430127

Estratto atto di fusione

Con atto in data 31 gennaio 1995, n. 109945/8862 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, si è proceduto alla esecuzione della fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della prima nella seconda, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del 21 settembre 1994, e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1994 per quanto riguarda la società incorporata, e alla data del 30 giugno 1994 per quanto riguarda la società incorporante, a' sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, e con effetto dalla data dell'atto.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, la fusione non ha richiesto nessun aumento di capitale della incorporante, ma il solo annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale della incorporata.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 24 febbraio 1995 ai numeri 24866 e 24890 del registro d'ordine.

Legnano, 18 aprile 1995

Il notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-4338 (A pagamento).

MAR MARKET - S.p.a.*(Società incorporante)*

Sede in Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano soc. 306071, vol. 7703, fasc. 21

Codice fiscale 10056810152

DAVAL - S.r.l.*(Società incorporanda)*

Sede in Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano soc. 274025, vol. 7062, fasc. 25

Codice fiscale 08383850156

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Daval S.r.l. nella società Mar Market S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Mar Market S.p.a. dell'incorporanda Daval S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante Mar Market S.p.a., con annullamento delle quote del capitale sociale dell'incorporata.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno effetto retroattivo ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3 del Codice civile e 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 18 aprile 1995 al n. 46105 del registro d'ordine per l'incorporante società Mar Market S.p.a. ed al n. 46100 del registro d'ordine per l'incorporanda Daval S.r.l.

Milano, 20 aprile 1995

Mar Market S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Giovanni Aurelio Gueli

Daval S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Giovanni Aurelio Gueli

M-4325 (A pagamento).

DARDANIO MANULI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale lire 50 miliardi interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 277303/7127/3 registro società

Estratto di delibera di scissione

Con delibera dell'assemblea straordinaria 15 marzo 1995 di cui a verbale n. 15186/3927 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti) è stato approvato il progetto di scissione per il trasferimento di parte del patrimonio sociale quale risultante dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1994 e quale descritto nel progetto di scissione ad una società di nuova costituzione da denominarsi Manuli Rubber S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22, con capitale di L. 6.000.000.000 diviso in quote come per legge, assegnate a tutti i soci della società scissa in misura esattamente proporzionale alle azioni da ciascuno possedute nella società scissa, senza conguagli.

A ciascuno degli azionisti della società scissa Dardanio Manuli S.p.a. saranno assegnate quote della società beneficiaria Manuli Rubber S.r.l. nella misura di quote per complessive nominali L. 2.000.000.000 per ogni 6.337.644 azioni Dardanio Manuli S.p.a. possedute. Non è previsto conguaglio in denaro.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione con costituzione della società beneficiaria Manuli Rubber S.r.l. mediante:

annullamento delle n. 19.012.932 azioni della società scissa da nominali lire mille concambiate con le quote della società beneficiaria;

iscrizione nel libro soci della predetta società beneficiaria di ciascun socio con l'indicazione delle quote attribuitegli che saranno esattamente proporzionali alle azioni già da questi possedute nella società scissa.

Le quote della società beneficiaria Manuli Rubber S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di iscrizione della stessa nel registro delle imprese.

Gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove è stabilita la sede della società beneficiaria.

Non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che ci siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria verranno trasferite per scissione quote per complessive nominali L. 5.250.000.000 possedute dalla società scissa nella Manuli Rubber Industries con sede in Ascoli Piceno, capitale lire 7 miliardi, pari al 75% del capitale sociale della stessa per valore pari a quello di carico della partecipazione nella società scissa di L. 19.703.600.000.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 10 aprile 1995 con decreto n. 4267 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 12 aprile 1995 al n. 277303 del registro società in uno con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Piegaetano Marchetti, notaio.

M-4346 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Estratto progetto di fusione

La Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio (Milano), Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede a Cernusco sul Naviglio (Milano), costituita in Cernusco sul Naviglio il 2 aprile 1989, iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano al n. 295776, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1318447 e la Banca di Credito Cooperativo di Boffalora d'Adda e Monte Cremasco, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Boffalora d'Adda (Lodi), costituita in Boffalora d'Adda il 21 agosto 1921, iscritta al registro delle società del Tribunale di Lodi al n. 452, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 190627, hanno deliberato di pervenire alla fusione per concentrazione ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del C.C. allo scopo di dare vita alla Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda, Monte Cremasco (Milano), Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Cernusco sul Naviglio.

Il progetto di fusione prevede:

il rapporto di cambio delle azioni, attualmente detenute dai soci delle due banche, viene stabilito in una azione nuova del valore nominale di L. 50.000 (art. 33.4 D.Lgs. 385/93) contro cinque azioni delle partecipazioni alla fusione ed il cui valore per entrambe è ora fissato in L. 10.000;

l'assegnazione ai soci verrà fatta mediante il raggruppamento in testa ad ogni socio delle azioni attualmente detenute, sino al raggiungimento del valore nominale della nuova azione (L. 50.000) o suoi multipli; il socio che possiede una sola azione dovrà, entro il termine massimo del primo esercizio sociale della nuova banca, versare l'importo di conguaglio di L. 40.000, senza alcun sovrapprezzo;

la data a decorrere dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili è fissata al 1° gennaio 1995;

il bilancio di esercizio redatto al 31 dicembre 1994 rappresenta la situazione e la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione, salvo l'aggiornamento dei dati reso necessario dai ritardi connessi con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e all'espletamento delle prescritte formalità;

nessun trattamento differenziato viene riservato a particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 21 aprile al r.o. n. 48479 per Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio e presso il Tribunale di Lodi al r.o. n. 1633 per Banca di Credito Cooperativo di Boffalora d'Adda e Monte Cremasco in data 20 aprile 1995.

Boffalora d'Adda, 20 aprile 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio
Il presidente: Agostino Pirola

p. Banca di Credito Cooperativo di Boffalora d'Adda e Monte Cremasco
Il presidente: Battista Cofferati

M-4383 (A pagamento).

BRONX - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Della Spiga n. 9
Capitale sociale L. 57.900.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Milano n. 220908/6020/8
Registro ditte C.C.I.A.A. di Milano n. 1123432
Codice fiscale 01294040132

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Bronx S.r.l. con sede in Milano, via Della Spiga n. 9.

Società incorporata: Monila S.r.l. con sede in Milano, via Della Spiga n. 9, codice fiscale 07020740150, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, reg. soc. Tribunale Milano n. 224988/6101/38, registro ditte n. 1132719.

Non sono previste modifiche statutarie della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio dalla data dell'atto di fusione.

Non è previsto rapporto di concambio in quanto la società incorporante possiederà all'atto di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 19 aprile 1995 al n. 46958.

Milano, 21 aprile 1995

L'amministratore unico: Moretti Roberto.

M-4378 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. CARLO TRIESTE - S.p.a.

Sede in Trieste, via Carducci n. 10
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trieste n. 6738 reg. soc.
 Codice fiscale 00254920325

AMMINISTRAZIONE GRIGIONI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Sabotino n. 19/2
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 127616/3259/16
 Codice fiscale 03586420154

Estratto di delibere di fusione
 (art. 2502-bis C.C.)

Le assemblee di cui ai verbali 12 gennaio 1995 n. 23017/2747 e n. 23016/2746 di repertorio del notaio Filippo Zabban di Milano hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Amministrazione Grigioni S.r.l. nella Immobiliare S. Carlo Trieste S.p.a. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante e pertanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2502-bis e 2504-quinquies Codice civile viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis Codice civile numeri 1, 6, 7 e 8:

incorporante: Immobiliare S. Carlo Trieste S.p.a., con sede in Trieste, via Carducci n. 10;

incorporanda: Amministrazione Grigioni S.r.l., con sede in Milano, viale Sabotino n. 19/2;

la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis Codice civile;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società;

la delibera dell'incorporante è stata omologata dal Tribunale di Trieste con decreto n. 211/95 del 10 febbraio 1995 e depositata nel registro delle imprese di Trieste in data 8 marzo 1995 al n. 1110 registro d'ordine;

la delibera dell'incorporanda è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 2095 del 1° marzo 1995 e depositata nel registro delle imprese di Milano il 30 marzo 1995 al n. 38710 registro d'ordine.

p. Immobiliare S. Carlo Trieste S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Laura Pesaro

p. Amministrazione Grigioni S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Lidia Grigioni

M-4385 (A pagamento).

KARMA - S.r.l.

MASPECO - S.r.l.
Macchine speciali di controllo

Estratto atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

«Karma S.r.l.», con sede in Torino, Strada del Francese n. 132/4, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al numero 731/71 di società e fascicolo Tribunale di Torino;

«Maspeco S.r.l. - Macchine speciali di controllo», con sede in Settimo Torinese (Torino), Strada San Giorgio n. 23, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 4358/84 di società e fascicolo Tribunale di Torino.

Con atto in data 20 marzo 1995, repertorio n. 92753/19553, notaio Baglio dott. Bruno di Torino, registrato a Torino il 3 aprile 1995 al n. 9501, le società «Karma S.r.l.» e «Maspeco S.r.l. - Macchine speciali di controllo» si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione viene effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, mediante annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della «Maspeco S.r.l. - Macchine speciali di controllo», capitale interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini economici, fiscali e contabili a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Atto di fusione iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 5 aprile 1995 al n. 15543 del registro d'ordine («Maspeco S.r.l. - Macchine speciali di controllo») e in data 7 aprile 1995 al n. 15919 del registro d'ordine («Karma S.r.l.»).

p. «Karma S.r.l.»

il presidente del Consiglio di amministrazione: Fantuzzi Gian Lorenzo

p. «Maspeco S.r.l. - Macchine speciali di controllo»
 L'amministratore unico: Fantuzzi Gian Lorenzo

T-1024 (A pagamento).

S.p.a. OFFICINE CANAVESANE OCSA-DEGRA

Favria Canavese, via Francesco Romana n. 3

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Tribunale di Torino, registro società n. 109, fasc. 1397/33

Codice fiscale 00480460013

Avviso di collocazione prestito obbligazionario

In conformità alle deliberazioni dell'assemblea straordinaria degli azionisti dell'11 giugno 1994, il Consiglio di amministrazione da esecuzione al collocamento presso terzi delle obbligazioni inoptate con le seguenti modalità:

offerta in sottoscrizione di n. 1.465.000 (unmilionequattrocentosessantacinquemila) obbligazioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna.

Il prestito avrà la durata di cinque anni a decorrere dal 1° novembre 1994.

Le obbligazioni frutteranno l'interesse del 9% (nove per cento) indicizzato alla media annua del tasso ufficiale di sconto e con cedola annuale minima del 9% e con scadenza il 31 ottobre di ogni anno.

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari in due quote uguali di L. 750.000.000 (settecentocinquantamila) cadauna il 1° novembre 1998 ed il 1° novembre 1999 mediante estrazione a sorte, da tale data cessano di essere fruttifere; è in facoltà del Consiglio di amministrazione, a partire dal 1° novembre 1996, di deliberare il rimborso anticipato, totale o parziale, del prestito dandone preavviso di tre mesi mediante avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 21 aprile 1995

L'amministratore delegato: dott. ing. Giorgio Pasini.

T-1032 (A pagamento).

EFIBANCA**ENTE FINANZIARIO INTERBANCARIO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 469/39

Codice fiscale 00697820587

FINANZIARIA ITALIANA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Boncompagni n. 21

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 4240/86

Codice fiscale 07443290585

Estratto del progetto di fusione
(comma 4, art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

«Efibanca - Ente Finanziario Interbancario S.p.a.» (incorporante), con sede in Roma, via Po n. 28/32, capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 469/39, codice fiscale 00697820587;

«Finanziaria Italiana di Partecipazioni S.p.a.» (incorporanda), con sede in Roma, via Boncompagni n. 21 capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 4240/86, codice fiscale 07443290585 (in appresso anche più brevemente FIP).

Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio sarà pari a n. 335 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Efibanca - Ente Finanziario Interbancario S.p.a. ogni n. 100 azioni da nominali L. 100.000 della Finanziaria Italiana di Partecipazioni S.p.a. Non esiste conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Le nuove azioni da emettersi in relazione alla progettata fusione (venendo il capitale dell'incorporante aumentato al servizio della fusione) saranno attribuite ai soci terzi di FIP in ragione del suddetto rapporto di cambio e in proporzione al numero di azioni da questi ultimi possedute nel capitale della società incorporata.

Le operazioni di cambio potranno essere avviate a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis C.C. contro consegna delle azioni FIP di proprietà di soci terzi.

I nuovi certificati azionari dell'Efibanca saranno messi a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale entro trenta giorni da quando la fusione avrà avuto effetto.

Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili della società incorporante: Le azioni dell'Efibanca - Ente Finanziario Interbancario S.p.a., emesse a seguito della fusione, partecipano agli utili della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: La fusione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 C.C., mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa, decorreranno, secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis ultimo comma e 2501-bis numero 6) C.C., dal 1° gennaio 1995.

A partire da tale data le operazioni della FIP verranno imputate al bilancio della incorporante Efibanca.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di soci; non esistono titoli diversi dalle azioni, cui viene riservato un qualche trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Banca d'Italia, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 del 1° settembre 1993, ha autorizzato la fusione di cui al presente progetto con suo provvedimento in data 12 aprile 1995 n. 14172.

Il progetto di fusione è stato iscritto il 22 aprile 1995 presso il Tribunale di Roma, Sezione commerciale per entrambe le società partecipanti.

Roma, 26 aprile 1995

p. Efibanca Ente Finanziario Interbancario S.p.a.
Il vice presidente: dott. Rodolfo Rinaldi

p. Finanziaria Italiana di Partecipazioni S.p.a.
Il presidente: dott. Pietro Rastelli

S-11480 (A pagamento).

G.M. - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede Alzano Lombardo, via Toscana n. 9

Capitale sociale versato lire 500 milioni

Tribunale di Bergamo n. 4207 reg. soc.

Estratto delibera di fusione del 20 marzo 1995 n. 69480/24163 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 10 aprile 1995 n. 7037 reg. ord.

MAGIPIAL DI GIUSEPPE PICCOLI - S.a.s.*(incorporante)*

Sede Alzano Lombardo, via Toscana n. 9

Capitale sociale versato lire 300 milioni

Tribunale di Bergamo n. 27627 reg. soc.

Estratto delibera di fusione del 20 aprile 1995 n. 69479/24162 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 10 aprile 1995 n. 7038 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della G.M. S.r.l. nella Magipial di Giuseppe Piccoli S.a.s.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante risulta aumentato da lire 300 milioni a L. 422.301.000, e così di un nuovo importo di L. 122.301.000, con emissione di quote da attribuire ai soci della incorporanda G.M. S.r.l. a cambio e in proporzione delle quote già possedute, nel rispetto del determinato rapporto di cambio di una quota da nominali L. 1.000 a fronte di ciascuna quota da nominali L. 2.704.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, ai fini contabili e fiscali, sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 21 aprile 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-11507 (A pagamento).

RENTOS - S.r.l.**FILATURA BESNATESE FIBES - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione
(Art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Rentos S.r.l. con sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 40/c.

Società incorporanda: Filatura Besnate - Fibes S.r.l. con sede in Besnate, via Mylius n. 5/8.

Non sono previsti rapporti di cambio e conguagli in denaro.

Non sono previste assegnazioni di quote della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle Società commerciali del Tribunale di Busto Arsizio (VA) in data 7 aprile 1995 rispettivamente ai numeri:

reg. soc. 28695 - reg. ordine n. 3588 (società incorporante);
reg. soc. 8804 - reg. ordine n. 3587 (società incorporanda).

Tosolini dott. Renzo.

S-11481 (A pagamento).

FARCON - S.r.l.

Sede in Carpi (MO), via Bellodi n. 4
Codice fiscale 02138110362

FLORA - S.r.l.

Sede in Carpi (MO), via Maggi n. 2
Codice fiscale 01484170368

Estratto delle delibere di fusione

In data 12 aprile 1995 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società Flora S.r.l., nella società Farcon S.r.l.

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 20 aprile 1995 al n. 6747 ordine e n. 37.763 registro società ed in pari data al n. 6746 d'ordine e al n. 18.859 registro società.

Carpi, 21 aprile 1995

Aldo Fiori, notaio.

S-11508 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE**Società per azioni**

Sede in Verona, via Achille Forti n. 3/A
Capitale sociale L. 100.000.000.000, interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Verona
al n. 34937 registro società

FEDERALCASSE BANCA**Società per azioni**

Sede in Venezia, San Marco n. 2847
Capitale sociale L. 50.000.000.000, interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Venezia
al n. 38967 registro società

MEDIOCREDITO DELLE VENEZIE**Società per azioni**

Sede in Venezia, Calle Ca' d'Oro n. 3935
Capitale sociale L. 117.416.500.000, interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Venezia
al n. 39019 registro società

MEDIOVENEZIE BANCA**Società per azioni**

Sede in Venezia, San Marco n. 2847
Capitale sociale L. 150.957.870.000, interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Venezia
al n. 42910 registro società

Estratto di atto di fusione

Con atto pubblico a rogito in data 5 dicembre 1994, n. 80036 rep. dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, le società Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni (con sede in Verona), Federalcasce Banca Società per azioni (con sede in Venezia) e Mediocredito delle Venezia Società per azioni (con sede in Venezia), in epigrafe nominate, si sono dichiarate fuse per incorporazione della seconda e della terza nella prima, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, in data 5 settembre 1994 e secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso.

In particolare, il rapporto di cambio è stato confermato come segue:

a) n. 1 azione ordinaria del Credito Fondiario delle Venezia, Società per azioni ogni 1,43575 azioni ordinarie del Federalcasce Banca S.p.a.;

b) n. 1 azione ordinaria del Credito Fondiario delle Venezia, Società per azioni ogni 4,88547 azioni ordinarie del Mediocredito delle Venezia S.p.a.

Il Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni procederà alle seguenti operazioni:

cambio delle n. 5.000.000 azioni del Federalcasce Banca S.p.a. - nel rapporto di n. 1 azione della società incorporante ogni n. 1,43575 azioni del Federalcasce Banca S.p.a. da annullare — mediante emissione di n. 3.482.503 azioni ordinarie del Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni, da nominali L. 10.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per l'importo di L. 34.825.030.000 (trentaquattromiliardi ottocentoventicinquemilioni trentamila);

annullamento senza cambio delle n. 3.860.000 azioni del Mediocredito delle Venezia S.p.a. detenute dalla società incorporante;

cambio delle rimanenti n. 7.881.650 azioni del Mediocredito delle Venezia S.p.a di proprietà di altri azionisti — nel rapporto di n. 1 azione della società incorporante ogni n. 4.88547 azioni del Mediocredito delle Venezia S.p.a. da annullare — mediante emissione di n. 1.613.284 azioni ordinarie del Credito Fondiario delle Venezia S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna, con conseguente ulteriore aumento del capitale sociale dell'incorporante per l'importo di L. 16.132.840.000 (sedicimiliardi centotrentaduemilioni ottocentoquarantamila).

In occasione dei concambi azionari avranno pure luogo i regolamenti in denaro delle frazioni di azione conseguenti ai necessari arrotondamenti all'unità intera del numero delle azioni della società incorporante da assegnare ai singoli soci.

In conseguenza della fusione, hanno acquistato efficacia le modifiche dello Statuto sociale della società incorporante correlate all'operazione di fusione stessa, approvate dalla ricordata assemblea straordinaria dei soci della società incorporante medesima, in data 5 settembre 1994; e in particolare le modifiche concernenti l'art. 1, primo comma (modifica della denominazione sociale in «Mediovenezie Banca S.p.a.»); l'art. 2, primo comma (previsione della sede legale in Venezia e della Direzione Centrale in Verona); l'art. 4 (nuova definizione dell'oggetto sociale); l'art. 5, primo comma (modifica del capitale sociale, che — in conseguenza delle operazioni di cambio di cui sopra — è di L. 150.957.870.000 (centocinquantamiliardi novecentocinquantasettemilioni ottocentotantamila).

La società incorporante sarà retta dallo Statuto sociale, già depositato presso il registro delle imprese di Verona, in data 8 novembre 1994, e iscritto al n. 323576 registro d'ordine.

Le azioni del Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni emesse in cambio della azioni del Federalcasse Banca S.p.a. e del Mediocredito delle Venezia S.p.a., annullate, avranno godimento 1° gennaio 1994, pari cioè a quello delle esistenti azioni della società incorporante.

Le operazioni effettuate dal Federalcasse Banca S.p.a. e dal Mediocredito delle Venezia S.p.a., dal 1° gennaio 1994 fino alla data di efficacia dell'incorporazione (22 dicembre 1994) saranno imputate — ad ogni effetto — al bilancio dell'incorporante Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data (1° gennaio 1994) decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha avuto effetto, a norma dell'art. 2404-bis, secondo comma, del Codice civile, dal giorno 22 dicembre 1994.

L'atto di fusione è stato iscritto:

presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia, in data 20 dicembre 1994, al n. 38967 registro società, n. 21407 reg. d'ordine, per quanto riguarda il Federalcasse Banca Società per azioni;

presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia, in data 20 dicembre 1994, al n. 39019 registro società, n. 21408 reg. d'ordine, per quanto riguarda il Mediocredito delle Venezia Società per azioni;

presso la Cancelleria del Tribunale di Verona, in data 22 dicembre 1994, al n. 34937 registro società, n. 326208 reg. d'ordine, per quanto riguarda il Credito Fondiario delle Venezia Società per azioni;

presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia, in data 29 dicembre 1994, al n. 21929 registro d'ordine, n. 42910 registro società, per quanto riguarda il Mediovenezie Banca Società per azioni.

Verona, 28 febbraio 1995

Dot. Marco Cicogna, notaio in Verona.

C-10273 (A pagamento).

FAB - S.r.l.

CENTRO MODA IVREA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Centro Moda Ivrea S.r.l.» nella «FAB S.r.l.»

Società incorporante: FAB S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, col capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 1434/80.

Società incorporanda, totalmente posseduta: «Centro Moda Ivrea S.r.l.», con sede in Ivrea, corso Botta n. 10, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ivrea al n. 1481, società con unico socio.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 17 marzo 1995 al n. 12.962 di registro d'ordine e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ivrea in data 24 marzo 1995 al n. 732 di registro d'ordine.

p. FAB - S.r.l.

L'amministratore unico: Cesare Furno

p. Centro Moda Ivrea - S.r.l.

L'amministratore unico: Fiorenzo Dellavalle

S-11509 (A pagamento).

DRINA - S.r.l.

Sede: Forio d'Ischia, via T. Cigliani, 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società n. 2268/90

Comunicazione di avvenuta fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 30 dicembre 1994 con atto per notar Ennio del Giudice rep. 33056/4833 iscritto presso il Tribunale di Napoli l'8 marzo 1995 al n. 8704 del registro d'ordine, si è perfezionata la fusione della società Drina S.r.l. con le società La Bagattella S.r.l. e S.I.A.S. Società Italiana Alberghi e Servizi S.r.l. di cui si fornisce estratto.

1.A) Tipo di fusione: per incorporazione delle società La Bagattella S.r.l. e S.I.A.S. Società Italiana Alberghi e Servizi S.r.l. nella Drina S.r.l. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

1.B) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Drina S.r.l.;

incorporate:

La Bagattella S.r.l. con sede in Napoli alla via Cervantes, 64 iscritta al n. 1449/83 del registro società del Tribunale di Napoli, S.I.A.S. Società Italiana Alberghi e Servizi S.r.l. con sede in Ischia (NA) alla via Portosalvo n. 8, iscritta al n. 2855/90 del registro società del Tribunale di Napoli.

2. Decorrenza: 1° gennaio 1993.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1993.

L'amministratore unico: Anna Maria Lauro.

S-11630 (A pagamento).

C.G.A. COMPAGNIA GENERALE ABBIGLIAMENTO
Società per azioni

Sede: Arzano - Zona Industriale
Capitale sociale L. 4.540.500.000
Reg. soc. n. 1808/80

Comunicazione di avvenuta fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 30 dicembre 1994 con atto per notar Ennio del Giudice rep. 33063 iscritto presso il Tribunale di Napoli l'8 marzo 1995 al n. 8761 del registro d'ordine, si è perfezionata la fusione della società «C.G.A. Compagnia Generale Abbigliamento S.p.a.» con le società Incas S.p.a. Transadriatica S.r.l. Mefin S.p.a. Fort Gold S.r.l., I.G.A. S.r.l., Bubasty S.p.a.

I.A) Tipo di fusione: per incorporazione delle società Incas S.p.a. Transadriatica S.r.l., Mefin S.p.a., Fort Gold S.r.l., Iga S.r.l. e Bubasty S.p.a. nella C.G.A. Compagnia Generale Abbigliamento S.p.a. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

IB) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: C.G.A. Compagnia Generale Abbigliamento S.p.a.;

incorporate:

Incas S.p.a. Sede in Arzano, via Rettifilo al Bravo - 1489/90 Tribunale di Napoli;

Transadriatica S.r.l. sede in Milano, via Bigli, 2 - 35319 volume 11329 Tribunale di Milano;

Mefin S.p.a. Sede in Arzano, via Rettifilo al Bravo. 106 - 2990/79 Tribunale di Napoli;

Fort Gold S.r.l. Sede in Arzano, via Rettifilo al Bravo, 106 - 5906/92 Tribunale di Napoli;

Iga S.r.l. sede in Arzano, via Rettifilo al Bravo, 106 - 402/89 Tribunale di Napoli;

Bubasty S.p.a. sede in Vigevano, via Cairoli, 35 - 6717 Tribunale di Vigevano e di cui si fornisce estratto.

2. Decorrenza: 1° gennaio 1993.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1993.

L'amministratore unico: Pasquale De Angelis.

S-11631 (A pagamento).

IMATESSILE - S.p.a.

Sede: Napoli, piazza Amedeo, 8

SERVIZI INDUSTRIALI MANAGERIALI
E AZIENDALI SIMA - S.r.l.

Sede: Napoli, piazza Amedeo, 8

DE SIMONI - S.r.l. NOBILITAZIONE TESSILE

Sede: Monza, via Boccaccio, 6

Estratto del Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Imatessile S.p.a.

Società incorporande: Servizi Ind.li Manageriali e Aziendali SIMA S.r.l.;

De Simoni S.r.l. Nobilitazione Tessile.

Le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti presso il Tribunale di Napoli il 16 marzo 1995 al n. 9701 reg. d'ordine (Imatessile S.p.a.), il 16 marzo 1995 al n. 9702 reg. d'ordine (Servizi Industriali Manageriali e Aziendali Sima S.r.l.) e al Tribunale di Monza il 17 marzo 1995 al n. 6176 reg. d'ordine (De Simoni S.r.l. Nobilitazione Tessile).

p. Imatessile S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Canditone

S-11632 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI

DOTT. ING. GRAVILI VINCENZO - S.r.l.

Sede legale in Lecce, via R.E. Rubichi, n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

MERIDIONALE BITUMI - S.r.l.

Sede legale in Lecce, via R.E. Rubichi, n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Impresa Costruzioni Dott. Ing. Gravili Vincenzo S.r.l. con sede in Lecce alla via Richel E. Rubichi 3, partita IVA e codice fiscale 02064410752, iscritta al registro società presso il Tribunale di Lecce n. 8849 ed al registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Lecce n. 143767, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, svolgente attività di edilizia pubblica.

La delibera di fusione del 30 dicembre 1994, repertorio n. 67082 raccolta n. 7145 a rogito del notaio Alfredo Cillo di Lecce è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lecce in data 14 aprile 1995, n. d'ordine 2412.

Società incorporanda: Meridionale Bitumi S.r.l. con sede in Lecce alla via R.E. Rubichi 3, partita IVA e codice fiscale 00152510756, iscritta al registro società presso il Tribunale di Lecce n. 2243 ed al registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Lecce n. 94770, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, svolgente attività di estrazione e frantumazione di inerti calcarei nonché di produzione di conglomerati bituminosi.

La delibera di fusione del 30 dicembre 1994, repertorio n. 67081 raccolta n. 7144 a rogito del notaio Alfredo Cillo di Lecce è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Lecce in data 14 aprile 1995, n. d'ordine 2411.

2. Rapporto di concambio: L'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti fiscali e contabili della fusione saranno fatti retroagire alla data del 31 dicembre 1994.

4. Il capitale, la denominazione sociale e la sede sociale rimarranno quelli attuali della società incorporante.

Lecce, 15 aprile 1995

p. Impresa Gravili Vincenzo S.r.l.
Un amministratore: dott. ing. Gravili Vincenzo

p. Meridionale Bitumi S.r.l.
Un amministratore: geom. Gravili Giacinto

S-11633 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITRICE IL MESSAGGERO - S.p.a.

NEPENTE - S.p.a.

IMSOL - S.r.l.

EDITRICE M.P.E. - S.r.l.

OR.DLS. - S.r.l.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Società Editrice Il Messaggero Società per azioni, con sede legale in Roma, via del Tritone 152, capitale sociale sottoscritto e versato L. 94.000.000.000, durata al 31 dicembre 2100, codice fiscale: 00396120586 - partita IVA: 00878911007, iscritta alla Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Roma al n. 155/15 reg. soc. - fasc. 314/15 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 6561 reg. ditte.

Società incorporande:

Nepente S.p.a., con sede legale in Ravenna, via degli Ariani, 1, capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.000.000.000, codice fiscale e partita IVA: 01116330398, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Ravenna al n. 13704 reg. soc.;

Imsol S.r.l., con sede legale in Ravenna, via degli Ariani, 1, capitale sociale sottoscritto e versato L. 500.000.000, codice fiscale: 08952110156 - partita IVA: 01127560397, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Ravenna al n. 14044 reg. soc.;

Editrice M.P.E. S.r.l., con sede legale in Roma, via del Tritone 152, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, codice fiscale: 06174740586 - partita IVA: 01506381001 - iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 5162/83 reg. soc.;

Or.Di.S. S.r.l., con sede legale in Roma, via del Tritone 152, capitale sociale sottoscritto e versato L. 30.000.000, codice fiscale: 07509680588 e partita IVA: 01794011005 - iscritta alla Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Roma al n. 6591/86 reg. soc.

Art. 2501-bis n. 2): Lo Statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3), 4) e 5): Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C. in quanto la società incorporante possiede, direttamente o indirettamente, l'intero capitale sociale di tutte le società incorporande. In particolare, la Società Editrice Il Messaggero S.p.a. possiede direttamente il 100% del capitale della Editrice M.P.E. S.r.l., della Or.Di.S. S.r.l. e della Nepente S.p.a., che a sua volta detiene direttamente il 100% del capitale della Imsol S.r.l. Conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6): La decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande sarà dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Art. 2501-bis n. 7): Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8): Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione del progetto di fusione alle Cancellerie delle società commerciali dei Tribunali di Ravenna e di Roma è stata eseguita mediante Deposito Unificato Atti Societari alla C.C.I.A.A. di Ravenna il 14 aprile 1995 per la Imsol S.r.l. con formalità reg. d'ordine n. 230862 e per la Nepente S.p.a. con formalità reg. d'ordine n. 230863 ed alla C.C.I.A.A. di Roma il 19 aprile 1995 con formalità reg. d'ordine n. 32873 per la Editrice M.P.E. S.r.l., con formalità reg. d'ordine n. 32879 per la Or.Di.S. S.r.l. e con formalità reg. d'ordine n. 32884 per la Società Editrice Il Messaggero S.p.a.

Notaio Alberto Evangelisti.

S-11651 (A pagamento).

INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Viberti n. 6

Capitale sociale L. 6.000.000.000 int. sott. e vers.

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 1996/76 di soc. e fasc.

Registro ditte 514889

Codice fiscale 01854100011

Rettifica avviso agli obbligazionisti

In relazione all'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 31 marzo 1995 - Foglio delle Inserzioni n.76 - Inserzione T-635 si precisa che il termine per chiedere il rimborso, genericamente indicato in «non inferiore a 30 giorni» è stabilito in trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Torino, 21 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orsini ing. Prospero

T-1037 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Atto di citazione in rinnovazione

I signori Petroni Graziella e Carboni Dino, residenti in S. Lorenzo in Campo, rappresentati dalla dott. proc. Maria Raffaella Mazzi ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Pesaro, via Branca, 30, citano: Omissis... Contardi Rosa fu Vincenzo, Gazzetti Angela fu Luigi, Gazzetti Assunta fu Luigi; Gazzetti Maria fu Luigi, Righi Domenico fu Giovanni, a comparire avanti l'intestata Pretura, all'udienza del 15 novembre 1995, quale disposta dal Giudice istruttore nel procedimento civile n. 2429/94 R.G., con ordinanza 3 marzo 1995, per la rinnovazione della citazione, per sentirsi dichiarare che essi istanti hanno acquistato per maturata usucapione, pro-indiviso ed in parti uguali tra loro, il diritto di proprietà esclusiva sul terreno destinato ad area comune a più proprietà, distinto alla partita n. 1891 del C.T. del comune di S. Lorenzo in Campo, f. 24, mappale 203, di ha 0.06.51, cl. I, r.d. L. 1.953, r.a. L. 1.302.

Fano, 6 aprile 1995

Dott. proc. Maria Raffaella Mazzi.

C-10098 (A pagamento).

Con decreto 11 aprile 1995 il Presidente del Tribunale di Torino ha autorizzato la notifica ex art. 150 C.p.c. del ricorso del riconoscimento di proprietà ex legge 346/1976 (e del pedissequo decreto di pubblicazione emesso il 21 marzo 1995 dal Pretore di Torino, sezione distaccata di Susa) proposto dalla signora Gontero Rita, nata in Torino il 6 giugno 1949 e residente in Bruzolo (TO), via Carlo Emanuele I n. 85, in ordine agli immobili seguenti: «In Comune di Bruzolo.F. 20 nn. 227, 245, 247, 279/1, 279/2, 280, 281, 282, 283, 286, 287, 288, 477».

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Susa, 18 aprile 1995

Avv. G. Bianco Dolino.

T-1023 (A pagamento).

In esecuzione del decreto n. 196/95 del 26 aprile 1995 del presidente del TAR Lombardia, sez. I, che dispone l'integrazione della notifica per pubblici proclami con abbreviazione del termine di cui all'art. 36, 2° comma, R.D. n. 62/1907 a giorni 1 (uno) del sunto dell'istanza cautelare nei confronti dei soggetti nominati direttori generali delle USSL e delle aziende ospedaliere Lombarde, per i quali era già stata disposta la notificazione del ricorso per pubblici proclami con decreto n. 122/95 del 17 marzo 1995, eseguita in data 31 marzo 1995 sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 76 (pag. 47) e il 25 marzo 1995 sul FAL n. 24 (pag. 991), si rende noto che presso il suddetto TAR nei ricorsi nn. 95, 512, 513 e 956/95 rispettivamente promossi dai dott. Salvatore Giglio, Giuseppe De Nicola, Angelo Foschini e Brenno Barberis con l'avv. Antonella Giglio, contro Regione Lombardia e nei confronti di Russel Reynolds Associates Inc. è stata avanzata anche istanza cautelare per la sospensione degli atti impugnati, adducendo motivi di danno grave ed irreparabile per i ricorrenti ai sensi dell'art. 21 della legge n. 1024/71.

L'istanza verrà discussa all'udienza del 9 maggio 1995.

Milano, 27 aprile 1995

Avv. Antonella Giglio.

S-11581 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Sassari ha pronunciato in data 13 gennaio 1995 l'ammortamento degli assegni circolari n. 1200957451 - 1200957452 - 1200957453 - 1200957454, emessi dalla Banca San Paolo di Torino, filiale di Sassari, in data 18 ottobre 1994, di lire cinquemilioni ciascuno, in favore di Petrone Federico, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte dei detentori.

Luciano Petrone.

C-10102 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria con decreto del 16 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

A.B. n. 1331148565 del C/C 061454510126 della BCI RC;
A.B. n. 535324645 del C/C 851 dell'Ist. Banc. S. Paolo TO RC;
A.B. n. 171221157031 del C/C 51/67/81 della Carical agenzia Melito RC;
A.B. n. 0241810490 del C/C 101363-23 del Banco Amb. Ven. Pellarò RC;
A.B. n. 21315557 del C/C 52/1255/37 della Carical agenzia Siderno RC;
A.B. n. 0325451634 del C/C 46/116 del Banco di Napoli RC.

autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 7 aprile 1995

Il collaboratore di cancelleria: Consolato Infortuna.

C-10105 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Casamassima con provvedimento del 4 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti trafugati in data 10 gennaio 1994:

A.B. n. 0014753191 tratto sulla Banca del Salento, Terlizzi (Via Dante) a firma Dello Russo Nunzio c/c n. 14640/20 di L. 1.800.000;
A.B. n. 9106804205 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Cerignola, a firma illeggibile c/c n. 3798 di L. 3.000.000;
A.B. n. 0227223486 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Grottaglie, a firma B.B.C. Confezioni c/c n. 49.76 di L. 19.000.000;
A.B. n. 0210042205 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Francavilla Fontana, a firma Bonifacio Pietro c/c n. 103295/88 di L. 13.007.399;
A.B. n. 0322971825 tratto sul Banco di Napoli, filiale Palazzo San Gervasio, a firma di Di Stasi Antonio c/c n. 27000994 di L. 2.000.900

ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzato il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione.

Casamassima, 11 aprile 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-10131 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 20 marzo 1995 il Pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. - Mirano, 1 aprile 1994 - L. 1.082.000 - n. 0087576235 06 - correntista Digital Meccanica Maso S.r.l., con sede in Mirano, via P. Sartori n. 4, Vetrego - c/c 3921132 L.; 2) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. - S.M. Sala, 1° aprile 1994 - L. 150.000 - n. 0087474251 07 - correntista Munaretti Marta, residente in Pianiga, via Noalese Nord, - c/c n. 3860423H; 3) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cornuda - S.M. Sala, 2 aprile 1994 - L. 1.000.000 - n. 0222568292-11 - correntista Marin Elvira c/o Pavan Luciano, via Vivaldi 13/5 - Noale - beneficiario Pavan Luciano - c/c n. 5484/17.; 4) Banca Antoniana - Filiale di Padova - S.M. Sala, 2 aprile 1994 - L. 260.000 - 044.170.500 10 - correntista Concollato D. e Pettenuzzo M.L. entrambi residenti in Caltana di D. Maria di Sala, via S. Lucia 5 - beneficiario Martignon Nadia - c/c n. 13073 J.

Bologna, 12 aprile 1995

Avv. Mauro Pacilio.

B-538 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 8 marzo 1995 il Pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Camosampiero, Cadoneghe, 23 aprile 1994 - L. 2.106.000 - n. 0221113923-04 - correntista Project Cartoplast S.r.l. con sede in San Giorgio delle Pertiche (PD), via Pontecanale n. 10 - c/c n. 8017/65; 2) Banca Antoniana, filiale di Cadoneghe, Cadoneghe, 13 aprile 1994, L. 500.000 - n. 0.044.678.115 01 - correntista Linguanotto F. - Braghetto C. Gallo A., tutti residenti in Cadoneghe, via Trilussa 1 - beneficiario Berton Galdino - c/c n. 13229 L.

Bologna, 12 aprile 1995

Avv. Mauro Pacilio.

B-539 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 3 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile serie 1° numero 0980782313.04 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Badia a Settimo, in data 30 luglio 1993 dell'importo di L. 4.455.640, a favore di Faller - M.C.

Opposizione nei termini di legge.

p. I.C.E.S. S.r.l.

Il presidente: Lodovico Cecchetto

F-577 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 18 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 55/03127142/05 emesso dalla Banca C.I. agenzia n. 37 di Milano a favore di Poliseri Elena con un importo di L. 2.000.000 alla data 21 ottobre 1994.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Poliseri Elena.

M-4330 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Voghera, dott. Claudio Cattarinich, con decreto pronunciato il giorno 1° marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie x n. 1512513854/07 L. 500.000 emesso il 3 novembre 1993 da Cariplo Alessandria, intestato al cassiere provinciale pppt di Alessandria con concorso del controllore.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Voghera, 7 aprile 1995

Dott. proc. Paolo Sturla.

M-4332 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Voghera, dott. Claudio Cattarinich, con decreto pronunciato il giorno 1° marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie x n. 1512513852/05 di L. 500.000 emesso il 3 novembre 1993 da Cariplo Alessandria, intestato al cassiere provinciale pppt di Alessandria con concorso del controllore.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Voghera, 7 aprile 1995

Dott. proc. Paolo Sturla.

M-4333 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Voghera, dott. Claudio Cattarinich, con decreto pronunciato il giorno 1° marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie x n. 1512513853/06 L. 500.000 emesso il 3 novembre 1993 da Cariplo Alessandria, intestato al cassiere provinciale pppt di Alessandria con concorso del controllore.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Voghera, 7 aprile 1995

Dott. proc. Paolo Sturla.

M-4334 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Voghera, dott. Federica Ferrari, con decreto pronunciato il giorno 15 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario, n. 2443134, di L. 2.439.000, tratto su Cassa di Risparmio di Tortona, agenzia di Sarezzano, da Mauro Mutti a favore di Petrol Team S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Voghera, 7 aprile 1995

Dott. proc. Paolo Sturla.

M-4335 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto in data 13 aprile 1995 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: Banca Cassa di Risparmio di Torino agenzia 6° n. 21172353-06, n. 211727354-07, n. 211721537-01 e n. 211727351-04 ciascuno dell'importo di L. 19.000.000, emessi in Torino, senza data, intestati «A me stesso», firmati E.C.F. S.r.l. L'amministratore unico geom. Pierangelo Cecchinato, sul retro: girati per l'incasso e firmati Pierangelo Cecchinato.

Termine quindici giorni per l'opposizione.

Torino, 20 aprile 1995

Avv. Guido Canale.

T-1033 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia con decreto del 13 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2040035572-03 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiale di Civitavecchia in data 14 dicembre 1994 all'ordine di Salvi Claudio, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

p. Credito Italiano
Filiale di Civitavecchia: Simbula

S-11473 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 10 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di lire diciottomilioni emesso il 1° aprile 1991 scadente il 30 settembre 1995 a favore di Ristorante Conte Rosso S.r.l., a firma di RIS TOP S.r.l. Mario Di Giovanni.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giorgio R. Galli.

M-4339 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 (lire cinquemilioni) emesso il 16 aprile 1993 scadente il 16 giugno 1993 a favore di Flavio Pagano a firma di La Monica Paolo; e dell'effetto cambiario di L. 1.000.000 (lire un milione) emesso il 16 aprile 1993 scadente il 16 giugno 1993 a favore di Flavio Pagano a firma di La Monica Paolo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Ciro Di Vuolo.

M-4377 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino ha pronunciato con decreto 30 marzo 1995 l'ammortamento di numero tre cambiali ipotecarie decorsi trenta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizione del detentore, emesse da Caruso Giovanni Nicola e D'Errigo Stella in Torino in data 18 marzo 1982 per l'importo di L. 579.500 ciascuna con scadenza mensile, rispettivamente, all'ordine di La Milano Centrale S.p.a.

Torino, 18 aprile 1995

Avv. Franco Ciociola.

T-1035 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con decreto del 24 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di novantanove cambiali oggetto di furto, tutte emesse a Roma il 5 ottobre 1993 a firma Risatti Lorenzo, Risatti Giovanni e con avallo di Ghedrosa S.r.l., Risatti Tours S.r.l., Umbria Hotels S.r.l. in favore di Pasquarelli Carlo, con i seguenti importi e scadenze:

n. 1 eff. di lire venticinquemilioni con scadenza al 30 settembre 1994; n. 8 eff. di lire venticinquemilioni scadenti mensilmente a due a due, a partire dal 30 ottobre 1994 al 30 dicembre 1994; n. 38 eff. di lire venticinquemilioni con scadenze al 30 dei soli mesi di gen., sett., ott., nov. e dic. per gli anni 95, 96, 97, 98, per un totale di 12 eff. ogni anno; n. 2 eff. di lire venticinquemilioni scad. 30 gennaio 1999; n. 10 eff. di lire unmilione cinquecentomila scadenti mensilmente a due a due a partire dal 30 settembre 1994 al 30 gennaio 1995; n. 10 eff. di lire duemilione cinquecentomila scadenti mensilmente a due a due a partire dal 30 settembre 1995 al 30 gennaio 1996; n. 10 eff. di lire tremilione cinquecentomila scadenti mensilmente a due a due a partire dal 30 settembre 1996 al 30 gennaio 1997; 10 eff. di lire quattromilione cinquecentomila scadenti mensilmente a due a due a partire dal 30 settembre 1997 al 30 gennaio 1998; n. 10 eff. di lire cinquemilione cinquecentomila scadenti mensilmente a due a due a partire dal 30 settembre 1998 al 30 gennaio 1999.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Maria Grazia Modesti.

S-11450 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con provvedimento 30 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 59 cambiali emesse in data 27 aprile 1984 con scadenza dal 27 giugno 1984 al 27 aprile 1989, la prima cambiale per L. 3.825.600; tutte le altre per L. 1.912.800 ciascuna, da Raineri Giuseppe e Avataneo Agnese a favore della Fiscambi Money S.p.a., già Fiscambi Immobiliare S.p.a., garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Torino in data 4 maggio 1984 ai numeri 11862/1097.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Torino, 19 aprile 1995

Dott. proc. Giorgio Casartelli Colombo.

T-1017 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo con proprio decreto ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 90/10/52/000300/29 rilasciato dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Monteurano per un saldo apparente di L. 6.742.000.

Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Diomedei Massimo - Ribustini Fabiana.

C-10099 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso della sig.ra Pioli Ilva Renza, nata a Pisa il 24 settembre 1947 ed ivi residente, con decreto in data 23 gennaio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso da Cassa di Risparmio Ag. n. 2, filiale di Pisa recante il n. 22310546726, con saldo apparente di L. 7.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Pioli Ilva Renza.

C-10100 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo, su istanza di Guidetti Alfredo, rappresentato e difeso dall'avv. Alberto Ghirelli, con decreto in data 12 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore emesso da Cassa Rurale di Stienta, Credito Cooperativo, il 10 aprile 1994, n. 601170/8, con saldo di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del precitato libretto al ricorrente, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Alberto Ghirelli.

C-10101 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verbania il 23 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 46382/1906299 emesso dalla Banca Popolare di Novara con la denominazione Togna Elsa in Giudici con un saldo di L. 15.846.614.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Verbania, 30 marzo 1995

Pesce Filippo.

C-10128 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 27 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di Risparmio al portatore n. 22497 cat. 1 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia Empoli portante un credito di L. 8.785.625 intestato a Minutella Epifania; n. 17658 cat. 1 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia Empoli portante un credito di L. 8.425.211 intestato a Meglia Giuseppe e Meglia Vincenzo.

Opposizione nei termini di legge.

Vincenzo Meglia.

F-576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano in data 10 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 103/72573 emesso dal Credito Bergamasco S.p.a., filiale di Rozzano in data 2 giugno 1994 al motto Finelli Carmela con saldo apparente di L. 5.563.151.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 18 aprile 1995

Avv. Giuseppe Lombardi.

M-4320 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alba con decreto del 14 aprile 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 46509/1751280 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Alba, in data 29 settembre 1987, con un saldo di L. 8.114.014 oltre agli interessi maturati e maturandi.

Opposizione novanta giorni.

Alba, 19 aprile 1995

Calzolari Giuseppe.

S-11471 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 28 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 5044821/1 intestato Bonetti Franca e Cavani Carlo, emesso dalla Carimonte Banca S.p.a., filiale di Castelnuovo R. con un saldo apparente di L. 20.000.000, con termine di novanta giorni per l'opposizione.

Avv. Giorgio Gozzoli.

S-11511 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 29 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 1462070 emesso dal Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a, filiale di Vignola, con un saldo apparente di L. 5.158.794, con termine di novanta giorni per l'opposizione.

Avv. Giorgio Gozzoli.

S-11512 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Roma il 9 gennaio 1995 ha ammortato n. 440 azioni Banco di Santo Spirito S.p.a. (ora Banca di Roma S.p.a.) intestate Pinceti Giancarlo, rappresentate dai cert. n. 148708 da 5 azioni, cert. n. 159215 da 10 azioni, cert. n. 119017 da 25 azioni e cert. nn. 160728/160729/160730/160695 da 100 azioni.

p. Credito Italiano - Roma:
Troisi

S-11472 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sassari dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 94069902/0 al portatore rilasciato dal Banco di Sardegna, agenzia di Castelsardo, in data 16 febbraio 1994 per un importo di lire ventimilioni, e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Anna Maria Capula.

C-10103 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 16 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1012792 emesso da Banca Popolare di Novara ag. di Spinea per l'importo di L. 10.000.000.

Venezia, 11 febbraio 1995

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-10104 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto 21 settembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore contraddistinto dal n. 929761-01 emesso dalla Banca Popolare di Novara con scadenza al 23 luglio 1995 ed avente un saldo attivo apparente di L. 80.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Daniela Bosio.

C-10126 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari 16 marzo 1995 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito n. 7/48585/L di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Nazionale Agricoltura - Monopoli, intestato a Ippolito Maria Carmela.

Opposizione novanta giorni.

Ippolito Maria Carmela.

C-10130 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cuneo, su richiesta di Masante Ottaviana, nata a Farigliano il 4 febbraio 1927, residente a Chiusa Pesio, via Piave n. 8, con decreto in data 14 marzo 1995, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 1026933, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Chiusa Pesio, con scadenza 7 aprile 1996, dell'importo di L. 150.000.000;

2) certificato di deposito al portatore n. 1026911, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Chiusa Pesio, con scadenza il 22 settembre 1995 dell'importo di L. 100.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Cuneo, 18 aprile 1995

Masante Ottaviana.

T-1020 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto in data 7 febbraio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato del deposito al portatore n. 122540/87 di L. 10.000.000 contrassegnato Seimandi Antonio - Bono Mauro, emesso dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., filiale di Sanfront, in data 2 luglio 1992, scadente il 2 gennaio 1994, ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo - S.p.a.
Il direttore generale: Ventura rag. Vincenzo

T-1041 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 24 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i genitori esercenti la potestà familiare Bellucci Roberto nato a Modena il 28 marzo 1967 e Costanzini Rosa Maria nata a Vignola il 27 ottobre 1971 residenti in Castelnovo R. (MO), in via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 4 ha chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Elia» nato a Sassuolo il 20 settembre 1989 in quello di «Francesco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 12 aprile 1995

Bellucci Roberto.

C-10133 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 aprile 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale la sig.ra Maria Betti, nata a Porretta Terme (BO), il 30 giugno 1959, residente in Porretta Terme, località Cà Bettini n. 220, chiede di cambiare l'attuale nome «Maria Betti» in quello di «Maria Lorella Betti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 12 aprile 1995

p. Maria Betti: dott. proc. Roberta Porro.

B-540 (A pagamento)

Cambiamento di nome

I sottoscritti, Boglio Edgardo nato a Treccate (NO) il 4 gennaio 1959 e Masiero Maria nata a Novara il 28 settembre 1962, rendendo noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 marzo 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Boglio Mateus nato a Ananindeua-Parà (Brasile) il 22 luglio 1992 residente in Treccate (NO) via Mincio n. 14, di cambiamento del nome «Mateus» in quello di «Matteo» in modo da risultare Boglio Matteo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Data, 20 aprile 1995

Boglio Edgardo - Masiero Maria.

M-4341 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Donatella Spitale, procuratore e domiciliatario, unitamente all'avv. Loredana Brizio del Foro di Verbania, di Cittante Michele e Frizzarin Marilena in Cittante, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 3 aprile 1995 che si allega in copia, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore adottiva Cittante Anna Carolina nata a Lapa Parana (Brasile) il 3 gennaio 1988 e residente in Verbania (NO), via Repubblica n. 205, di cambiamento del nome «Anna Carolina» in quello di «Diletta» in modo da risultare Cittante Diletta.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Addi, 13 aprile 1995

Avv. Donatella Spitale.

T-1036 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TERRITORIO
PER LA REGIONE PUGLIA
Sezione staccata di Messina**

Avviso d'asta - (Prot. 11721/824) per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio disponibile dello Stato Scheda 733 a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940 n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942 n. 388 e della legge 10 dicembre 1953, n. 936.

Si rende noto che il giorno 29 del mese di maggio dell'anno 1995 alle ore 10 in una sala dell'Ufficio Registro di S. Agata Militello, dinnanzi al dirigente del predetto ufficio, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, o ad un suo delegato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, del sottoscritto immobile:

Comune in cui è situato l'immobile: Capo d'Orlando;

provenienza: ex arenile di Capo d'Orlando;

descrizione: area patrimoniale mq 175 - foglio 21 particella 461 e 459 facente parte della maggiore superficie di mq 300 della ex part. 286 del foglio 21 N.C.T. del Comune di Capo d'Orlando;

prezzo a base d'asta: L. 13.000.000 (tredicimilioni);

depositi: per spese contrattuali L. 1.000.000 (salvo conguaglio da effettuare entro cinque giorni dall'aggiudicazione) a garanzia dell'offerta L. 130.000;

aumenti: pari all'1% del prezzo base d'asta, ed i successivi devono essere di misura pari al primo ed ai suoi multipli.

Avvertenza: Il terreno sopra indicato che viene messo all'asta in atto è in uso temporaneo al sig. Galipò Salvatore, giusta contratto del 10 agosto 1992, stipulato presso l'Ufficio del Registro di S. Agata Militello per il periodo dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1997 e per il corrispettivo di L. 1.650.000.

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA

Art. 1. — L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo di estinzione della candela vergine secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 287 e successive modifiche.

Art. 2. — L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione dei documenti di ammissione. L'asta sarà dichiarata deserta se trascorsa tale ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

Art. 3. — Può essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità d'impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti oltre le generalità, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a, l'originale procura generale o speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a anche un certificato della Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, Ente ecc.) deve esibire oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Inoltre il concorrente dovrà fornire la prova di avere depositato in numerario a garanzia dell'offerta presso l'Ufficio del Registro di S. Agata Militello, il decimo del prezzo base d'asta, nonché anche in numerario l'ammontare presunto sopra specificato, per imposte, tasse, spese d'asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Art. 4. — Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. L'offerente per «persona da nominare», il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i suindicati depositi a lui intestati, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante solidale con la medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione, mediante la loro firma sul verbale d'incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata da notaio. Qualora l'aggiudicatario non facesse dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persona incapace a contrattare o non legittimamente autorizzata, ovvero, le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario è considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente.

Art. 5. — L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta sul prezzo base d'asta e sarà definitiva. La misura della prima offerta in aumento è indicata nelle premesse; le offerte successive debbono essere di misura pari alla prima od ai suoi multipli.

Art. 6. — Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del Registro di S. Agata Militello entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'approvazione del verbale di aggiudicazione. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

Art. 7. — Qualora il prezzo non venisse corrisposto entro il termine predetto, si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

Art. 8. — Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo l'intervenuta approvazione.

Art. 9. — La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D, non derogate dal presente avviso d'asta, del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'Ufficio del Registro di S. Agata Militello, tutti i giorni non festivi, dalle ore 10 alle ore 12.

Art. 10. — Le spese d'asta comprese le spese di affissione, stampa ed inserzioni del presente avviso saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna, per tramite dell'Ufficio Tecnico Erariale di Messina dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

Art. 11. — Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti i depositi eseguiti, dietro ordine a tergo delle rispettive ricevute, firmate dal Presidente dell'asta.

AVVERTENZE

Si procederà a termine degli art. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara ovvero allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

S. Agata Militello, 10 aprile 1995

Il direttore reggente:
dott.ssa Matilde Trovato

C-10097 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE SAN PIETRO
(Provincia di Bergamo)

Estratto avviso d'asta pubblica

È indetta per il giorno 3 giugno 1995 alle ore 12 presso il Palazzo Comunale, pubblica asta per la vendita di n. 2 lotti di terreno edificabile siti nel Comune di Ponte San Pietro, zona censuaria di Locate, così individuati:

a) lotto n. 1; mappale n. 1511 mq 901; mappale n. 1958 mq 921, cubatura massima mc 1822,00, destinazione urbanistica: zona C1 di completamento. Prezzo a base d'asta L. 200.000/mc;

b) lotto n. 2: mappale n. 1966 mq 4076, cubatura massima mc 4891,00, destinazione urbanistica: zona C2 di espansione o di nuovo impianto. L'edificazione è soggetta a piano attuativo. Prezzo a base d'asta L. 165.000/mc.

L'offerta dovrà essere espressa con aumento percentuale unico sul prezzo unitario al metro cubo della volumetria edificabile per ciascun lotto e potrà riferirsi ad entrambi i lotti ovvero ad un solo di essi.

Cauzione:

- a) lotto n. 1, L. 36.440.000;
- b) lotto n. 2, L. 80.701.500.

L'asta è tenuta con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, inerente il «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato».

L'offerta da redigere su carta legale, nelle forme e con allegata la documentazione prevista dall'avviso d'asta integrale pubblicato all'Albo Pretorio, dovrà pervenire al Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 2 giugno 1995.

Per eventuali informazioni e per la copia integrale del bando di gara gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria ed all'Ufficio Tecnico o del Comune (tel. 035-611035; fax 035-461120).

Ponte San Pietro, 18 aprile 1995

Il segretario comunale supplente:
Luccisano dott. Michele

Il sindaco: prof. Giuliana Reduzzi

C-10116 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANO (Provincia di Potenza)

Avviso d'asta pubblica inerente la vendita d'immobili comunali

Il sindaco, in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 58 del 26 giugno 1992 e n. 163 del 21 dicembre 1992, di Giunta comunale n. 626 del 3 novembre 1994, esecutive a norma di legge, rende noto che il giorno 1° giugno 1995, con inizio alle ore 10 con la continuazione, in Avigliano e nella casa Comunale dinanzi al Segretario generale del Comune, che presiede la gara a norma dell'art. 25 dello Statuto comunale, o chi legalmente lo sostituisce, si terrà un'asta pubblica per la vendita dei seguenti stabili comunali, a fianco di ciascuno di essi viene indicato il prezzo a base d'asta:

- 1) locali ex Casa Comunale: 100.000.000;
- 2) locali a piano terra Palazzo Corbo così distinti:
 - locale di mq 81 netti a sinistra: L. 120.000.000;
 - locale di mq 75 netti centrale: L. 110.000.000;
 - locale di mq 75 netti a destra: L. 110.000.000;
- 3) locali ex Scuola Bancone di Sotto: L. 60.000.000;
- 4) locali ex Scuola Stagliuzzo: L. 65.000.000;
- 5) locali ex Circolo Stagliuzzo: L. 20.000.000;
- 6) locali ex Mercato Coperto così distinti:
 - piano seminterrato mq 225 L. 123.750.000;
 - piano sottostrada mq 75 L. 42.750.000;
 - piano inferiore mq 225 L. 135.000.000;
 - piano terra mq 320 L. 224.000.000;
 - piano mansarda mq 235 L. 159.800.000.

Per ognuno degli immobili messi in vendita si terranno separati consecutivi esperimenti d'asta, secondo l'ordine innanzi indicato. La vendita degli immobili su indicati avverrà con il metodo dell'offerta segreta da presentarsi, da parte dei concorrenti, in carta non bollata, in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, direttamente al Presidente di gara, il giorno e nell'ora in cui si terranno i singoli esperimenti.

L'offerta deve essere datata e sottoscritta dal concorrente o dal suo procuratore speciale, qualora partecipi all'asta a mezzo di tale figura giuridica, con firma leggibile e per esteso, accompagnata dal luogo e dalla data di nascita.

Le aste, che si terranno con le modalità di cui agli artt. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sono ad unico e definitivo incanto ed il prezzo di aggiudicazione non è soggetto ad ulteriore aumento.

Ogni offerta in aumento sui singoli prezzi a base d'asta non può essere inferiore al 10% (diconsi lire dieci per cento a base d'asta).

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà praticato la migliore offerta percentuale in aumento sui singoli prezzi a base d'asta. In caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Non verranno prese in considerazione e, conseguentemente, saranno dichiarate inammissibili ai fini della gara, le offerte percentuali in diminuzione sui singoli prezzi a base d'asta, quelle che fossero inferiori al limite percentuale di aumento sui prezzi medesimi, quelle che non fossero datate e sottoscritte, ovvero non recassero il luogo e la data di nascita del concorrente, nonché quelle che non indicassero l'aumento percentuale offerto sui singoli prezzi a base d'asta espresso sia in cifre che in lettere.

Si procederà all'incanto solo in presenza di almeno due offerte. Nel caso che il numero minimo di due offerte non fosse raggiunto, l'incanto verrà dichiarato deserto.

Si precisa che si procederà all'incanto anche nel caso che, presentate due o più offerte, solo una di queste venga considerata ammissibile.

Verificandosi tale caso, deliberatorio provvisorio verrà dichiarato il concorrente che avrà presentato l'offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con deliberazione della Giunta comunale ed è subordinata alla condizione dell'inesistenza di procedimenti o provvedimenti indicati nei commi 3, 4, 5 dell'art. 10, ovvero nel comma 2 dell'art. 10-*quater* della legge 31 maggio 1965, n. 575, così modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno esibire al Presidente della stessa, i seguenti documenti, redatti in carta non bollata:

1) una dichiarazione, sottoscritta di pugno dal concorrente o dal suo procuratore speciale, nel caso che partecipi alla gara a mezzo di tale figura giuridica, con la quale il medesimo attesti di essersi recato sul luogo ove è ubicato l'immobile da alienarsi, riferito alla gara cui partecipa, di aver preso visione delle due condizioni, nonché di quelle locali ove l'immobile è ubicato, di aver preso visione delle condizioni di vendita di cui al presente avviso d'asta e di ritenere congrua la offerta che andrà a fare.

Nella medesima dichiarazione si dovrà dichiarare di accollarsi tutte le spese anticipate da questo comune per le singole aste in questione, impegnandosi espressamente a rimborsarle tutte, nonché le spese inerenti il rogito dell'atto di vendita dell'immobile o degli immobili, di cui risultasse aggiudicatario;

2) una procura speciale qualora il concorrente partecipi alle singole aste a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, che deve essere redatta da un notaio e debitamente legalizzata, ove occorra, verrà unita, in originale, al verbale d'incanto;

3) la quietanza, rilasciata dalla Tesoreria del comune di Avigliano, comprovante l'avvenuto versamento, aprì al dieci per cento dei singoli importi a base d'asta, a titolo di deposito provvisorio per fronteggiare le spese d'asta anticipate dall'Amministrazione comunale.

Per coloro che non avessero potuto effettuare detto deposito in tempo utile, si consente il versamento, prima di ogni singola gara, nelle mani del Presidente della stessa, in numerario od in assegni circolari intestati o girati a favore del comune di Avigliano. Qualora il deposito dovesse, successivamente, risultare insufficiente, il deliberatorio è obbligato ad integrarlo nel termine e nella misura che verrà indicato dall'Amministrazione comunale di Avigliano, mentre se il deposito dovesse risultare esuberante, il comune di Avigliano, restituirà l'eccedenza al deliberatorio. Si Avverte che detto deposito non è destinato al finanziamento delle spese di rogito, in quanto l'atto dovrà essere rogato esclusivamente da un notaio non essendosi in presenza di un interesse esclusivo dell'Ente.

Si fa presente, inoltre, che il detto deposito verrà trattenuto dall'Amministrazione comunale di Avigliano, a titolo di rivalsa di spesa e di risarcimento di danni eventuali, qualora il deliberatorio definitivo od i suoi aventi causa dovessero rinunciare o rifiutarsi di stipulare l'atto di vendita degli immobili o dell'immobile, di cui fosse aggiudicatario.

Non verranno ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con il comune di Avigliano contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino in causa con il comune anzidetto per qualsiasi altro motivo;

b) coloro che debbano al comune di Avigliano crediti di qualsiasi tipo.

Si avverte che l'incompletezza della documentazione ovvero delle dichiarazioni richieste nel presente avviso d'asta o qualsiasi irregolarità formale degli atti prodotti comporta l'automatica esclusione del concorrente dalla gara.

Si fa, inoltre, presente che, qualora nelle more del rogito dell'atto di vendita degli immobili di cui al presente avviso d'asta, dovesse sopravvenire la morte, il fallimento o qualsiasi altro impedimento del deliberatario che dovesse comportare la mancata firma del contratto ad essi relativo, l'Amministrazione comunale di Avigliano si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione medesima. Le obbligazioni assunte dal deliberatario lo vincolano fin dal momento della firma dell'atto di vendita degli immobili oggetto del presente avviso d'asta.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato nella cassa comunale da parte del deliberatario in unica soluzione prima della firma dell'atto di vendita degli immobili o dell'immobile, di cui risultasse aggiudicatario.

Gli atti inerenti il presente avviso d'asta sono visibili presso la segreteria generale del comune dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriali, escluso il sabato.

Avigliano, 18 aprile 1995

Il sindaco: dott. G. Tripaldi.

C-10124 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO
(Provincia di Foggia)

Monte Sant'Angelo, piazza Roma n. 2
Tel. 0884/561018

Il giorno 31 maggio alle ore 10 nella sala consiliare di questo comune, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dell'immobile sito in questo centro urbano, in via Reale Basilica n. 84, con il prezzo a base d'asta di L. 363.000.000, il termine per la presentazione delle offerte segrete, è fissato per le ore 12 del 30 maggio 1995, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato a.r.

Informazioni e copia del bando possono essere richiesti alla segreteria del comune.

Monte Sant'Angelo, 20 aprile 1995

Il sindaco: G. Totaro.

C-10275 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO
(Provincia di Foggia)

Monte Sant'Angelo, piazza Roma n. 2
Tel. 0884/561018

Il giorno 25 maggio alle ore 10 nella sala consiliare di questo comune, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dell'immobile sito in questo centro abitato, in via Reale Basilica n. 33, con il prezzo a base d'asta di L. 400.000.000, il termine per la presentazione delle offerte segrete, è fissato per le ore 12 del 24 maggio 1995, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato a.r.

Informazioni e copia del bando possono essere richiesti alla segreteria del comune.

Monte Sant'Angelo, 20 aprile 1995

Il sindaco: G. Totaro.

C-10276 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9
DI GROSSETO**

Grosseto, via Monteleoni 6/d

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura triennale (1995/98) di generi alimentari.

1. Generalità dell'Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, via Monteleoni 6/d - 58100 Grosseto - Tel. 0564/485895 - Fax 0564/485947.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta (pubblico incanto) ex D.Lgs. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri e Strutture di riposo per anzianità dell'USL n. 9 (indicare nel capitolato speciale).

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: prodotti alimentari vari (vedasi capitolato).

Importo triennale presunto relativo all'intera fornitura a regime, salvo quanto previsto nel capitolato speciale, ammontante a complessive L. 7.688.823.870 (settemiliardiseicentossessantottomilioni ottocentventitremila ottocentsettanta) IVA esclusa - importo così suddiviso:

- lotto n. 1 - Prodotti surgelati L. 432.736.134;
- lotto n. 2 - Carni bovine e suine L. 1.702.286.535;
- lotto n. 3 - Latticini e formaggi L. 587.476.800;
- lotto n. 4 - Frutta e verdura L. 920.379.711;
- lotto n. 5 - Salumi L. 390.761.985;
- lotto n. 6 - Pane L. 1.215.502.500;
- lotto n. 7 - Burro e latte L. 577.933.089;
- lotto n. 8 - Carni avicole, conigli e uova L. 680.956.578;
- lotto n. 9 - Olii alimentari L. 263.732.400;
- lotto n. 10 - Pasta, semolino e riso L. 253.230.186;
- lotto n. 11 - Vino L. 141.727.545;
- lotto n. 12 - Prodotti in scatola L. 418.145.067;
- lotto n. 13 - Prodotti per infusione e zucchero L. 103.955.340;

c) frazionamento in lotti: la fornitura è frazionata a lotti con singoli capitolati speciali di gara che per le forniture di cui ai lotti 1), 2), 3), 4), 6), 7), 9), 10), 12) e 13) prevedono ulteriore frazionamento in sub-lotti omogenei.

4. Termine di consegna: come da singoli capitolati.

5-a) i capitolati e i documenti complementari possono essere ritirati dagli interessati presso l'U.O. Gestione Acquisti dell'Ente appaltante, nei giorni feriali (ore 9 - 12);

c) i predetti documenti saranno rilasciati a titolo gratuito.

6-a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 12 giugno 1995;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: vedere punto 1;

c) lingua nella quale redigere le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi e delle offerte: un rappresentante di ciascuna ditta concorrente formalmente delegato;

b) data, ora e luogo di apertura dei plichi 15 giugno 1995 ore 9 presso USL n. 9, via Monteleoni 6/d - 58100 Grosseto.

c) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 22 giugno 1995 ore 9 presso USL n. 9, via Monteleoni 6/d - 58100 Grosseto;

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale definitivo è fissato nella misura del 5% dell'ammontare del contratto ed è richiesto solo alle ditte aggiudicatrici di uno o più lotti o sub-lotti (ove previsti) con l'aggiunta delle spese di redazione e registrazione del contratto.

9.a) modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio;

b) modalità di pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento di imprese è ammesso nelle forme previste dall'art. 10 del D.L. 358/92.

11. Offerta e documenti da allegare o da sostituire con dichiarazione ai sensi della legge 15/68, nei casi indicati in capitolato. Le offerte dovranno essere redatte nella forma prescritta dal capitolato speciale di gara per singolo lotto:

1) copia del bando, del capitolato di gara e delle allegate schede A), B), C), D), E), sottoscritti per accettazione;

2) dichiarazione di presa visione delle condizioni logistiche di fornitura come da capitolato;

3) certificato di iscrizione CC.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi o equivalente estero;

4) certificato di iscrizione nei registri della cancelleria del Tribunale come da capitolato;

5) per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative i certificati previsti in capitolato;

6) autodichiarazione ai sensi della legge 15/68 sulla solidità e rispetto normative come da capitolato;

7) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.L. 358/92.

8) certificato attestante i requisiti richiesti in ordine agli artt. 13 e 14 del D.L. 358/92 o dichiarazione equivalente come da capitolato;

9) in caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 certificazione prevista in capitolato.

Non saranno ammesse le ditte o raggruppamenti di esse, che, per lotto o sub-lotto di forniture identiche a quelle oggetto di gara, non abbiano raggiunto, almeno per un esercizio, un fatturato di importo pari a quello a regime, esposto nei singoli capitolati per lo specifico lotto o sub lotto di riferimento.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni decorrenti dalla data di consegna delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs. 358/92 (aggiudicazione a lotti o sublotti per località di consegna nei casi stabiliti dal capitolato speciale). È facoltà dell'Ente appaltante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15-a) Presentazione ed illustrazione capitolati: l'Ente appaltante provvederà alla presentazione ed illustrazione dei capitolati il giorno 11 maggio 1995 alle ore 9 presso Sala Riunioni USL n. 9 - via Monteleoni 6/D - 58100 Grosseto;

b) tutti i contratti avranno decorrenza dalla data di inizio della fornitura, così come previsto dal capitolato speciale. Possibilità di rinnovo alle stesse condizioni per un periodo massimo di tre anni, rinnovabile di anno in anno;

c) aggiornamento prezzi: con i criteri stabiliti in capitolato.

17. Data di spedizione del bando alla CEE 20 aprile 1995.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 20 aprile 1995.

Grosseto, 21 aprile 1995

Il direttore generale: dott. Flavio Mocenni.

C-10117 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI

Servizio appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che i lavori di: adeguamento S.P. Carbonia - Villamassargia - 3° stralcio, dell'importo a base d'asta di lire 3.967.400.000, finanziati dalla R.A.S., Piano di Rinascita, è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1 lett. A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.L. 26/95, all'Assoc. Tempor. Imprese: Ase - Sedim, via Pontano, 16 Cagliari, con offerta in ribasso del 18,76.

Imprese invitate n. 55.

Imprese partecipanti n. 39.

L'elenco delle Imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'albo pretorio di questa Provincia, Uffici di: viale Ciusa, 19 e piazza Galilei, 36 Cagliari e all'albo pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-10118 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI

Servizio appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che i lavori di sistemazione e bitumatura della strada Perdaxius - Terreseo, dell'importo a base d'asta di L. 3.464.650.000, finanziati con legge regionale n. 17/93, è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1 lett. A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.L. 26/95, all'Impresa Pellegrini Raffaello, via N. Sauro, 9 Cagliari, con offerta in ribasso del 21,10%.

Imprese invitate n. 67.

Imprese partecipanti n. 38.

L'elenco delle Imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'albo pretorio di questa Provincia, Uffici di: viale Ciusa, 19 e piazza Galilei, 36 Cagliari e all'albo pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-10119 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI

Servizio appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che i lavori di costruzione della circonvallazione di Domusnovas, dell'importo a base d'asta di L. 2.453.000.000, finanziati con mutuo cassa depositi e prestiti, è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1 lett. A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.L. 26/95, all'Impresa Sacaim - Dorsoduro, 979/a - Casella Postale 364 - 30100 Venezia, con offerta in ribasso del 21,94%.

Imprese invitate n. 106.

Imprese partecipanti n. 52.

L'elenco delle Imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'albo pretorio di questa Provincia, Uffici di: viale Ciusa, 19 e piazza Galilei, 36 Cagliari e all'albo pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-10120 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Ufficio Contratti

Pubblicazione esito gara d'appalto
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo comune, con sede alla piazza Vittorio Emanuele, 29 86100 - Campobasso, ha esperito in data 30 marzo 1995 una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, lett. «D» per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato - Completamento 1° lotto - Aggiudicatario è risultata l'impresa De Vincenzo geom. Giovanni da Campobasso, per l'importo di L. 1.573.582.500 oltre I.V.A., al netto del ribasso offerto, pari al 22,75%.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Impresa Ciolfi Giovanni; 2) Di Placido geom. Francesco; 3) Sollazzo Giovanni; 4) geom. Giovanni Giangioffe; 5) S.I.A.C. S.r.l.; 6) De Vincenzo geom. Giovanni; 7) Iannetta Angelo Michele; 8) Galasso Costruzioni; 9) Di Biase Costruzioni; 10) Costruzioni Camardo; 11) Impresa Costruzioni geom. Pasquale Fiacco; 12) I.M.O.S. (A.T.I.); 13) Eliseo ing. Renato (A.T.I.); 14) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.p.a.; 15) Costruzioni Falcione S.r.l. tutte da Campobasso; 16) Impresa dott. Antonio Bene; 17) Bene rag. Mauro; tutte da Casoria (NA); 18) Guido Alfiero da Casal di Principe (CE); 19) Ricci Guido & C. da Castel di Sangro (AQ); 20) Edil V.E.R.A. da Roma; 21) Consorzio Ravennate Coop. Produz. e Lavoro da Ravenna; 22) Concoop da Forlì; 23) Mazzoccoli geom. Michele (A.T.I.) da Trani (BA); 24) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.; 25) Immobiliare Chiaie S.r.l. tutte da Isernia; 26) Gen.Co. S.r.l. da Caserta; 27) R.E.P. S.p.a. da Bari; 28) Siop Costruzioni S.p.a. da Venafro (IS); 29) Sal.Gen. S.r.l. da Foggia; 30) E.C.A. S.r.l. da S. Antimo (NA); 31) Impresa Coprola da Bari; 32) S.A.C.A.I.M. ing. Mantelli S.p.a. da Venezia; 33) Soc. Coop. Edile Molisana r.l. da Cerro al Volturno (IS).

Hanno partecipato alla gara quelle di cui ai precedenti numeri da 1 (uno) a 25 (venticinque).

Campobasso, 7 aprile 1995

Il dirigente: avv. Antonio Calise.

C-10121 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Avviso di licitazione privata con termini abbreviati

A - Il Comune di Modena, con sede in Modena, via Scudari 20 (tel. 206111 - fax 206060), in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 94 del 9 marzo 1995 indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di un incubatore d'impresa per attività terziarie nel perimetro urbano della città.

L'affidamento avrà durata di anni tre, rinnovabili per altri tre anni.

B - L'importo presunto del servizio offerto ammonta a L. 160 milioni + I.V.A. annue per un insediamento di 15 imprese, comprensivo del contributo comunale.

La gara verrà aggiudicata alla proposta economica complessiva di minor costo del servizio per impresa insediata, con un minimo di 15 imprese, secondo quanto stabilito dall'art. 36 lettera b) della direttiva CEE 92/50.

Il Comune si riserva di aggiudicare anche all'unico offerente partecipante o di non aggiudicare e di sottoporre a istruttoria offerte che presentino carattere anomalmente basso rispetto alle prestazioni.

C - Secondo quanto stabilito dal capitolato speciale, il concessionario è tenuto:

1) a reperire e utilizzare per la sede dell'incubatore un idoneo locale per attività terziarie, con le caratteristiche specificate nel capitolato speciale comprensivo del servizio di pulizia locali;

2) a svolgere la selezione delle imprese da insediarsi, previo bando pubblico di invito a cura dell'Amministrazione comunale;

3) a stipulare idoneo contratto di servizio con uso dei locali, come specificato nel capitolato speciale stesso;

4) a fornire servizi e assistenza alle imprese insediate, comprensivi, oltre che dei locali e dei servizi di segreteria e comuni, anche della consulenza fiscale, contabile, finanziaria e commerciale.

D - L'offerta economica complessiva, presuppone un corrispettivo, a carico delle imprese insediate, al netto della quota di esse che il comune garantisce e riconosce.

Il corrispettivo di cui alla presente concessione a carico dell'Amministrazione comunale è stabilito in L. 80.000.000 + IVA annue sulla base delle seguenti voci, dotate di idonea documentazione:

1) disponibilità locali (affitto o proprietà), spese condominiali (superficie compresa tra i 300 e i 400 mq) e allacciamento telefonico: L. 80.000 a mq di superficie utile per anno, non superiore a L. 32 milioni + IVA annui.

2) segreteria comune: fino a L. 16 milioni + IVA annui.

3) impianti e attrezzature comuni: fino a L. 8 milioni + IVA annui.

4) direzione, selezione e servizi di consulenza, assistenza e formazione del BIC, ad un costo orario non superiore a L. 80.000 + IVA: L. 24 milioni + IVA annui e comunque fino alla corrispondenza del costo totale a carico del comune.

La quota restante dei costi, sarà posta a carico, a cura del concessionario, delle imprese insediate, mediante apposito contratto di servizio.

E - Le domande di partecipazione, dovranno essere inviate per posta, in plico raccomandata, oppure recapitate a mano.

Le domande dovranno comunque pervenire entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1995, al seguente indirizzo: Comune di Modena - Ufficio Protocollo Generale - Via Scudari, 20 - 41100 Modena.

F - All'appalto, che sarà aggiudicato all'offerta di costo economico per azienda più basso, con un minimo di 15 aziende, potranno essere ammesse ditte individuali, società ed anche imprese riunite, cooperative, e loro concorsi, nonché consorzi di imprese ai sensi della legislazione vigente operanti nel campo della consulenza, della formazione, dell'assistenza alla neoimprenditoria, anche con riferimento alla gestione complessiva del BIC - incubatore d'impresa.

G - L'Amministrazione Comunale si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitate. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione stessa. Si precisa inoltre che ogni difformità e/o incompletezza, come pure la sussistenza di errori formali e/o sostanziali nella documentazione richiesta, costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara.

H - La domanda di partecipazione alla gara rivolta al Sindaco del Comune di Modena e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la licitazione privata per la concessione del servizio di incubatore di impresa - BIC di Modena».

Tale plico conterrà, oltre alla suddetta domanda di partecipazione:

il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a due mesi dalla scadenza del presente bando, dalla quale risulti attinenza con il presente bando;

una dichiarazione, successivamente verificabile, che l'impresa concorrente:

1) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera di appartenenza, se trattasi di cittadino di altro stato;

2) non ha in corso le procedure di cui sopra;

3) non ha riportato condanna con sentenza passata in giudicato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

4) non ha commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dell'appaltante;

5) è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

6) è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana.

La documentazione circa le condizioni minime di carattere economico e tecnico rilevabili mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

2) copia dei bilanci o estratti di bilanci delle imprese degli ultimi tre esercizi o dalla data di costituzione, qualora costituita negli ultimi tre anni;

3) l'indicazione dell'organico aziendale adibito a servizi di consulenza ed assistenza alle imprese di recente formazione con indicazione delle qualifiche e dei curriculum professionali;

4) elenco delle esperienze, da cui risulti che l'impresa ha già svolto attività di consulenza e assistenza rivolta alla imprenditoria di recente formazione.

I - L'Amministrazione spedisce gli inviti a presentare l'offerta entro venti giorni dalla scadenza del presente bando.

L - Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Tiziana Osio (tel. 059/206553).

M - Il presente bando è stato inviato alla CEE il 20 aprile 1995.

Il capo settore: dott. Carlo Casari.

C-10122 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso esito di gara

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

In riferimento al bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1994, il Comune di Pescara, con sede in piazza Italia n. 1 - partita I.V.A. 00124600685, tel. 085/42831, telefax 085/4211400, rende noto che in data 22 dicembre 1994 è stato aggiudicato a seguito di licitazione privata, alla ditta Gestor S.p.a. con sede legale in Roma, via dell'Esquilino n. 38 l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche a carattere temporaneo e permanente, per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1998 in base all'aggio del 7,49% quale offerta più vantaggiosa, e con un minimo garantito di L. 2.500.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge n. 14/73.

Aggio a base d'asta 10%.

Le ditte invitate alla gara sono le seguenti 18:

- 1) Affissioni Alpi Pubblicità - Roma;
- 2) Aimeri Tributi S.r.l. - Villanova Mondovì;
- 3) Publicconsult S.p.a. - Chiavari;
- 4) Aipa S.r.l. - Milano;
- 5) Ausonia Servizi S.r.l. - Palermo;
- 6) IPE S.r.l. - Margherita di Savoia;
- 7) Socea S.p.a. - Genova;
- 8) AIP S.r.l. - Trescore Balneario;
- 9) Mondelli Delmonte S.r.l. - Foggia;
- 10) GE.AP. S.r.l. - Noventa Padovana;
- 11) INPA S.p.a. - Roma;
- 12) Gestor S.p.a. - Roma;
- 13) Dansar Affissioni - Endine Gavano;
- 14) SER.COM. S.r.l. - La Spezia;
- 15) SAP Loc. Scardenato S.n.c. - Capranola;
- 16) Igap - Milano;
- 17) Gappa S.r.l. - Roma;
- 18) I.A.P.S.T.O. S.r.l. - Roma.

Le ditte partecipanti sono quelle elencate ai numeri 6), 12), 17) e 18).

Pescara, 10 aprile 1995

Il dirigente del servizio: dott. Catarini Mariella.

C-10123 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili 8^a Divisione - 2^a Sezione

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Stabilimento Materiali della Motorizzazione, via del Parco n. 16, Bologna, tel. (051) 531319-531320, fax 051/6010867.

2. Oggetto: modifica di un impianto di disolcazione con integrazione di un sistema per la depurazione delle acque (C.P.C. 90.00.1).

3. Luogo di esecuzione: deposito carburanti di Monopoli.

4. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CEE con estensione GATT (ai sensi della Direttiva n. 92/50/CEE pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 serie S del 5 ottobre 1992).

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione di una parte dei lavori.

6. In sede di valutazione delle domande presentate dai candidati, qualora l'Amministrazione si trovi nella condizione di non poter invitare almeno tre offerenti, l'appalto sarà aggiudicato con procedura negoziata, senza la pubblicazione di uno specifico bando di gara (art. 27 della Direttiva n. 92/50/CEE).

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 150 giorni solari.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: raggruppamento secondo le norme della Direttiva n. 92/50/CEE.

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 maggio 1995. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 19, punto 5 della Direttiva n. 92/50/CEE;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione - 2ª Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4440200;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 10.a) e 10.c), comporterà l'esclusione dalla gara.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 giugno 1995.

12. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime formali e documentazione:

a) alla gara possono partecipare solo le ditte che dimostreranno di possedere una adeguata esperienza nel campo delle lavorazioni;

b) domande di partecipazione: in carta legale qualora formate in Italia.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati:

certificazione di cui ai punti a), b), c), e), f), dell'art. 29 della Direttiva n. 92/50/CEE; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'Autorità competente;

certificato d'iscrizione nel registro professionale o commerciale di cui all'art. 30 della Direttiva n. 92/50/CEE;

la documentazione prevista dall'art. 31, lettere b) e c) della Direttiva n. 92/50/CEE comprovante le capacità finanziarie ed economiche;

la documentazione prevista dall'art. 32, lettera b) della Direttiva n. 92/50/CEE, comprovante la realizzazione di opere similari a quella richiesta.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi della data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 32, lettera g) della Direttiva n. 92/50/CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

14. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso (art. 36, lettera b) della Direttiva n. 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 21 luglio 1995 alle ore 10 presso l'ufficio sub. 1.

Le informazioni, la presa visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara, potranno essere richieste:

allo 06/47356991 se di carattere amministrativo;
allo 06/47354784 se di carattere tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

16. Pubblicazione bando di preinformazione: G.U.C.E. del 25 febbraio 1995, n. S.39/124.

17. Data invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 6 aprile 1995.

18. Data di ricezione del bando.

Il direttore generale: gen. C.A. Paolo Cavaneghi.
B-541 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili
8ª Divisione - 2ª Sezione

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Stabilimento Materiali della Motorizzazione, via del Parco n. 16, Bologna, tel. (051) 531319-531320, fax 051/6010867.

2. Oggetto: realizzazione di n. 2 impianti di caricamento rapido a ciclo chiuso (C.P.C. 29.11.91).

3. Luogo di esecuzione: deposito di media capacità di Potenza.

4. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CEE con estensione GATT (ai sensi della Direttiva n. 92/50/CEE pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 78 serie S del 5 ottobre 1992).

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione di una parte dei lavori.

6. In sede di valutazione delle domande presentate dai candidati, qualora l'Amministrazione si trovi nella condizione di non poter invitare almeno tre offerenti, l'appalto sarà aggiudicato con procedura negoziata, senza la pubblicazione di uno specifico bando di gara (art. 27 della Direttiva n. 92/50/CEE).

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 180 giorni solari.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: raggruppamento secondo le norme della Direttiva n. 92/50/CEE.

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 maggio 1995. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 19, punto 5 della Direttiva n. 92/50/CEE;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione - 2ª Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4440200;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 10.a) e 10.c), comporterà l'esclusione dalla gara.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 giugno 1995.

12. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime formali e documentazione:

a) alla gara possono partecipare solo le ditte che dimostreranno di possedere una adeguata esperienza nel campo delle lavorazioni;

b) domande di partecipazione: in carta legale qualora formate in Italia.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati:

certificazione di cui ai punti a), b), c), e), f), dell'art. 29 della Direttiva n. 92/50/CEE; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'Autorità competente;

certificato d'iscrizione nel registro professionale o commerciale di cui all'art. 30 della Direttiva n. 92/50/CEE;

la documentazione prevista dall'art. 31, lettere *b)* e *c)* della Direttiva n. 92/50/CEE comprovante le capacità finanziarie ed economiche;

la documentazione prevista dall'art. 32, lettera *b)* della Direttiva n. 92/50/CEE, comprovante la realizzazione di opere similari a quella richiesta.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi della data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 32, lettera *g)* della Direttiva n. 92/50/CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

14. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso (art. 36, lettera *b)* della Direttiva n. 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 19 luglio 1995 alle ore 10 presso l'ufficio sub. 1.

Le informazioni, la presa visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara, potranno essere richieste:

allo 06/47356991 se di carattere amministrativo;
allo 06/47354784 se di carattere tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

16. Pubblicazione bando di preinformazione: G.U.C.E. del 25 febbraio 1995, n. S.39/124.

17. Data invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 7 aprile 1995.

18. Data di ricezione del bando.

Il direttore generale: gen. C.A. Paolo Cavaneghi.

B-542 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 10 DI FIRENZE

Firenze, viale Michelangelo n. 41

Avviso di esito di gara

Oggetto: appalto concorso per la fornitura di n. 10 monitor e n. 1 centralina di collegamento per la ex U.S.L. 10/C Firenze.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/1992.

Numero offerte ricevute: 8:

1) Esaote Biomedica S.p.a. - Firenze; 2) Kontron Instruments S.p.a. - Milano; 3) Mortara & Rangoni S.r.l. - S. Giorgio di Piano (BO); 4) Seda S.p.a. - Milano; 5) S.I.D.E.M. S.p.a. - Agrate (MI); 6) Siemens S.p.a. - Milano; 7) Soxil S.p.a. - Felino (PR); 8) Vickers Medical S.p.a. - S. Giuliano Milanese (MI).

Nessuna delle offerte presentate è stata esclusa.

Impresa aggiudicataria: ditta S.I.D.E.M. S.p.a. - Centro Colleoni Palazzo Pegaso - 22041 Agrate (MI).

Importo complessivo dell'appalto L. 516.286.726, I.V.A. inclusa.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 27 marzo 1995

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

F-585 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici cittadini per il periodo 1° luglio 1995 - 30 giugno 1996.

Canone a base d'asta per la manutenzione ordinaria L. 60.000.000.
Importo contrattuale per la manutenzione straordinaria L. 180.000.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 36 lettera *b)* direttiva CEE 92/50 determinato dal maggior ribasso unico percentuale salvo verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta.

L'asta si terrà il giorno 26 Maggio 1995.

Termine di presentazione offerte: ore 17 del giorno 25 maggio 1995.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 17 del 26 aprile 1995 sul Fal Provincia di Milano n. 32 del 22 aprile 1995, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 20 aprile 1995

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaricchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-4328 (A pagamento).

AZ. UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 28

Vimercate (MI), via C. Battisti, 23

1. Ente appaltante: az. Unità Socio Sanitaria Locale n. 28, via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI) - Tel. 039/6654306/703 - Telefax 039/6654449;

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di ristorazione e somministrazione pasti: categoria 17 allegato I/B direttiva 92/50/CEE (CPC 64), per un importo presunto nel triennio di L. 642.600.000 IVA compresa;

3. Luogo di esecuzione: Centro polivalente di Usmate;

4. *a), b), c)*;

5. —;

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutte le imprese in possesso dei requisiti prescritti dal bando;

7. Varianti: è consentito apportare varianti alle modalità di esecuzione del contratto;

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di effettivo inizio;

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: non è richiesta la trasformazione del raggruppamento in una forma giuridica determinata in caso di aggiudicazione. Le capacità tecniche richieste dal presente bando devono essere possedute da ciascuna impresa, mentre le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di provvedere al ripristino del servizio di ristorazione;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: quindicesimo giorno successivo a quello del punto 16;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b);

12. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 3% del valore di aggiudicazione;

13. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da:

1) dichiarazioni rese in conformità della legge n. 15/68 dal rappresentante legale attestanti:

che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

per gli anni 1991, 1992, 1993 l'importo del fatturato globale e l'importo del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto che deve essere pari ad almeno L. 300.000.000 annui;

elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

le capacità tecnico-economiche sono provate qualora la ditta produca idonea certificazione di una struttura pubblica dalla quale risulti un contratto in corso di esecuzione del valore di almeno 200 milioni annui IVA esclusa e una dichiarazione di istituto bancario dalla quale risulti la disponibilità incondizionata dell'Istituto medesimo a rilasciare fidejussione di L. 10.000.000 nell'interesse della ditta, a favore dell'Azienda USSL n. 28, in caso di aggiudicazione, a semplice richiesta della stazione appaltante;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, d'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, paragrafo 1, lettera a) direttiva 92/50/CEE, secondo i seguenti criteri:

offerta economica: max punti 50;

offerta tecnica: max punti 50 così suddivisa:

opere di ristrutturazione e adeguamento: max punti 25;

qualità del servizio di confezionamento e distribuzione nei reparti: max punti 15;

qualità del servizio di mensa: punti 10.

Si applica l'art. 37 della stessa direttiva sulle offerte anomale.

15. —

16. Data d'invio del bando: 19 aprile 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

Il direttore generale: dott. Alessandro Bertoja.

M-4342 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Pubblicazione esito di gara
(ai sensi direttiva CEE 92/50)

Licitazione privata a procedura ristretta esperita il 31 marzo 1995 col metodo prescritto dalla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, con aggiudicazione ex art. 36 lettera b) (al prezzo più basso), salvo verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 37 della citata direttiva per appalto servizio manutenzione aree verdi e giardini comunali dal 1° aprile 1995 al 31 marzo 1997 - Importo annuo a base d'asta L. 850.000.000 oltre IVA.

Imprese invitate: n. 37.

Imprese partecipanti: n. 16.

Ditta aggiudicataria: Floricoltura San Donato Milanese S.r.l. con sede in San Donato Milanese (MI), via unica n. 2 con un importo annuo complessivo di L. 392.317.564 oltre I.V.A.

Il testo integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Lombardia n. 16 del 19 aprile 1995.

San Donato Milanese, 24 aprile 1995

L'assessore ai LL.PP.: Achille Taverniti

Il segretario generale: dott. Piero M. Misericordia.

M-4344 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Esito di gara

Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 - Fax 02/86463795.

Tipo di appalto: fornitura.

Oggetto: fornitura di pasti presso le mense A.T.M. di via Forze Armate, 80 Milano e via Trieste, 85 Gorgonzola (MI).

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 34, comma 1 lettera b) direttiva 93/38/CEE.

Imprese invitate:

1) G.S.I. Ristorazione S.r.l.; 2) Sevopast Lombarda S.r.l.; 3) Pellegrini Nord S.p.a.; 4) Agape S.p.a.; 5) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.; 6) My Lunch S.p.a.; 7) D.A.R.M.A. S.r.l.; 8) RI-AL restoring S.r.l.; 9) Serist Servizi Ristorazione S.p.a.; 10) G.M.A. S.p.a.; 11) Sodexho Italia; 12) Risto Chef; 13) Reserv Ristorazione e Servizi S.r.l.; 14) Gemeaz Cusin S.r.l.; 15) IGM Soc. Ristorazione S.a.s. associata Angem; 16) Coop. di Lavoro La Cascina Soc. Coop. a r.l.; 17) Coop di Lavoro S.I.R.I. S.c.r.l.; 18) Pedus Service P. Dussmann S.r.l.; 19) G.R.AZ. S.r.l.; 20) G.A.M.A. di Masini Pietro & C. S.a.s.; 21) Cemarest S.r.l.

Imprese partecipanti:

1) G.S.I. Ristorazione S.r.l.; 2) My Lunch S.p.a.; 3) D.A.R.M.A. S.r.l.; 4) G.M.A. S.p.a.; 5) Sodexho Italia; 6) Reserv Ristorazione e Servizi; 7) Gemeaz Cusin S.r.l.; 8) Coop di Lavoro S.I.R.I. S.c.r.l.; 9) Pedus Service P. Dussmann S.r.l.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 marzo 1995.

Impresa aggiudicataria: Pedus Service P. Dussmann S.r.l. piazza Mazzini, 39 - 39100 Bolzano.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Silvio Monti

M-4353 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 27

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. (02) 923601 - Fax (02) 9230641.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: affidamento del servizio di pulizia delle aree dei due presidi ospedalieri. Categoria: 14 n. riferimento CPC: 874. Importo complessivo presunto annuo L. 396.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Cassano d'Adda (MI).

4.a) —;

b) Direttive CEE 50/92 legge regionale 15/90;

c) —.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: diciassette mesi dalla data di aggiudicazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: potranno partecipare imprese raggruppate o consorzi ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 nonché dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE, purché presentate con le modalità previste degli stessi articoli. I requisiti e la documentazione richiesta di cui al successivo punto 13 dovranno essere posseduti e resi da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di provvedere per scadenza contratti;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20° (ventesimo) giorno non festivo, successivo al ricevimento del bando di cui al punto 17 11 maggio 1995 (ore 12);

c) indirizzo: Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) - Tel. (02) 923601 - Fax (02) 9230641.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno recare evidenziato sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di pulizia alle aree dei presidi ospedalieri»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub 10b).

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: a termine di capitolato speciale.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà contenere oltre a tutte le generalità di rito, partita IVA, Codice fiscale, le seguenti dichiarazioni e certificazioni previste dalla direttiva 92/50 CEE, in carta legale:

a) dichiarazione, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

b) iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o per stranieri equivalente ai sensi dell'art. 12 del D.L. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 1, lettera a) direttiva 92/50 CEE;

d) dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa attestante il fatturato degli ultimi tre esercizi solari (1992/1993/1994) che non dovrà essere inferiore a L. 1.200.000.000 (IVA esclusa) con l'elenco nominativo dei servizi di pulizia eseguiti ad enti pubblici in particolare a presidi ospedalieri con un fatturato medio annuo minimo pari al valore dell'appalto.

A tale elenco deve essere allegata la relativa documentazione rilasciata dagli Enti, che precisi, oltre al fatturato, anche la buona qualità del servizio svolto. Tale documentazione dovrà essere redatta in originale o in copia conforme all'originale ai sensi di legge;

e) dichiarazione del numero dei dipendenti in organico ai sensi dell'art. 32, punto 2, lettera d), direttiva 92/50 CEE, che non deve essere non inferiore a cinquanta unità, con unità operanti nella regione Lombardia documentata da idonea copia degli ultimi modelli DM/10 INPS mensile;

f) dichiarazione relativa agli strumenti al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione ai sensi dell'art. 32, punto 2, lettera e) della direttiva 92/50 CEE.

Le certificazioni prodotte, datate oltre tre mesi prima della data del presente bando, non saranno tenute valide.

Mentre le dichiarazioni dovranno essere atti notori e rese ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e potranno essere contestualmente indicate su unico foglio bollato.

14. Criteri di aggiudicazione: gara a mezzo licitazione privata. L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera a) direttiva 92/50 CEE e dell'art. 104, lettera b) della legge regionale del 20 marzo 1990, n. 15.

15. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi, in orari d'ufficio, anche tramite fax, all'Unità operativa approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) - Tel. (02) 923601 - Fax (02) 9235963.

La richiesta d'invito non costituisce vincolo per l'amministrazione.

16. Data d'invio del bando: 21 aprile 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 21 aprile 1995.

Il direttore generale: dott. Alberto Donzelli

Il direttore amministrativo: dott. Massimo Lavessi

M-4371 (A pagamento).

**METROPOLITANA MILANESE
STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
Società per azioni**

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8

Tel. 02/77471 - Telex 334219 METROMI- Telefax 02/780033

Gara d'appalto concorso per la realizzazione delle opere di armamento del Collegamento Ferroviario Passante di Milano e di tutte le opere connesse quali solettoni di regolamento, riempimenti, drenaggi e predisposizioni «vie cavi». (Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90).

Concorrenti invitati, in data 10 marzo 1994:

1) A.T.I. Seco/DG-Lodigiani 2) A.T.I. Montocol TP-Quadrio Curzio 3) A.T.I. Ipa-Comil 4) A.T.I. Ric-Astaldi 5) A.T.I. Girola-Iclet 6) A.T.I. cons. coop. Cotruzioni-spie Enertrans 7) A.T.I. Ventura-Bonatti-AR.FER-RCF 8) Travaux du sud ouest 9) Consorzio TM (Gefer-GCF-Carchella).

Hanno presentato offerta: n. 1), 2), 3), 5), 6), 7).

Aggiudicatario: n. 6) per L. 46.500.000.060 + IVA.

Metodo di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lett. b) D.Lgs 406/91.

Milano, 20 aprile 1995

p. Metropolitana Milanese Strutture
ed Infrastrutture del Territorio - S.p.a.
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-4387 (A pagamento).

A.M.N.U. PARMA

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - Str. Baganzola n. 36/A - 43100 Parma Italia - (telefono 0521/2971 - Telefax 0521/297290).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta;

b) —.

3.a) luogo della consegna: franco allestire ubicato nel territorio italiano peninsulare;

b) natura e quantità presunta dei prodotti da fornire:

n. 3 cabinati Iveco 190.30 Eurotech, cabina corta, passo 4725 mm, cambio ZF a 16 marce, colore rosso Fiat, gommatura Michelin, dotato degli «optional» indicati nelle norme di gara.

n. 1 cabinato Iveco 190.30 K Eurotech, cabina corta, passo 4185 mm, cambio ZF a 16 marce, colore rosso Fiat, gommatura Michelin, dotato degli «optional» indicati nelle norme di gara.

Facoltà di opzione (parziale o totale), da espletarsi entro il 31 dicembre 1996, per ulteriori n. 3 + 1 cabinati. Importo complessivo presunto (esclusa opzione) di L. 640.000.000 + IVA;

c) divisione in lotti: offerta unica per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: entro novanta giorni data ricezione ordine.

5.a) Richiesta di documenti: «Norme di Gara» Vedi punto 1 - Uff. Acquisti;

b) termine per la presentazione delle richieste documenti: fino a sei giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;

c) —.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 dell'8 giugno 1995 rispettando tutte le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 5;

b) indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti;

b) data, ora e luogo: 9 giugno 1995 (15,30), vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria di L. 30.000.000 secondo le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 5. Cauzione definitiva, in carico all'aggiudicatario del 5% dell'importo netto presunto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda;

pagamenti: novanta giorni dalla consegna dei cabinati all'allestitore.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: associazioni temporanee ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/92.

11. Condizioni minime: dettagliate nelle «norme di gara» e comprendenti tra l'altro:

iscrizione alla C.C.I.A.A., se l'impresa ha sede in Italia; ovvero iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale, se ha sede in Stato estero aderente alla CEE per l'esercizio di una attività inerente alla gara in oggetto;

essere concessionario della ditta Iveco S.p.a., con rilascio di garanzia ufficiale Iveco, valida per l'intero territorio italiano.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerta è valida: centottanta giorni.

13. Criteri aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 16, lett. a) decreto legislativo 358/92 con il metodo combinato disposto degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione unica, a chi avrà offerto il maggior sconto rispetto allo sconto a base d'asta sul Listino Italia Iveco S.p.a. del 18%.

14. Altre indicazioni: Non saranno ammesse offerte in aumento.

15. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 aprile 1995.

16. Data di ricevimento bando: 14 aprile 1995.

Il direttore generale e rappresentante legale:
ing. Maurizio Tomatis

S-11506 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 577

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a due lotti di lavori di verniciatura dei sostegni metallici della illuminazione pubblica siti nel territorio del Comune di Roma.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000, (lire unmiliardo), suddiviso in due lotti da L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, con l'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della legge 109/94 così come modificato dal D.L. 101 del 3 aprile 1995 e con l'avvertenza che l'aggiudicatario del primo lotto sarà esclusa dalla partecipazione alla gara del secondo lotto.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione di lavori di massima così riassunti:

la verniciatura, la protezione anticorrosiva alla sezione di incastro al suolo ed in genere quanto necessario alla conservazione dei sostegni metallici (pali, candelabri di tipo artistico, mensole a muro, ecc.) installati sugli impianti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Roma ed eventualmente di altri comuni, anche se non serviti dall'A.C.E.A.

I lavori, le forniture e le presentazioni che formano oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo dalla Direzione lavori, possono riassumersi nelle seguenti categorie:

- 1) opere per la protezione anticorrosiva della base dei sostegni metallici;
- 2) trattamento di verniciatura in opera dei sostegni;
- 3) fornitura dei materiali;
- 4) piccoli interventi di manutenzione conservativa sui sostegni (quali sigillatura con silicone di fregi artistici ecc.);
- 5) messa a piombo dei sostegni;
- 6) in genere tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie per dare le opere complete ed eseguite a regola d'arte.

Termine dell'appalto: 12 mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio;

Modalità di pagamento: per s.a.l. di almeno L. 50.000.000 (cinquantamiloni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di Gara n. 577 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5G, per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantamiloni), in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicatario verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

L'Azienda non concederà anticipazioni.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore D.E. (dott. Domenico Scacchi - tel. + 39 06/57993220 - fax + 39 06/57994151).

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-314 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 578

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di ampliamento della rete elettrica di distribuzione MT e BT - 6 lotti.

Importo a base d'appalto: L. 15.000.000.000, (lire quindicimiliardi), suddiviso in sei lotti da L./cad. 2.500.000.000 (lire duemiliardicinquecentomiloni), soggetto a ribasso. L'aggiudicatario di ogni lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi a quello di rispettiva aggiudicazione.

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 14/1973, con esclusione di offerte in aumento. Qualora si verificano offerte anormalmente basse la valutazione della anomalia di cui all'art. 34 del DIR 93/38 CEE verrà effettuata con il metodo di cui all'art. 21, comma 1/bis legge 109/94 così come modificato dal D.L. 101/95.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente definite:

costruzione delle reti elettriche di distribuzione in media e bassa tensione nel territorio del Comune di Roma ed eventualmente di altri Comuni, anche se non serviti dall'A.C.E.A.

I lavori, le forniture e le prestazioni che formano oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori, possono riassumersi nelle seguenti categorie:

il disfaccimento di pavimentazioni stradali di ogni tipo;

l'esecuzione di scavi e reinterri per raggiungere il piano di posa dei cavi elettrici, delle canalizzazioni, dei manufatti e per l'esecuzione di giunzioni, opere di fondazione, recupero di strutture ecc.;

l'esecuzione di perforazioni orizzontali sotterranee per attraversamenti stradali, di eventuali cunicoli;

la posa in opera di cavi e conduttori elettrici e relativi accessori nelle sedi stradali, nelle gallerie di servizio, nei cunicoli e canalizzazioni, sui ponti ed attraversamenti, ecc.;

l'esecuzione delle relative giunzioni, derivazioni, terminazioni;

la costruzione di manufatti di sezionamento o manovra degli impianti elettrici e di eventuali opere edili accessorie;

la posa in opera di sostegni della rete elettrica privata;

la costruzione dei relativi blocchi di fondazione;

le prove, i saggi, le verifiche delle opere eseguite e le operazioni necessarie all'allaccio degli impianti sulle reti elettriche in esercizio;

l'esecuzione di riparazioni, modifiche, sostituzioni e rifacimenti degli impianti e delle opere di cui sopra;

il ripristino delle sedi e delle pavimentazioni stradali manomesse (con eventuale preventiva fresatura) anche di tipo particolare quale selciati, asfalti colati ecc. compresa la segnaletica orizzontale;

la fornitura o il prelievo e relativo riversamento presso i magazzini dell'A.C.E.A. di tutti i materiali elettrici necessari all'esecuzione dei lavori;

in genere tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie per dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio ed eseguite a regola d'arte.

Termine dell'appalto: 12 mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio;

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 300.000.000 (trecentomiloni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, dovranno pervenire entro ventidue giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di Gara n. 578 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, alla domanda di partecipazione, pena la nullità della stessa:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, da cui risulti che l'Impresa possiede, limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, un'adeguata potenzialità desunta dall'aver effettuato lavori analoghi presso Aziende e/o Enti produttori e/o distributori di energia elettrica per un importo non inferiore a L. 7.500.000.000;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, del costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, non inferiore al 10% dell'importo di L. 7.500.000.000.

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese mandanti, dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopraindicato e, rispettivamente, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a L. 7.500.000.000 nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata, non inferiore al 10% dell'importo di L. 7.500.000.000;

3) dichiarazione, autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso reato grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'Impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'Impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti.

4), certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16H, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

L'Azienda non concederà anticipazioni.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il presente avviso di gara annulla e sostituisce l'avviso di gara n. 571.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore D.E. (dott. Domenico Scacchi - tel. + 39 06/5799322 - fax + 39 06/57994151).

Data di invio alla G.U.C.E.: 24 aprile 1995

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-315 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 576

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori necessari per l'esecuzione degli impianti di illuminazione pubblica (trasformazione e nuove costruzioni) - 6 lotti.

Importo a base d'appalto: L. 16.200.000.000, (lire sedicimiliardi- duecentomilioni) suddiviso in sei lotti da Lit./cad. 2.700.000.000, (lire duemilardisettecentomilioni) soggetto a ribasso. L'aggiudicataria di ogni lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi a quello di rispettiva aggiudicazione.

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 14/1973 e con esclusione di offerte in aumento. Qualora si verificano offerte anormalmente basse, la valutazione dell'anomalia, di cui all'art. 34 della DIR 93/38/CEE, verrà effettuata con il modo di cui all'art. 21, comma 1-bis legge 109/94 così come modificato dal D.L. 101/95.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la trasformazione e la costruzione degli impianti di illuminazione Pubblica nel territorio del Comune di Roma ed eventualmente di altri Comuni, anche se non serviti dall'A.C.E.A. I lavori, le forniture e le prestazioni che formano oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori, possono riassumersi nelle seguenti categorie:

il disfacimento di pavimentazione stradali di ogni tipo;

l'esecuzione di scavi e reinterri per raggiungere il piano di posa dei cavi elettrici, delle canalizzazioni, dei manufatti e per l'esecuzione di gudiozio, opere di fondazione, recupero di strutture ecc.;

l'esecuzione di perforazioni orizzontali sotterranee per attraversamenti stradali, di eventuali cunicoli;

la posa in opera di cavi e conduttori elettrici e relativi accessori nelle sedi stradali, nelle gallerie di servizio, nei cunicoli e canalizzazioni, sui ponti ed attraversamenti ecc.;

l'esecuzione delle relative giunzioni, derivazioni, terminazioni;

la costruzione di manufatti di sezionamento o manovra degli impianti elettrici e di eventuali opere edili accessorie;

la posa in opera della illuminazione Pubblica;

la costruzione dei relativi blocchi di fondazione;

la posa in opera delle armature stradali;

le prove, i saggi, le verifiche delle opere eseguite e le operazioni necessarie all'allaccio degli impianti sulle reti elettriche in esercizio;

l'esecuzione di riparazioni, modifiche sostituzioni e rifacimenti degli impianti e delle opere di cui sopra;

il ripristino delle sedi e delle pavimentazioni stradali manomesse (con eventuale preventiva fresatura) anche di tipo particolare quale selciati, asfalti colati ecc. compresa la segnaletica stradale;

la fornitura o il prelievo e relativo riversamento presso i magazzini dell'A.C.E.A. di tutti i materiali elettrici necessari all'esecuzione dei lavori;

in genere tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie per dare le opere complete, funzionali e pronte per l'esercizio ed eseguite a regola d'arte.

Termine dell'appalto: 12 mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, dovranno pervenire entro 22 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 576 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, alla domanda di partecipazione, pena la nullità della stessa:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, da cui risulti che l'Impresa possiede, un'adeguata potenzialità produttiva, desunta dall'aver effettuato lavori analoghi presso Aziende e/o Enti produttori e/o distributori di energia elettrica per un importo non inferiore a L. 7.500.000.000, contabilizzato negli ultimi cinque anni;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, del costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, non inferiore al 10% dell'importo di L. 7.500.000.000.

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese mandanti, dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopraindicato e, rispettivamente, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a L. 7.500.000.000 nonché un costo per il personale dipendente, per ogni Impresa associata, non inferiore al 10% dell'importo di L. 7.500.000.000;

3) dichiarazione, autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso reato grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'Impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'Impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16L, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

L'Azienda non concederà anticipazioni.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore S.E. (Geom. Palazzoli - Tel. + 39 06/57993667 - Fax + 39 06/57993993).

Data di invio alla G.U.C.E.: 24 aprile 1995

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-316 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 574

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di manutenzione edile e degli impianti elettrici presso la sede aziendale in P.le Ostiense, 2 - Roma.

Importo a base d'appalto: L. 3.400.000.000, (lire tremiliardiquattrocentomilioni).

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis legge 109/94 così come modificato dal D.L. 101/3 aprile 1995.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente definite e che riguardano:

- a) controsoffitti;
- b) pareti metalliche, intonacate o rivestite;
- c) pavimenti;
- d) impianto elettrico;
- e) montacarichi.

A) Controsoffitti:

Stanze: smontaggio, riverniciatura e rimontaggio dei controsoffitti con la sostituzione del materassino isolante;

Corridoi: Lavaggio dei controsoffitti.

B) Pareti:

intonacate: tinteggiatura con pittura lavabile dei moduli finestra e dei pilastri interni agli uffici;

Metalliche:

verniciatura parti in vista armadi metallici sia all'interno che all'esterno degli uffici, verniciatura superfici metalliche in corrispondenza delle finestre;

revisione pannelli nel vano finestra;
verniciatura pannelli metallici di tramezzatura mobile sia pieni che a vetri;
lavaggio pareti rivestite in basaltina, ai piani inferiori.

C) Pavimenti:

parziale rifacimento dei pavimenti con piastrelle di granito ceramico o in PVC ecologico compresa bonifica del sottofondo.

D) Impianto elettrico:

sostituzione attuali plafoniere per migliorare l'illuminazione dei locali e ridurre i consumi sia negli uffici che nei corridoi;

sostituzione di tutte le prese elettriche per adeguarle sia alle normative che alle nuove esigenze di lavoro;

razionalizzazione della canalizzazione con la eliminazione dei cavi in disuso ed installazione di rastrelliere portacavi distinte per tipo di impianto.

E) Impianto di consenso ventilconvettori: All'atto della bonifica delle canalizzazioni elettriche coincidente con gli interventi sui controsoffitti si deve costruire un impianto di consenso alla accensione dei ventilconvettori secondo le modalità ed il progetto predisposto dalla amministrazione.

Termine dell'appalto: 24 mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiore a L. 350.000.000 (trecentocinquantamiliardi).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, dovranno pervenire entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 574 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, alla domanda di partecipazione, pena la nullità della stessa:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, da cui risulti che limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, siano stati eseguiti, a regola d'arte e con buon esito almeno 1,5 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, del costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto 1).

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese mandanti, dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato e, rispettivamente, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente almeno 1,5 volte l'importo dei lavori a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente, per ogni Impresa associata, e secondo le percentuali suindicate non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto 1);

3) dichiarazione, autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso reato grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'Impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'Impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica il capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non venga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta tessa.

L'Azienda non concederà anticipazioni.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.T.A. (Geom. Venanzi - Tel. + 39 06/57993286 - Fax + 39 06/577994181).

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-317 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 575

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di manutenzione dell'impianto di condizionamento all'interno della sede aziendale in P.le Ostiense, 2 - Roma.

Importo a base d'appalto: L. 2.300.000.000, (lire duemiliarditrecentomilioni).

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della legge 109/94 così come modificato dal D.L. 101/3 aprile 1995.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente definite:

OPERAZIONI DA ESEGUIRE AI PIANI

Rimozione

Per ogni modulo l'Impresa aggiudicataria dovrà rimuovere l'induttore esistente, compreso l'armadio di copertura, le tubazioni di andata e di ritorno, dall'induttore al punto di derivazione dalle colonne montanti.

Dovrà inoltre rimuovere il collegamento flessibile dell'aria tra l'induttore e la colonna montante.

I materiali di risulta dovranno essere trasportati a carico dell'Impresa in discarica autorizzata o magazzino A.C.E.A.

Installazione

Per ogni modulo dovrà essere installato:

un ventilconvettore;

un silenziatore;

una unità di controllo;

un riduttore di pressione per l'aria primaria, portafusibile, fusibile e morsetteria di connessione tra linea di alimentazione e ventilconvettore.

Ogni ventilconvettore dovrà, ovviamente, essere collegato alla rete elettrica esistente secondo lo schema fornito dall'A.C.E.A.

Nell'eseguire le operazioni sopra indicate l'Impresa potrebbe smontare e rimontare elementi di controsoffitto e pannellature varie di schermatura e/o decorazione e, in alcune stanze, rimuovere drappaggi e tendaggi.

Operazioni da eseguire in centrale termica e di condizionamento

Tali lavori dovranno essere eseguiti in una stagione intermedia, ovvero in primavera od in autunno.

Si dovranno smontare, previo lo svuotamento dei circuiti interessati, le pompe e le valvole attualmente in opera.

Ripristinare i piani di appoggio, posizionare le nuove pompe alloggiandole e fissarle nella sede, ridimensionare gli allacciamenti idraulici con tronchetti e nuove flange, installare con il rivestimento in lamiera di alluminio, allacciare elettricamente i motori, riempire i circuiti.

Ogni ombrinale della vaschetta di raccolta dell'acqua di sgocciolamento presente sul basamento di ogni pompa dovrà essere collegato all'apposito scarico esistente con tubo in rame di idoneo diametro.

Operazioni da eseguire sulle colonne

Smontare su ogni colonna le valvole di intercettazione esistente e sostituirle con altre di uguale diametro a sfera a tutta sezione.

Termine dell'appalto: 24 mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 350.000.000 (trecentocinquantamiliardi).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, dovranno pervenire entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 575 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, alla domanda di partecipazione, pena la nullità della stessa:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, da cui risulti che limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, siano stati eseguiti, a regola d'arte e con buon esito lavori di impianti termici di ventilazione e condizionamento per un importo di almeno 1,5 volte quello a base d'asta;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, del costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto 1).

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese mandanti, dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopraindicato e, rispettivamente, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo di almeno 1,5 volte l'importo dei lavori a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente, per ogni Impresa associata, e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto 1);

3) dichiarazione, autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso reato grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'Impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'Impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5A, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

L'Azienda non concederà anticipazioni.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.T.A. (Ing. Risoldi - Tel. + 39 06/57993622 - Fax + 39 06/577994181).

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-318 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA*Bando di licitazione privata con termini abbreviati*

Oggetto: Programma triennale per la tutela ambientale 1994/1996 - Primo stralcio attuativo del progetto di recupero paesaggistico ambientale dell'area A.M.I.U. di via Caruso sede delle discariche R.S.U. di Modena: Interventi a verde.

Deliberazione Giunta comunale n. 461 del 16 marzo 1995 - deliberazione di consiglio comunale n. 253 del 6 ottobre 1994. Importo a base d'appalto L. 1.693.238.750.

Il comune di Modena, con sede in via Scudari n. 20 - tel. 206111 - telefax 222425, destinatario di un finanziamento ai sensi del P.T.A. 1994/1996 per l'attuazione del progetto di recupero paesaggistico ambientale dell'area AMIU di via Caruso sede delle discariche RSU, nell'ambito del quale si prevedono interventi a verde, intende procedere all'aggiudicazione dei lavori relativi mediante licitazione privata.

Le ditte interessate con domanda in carta bollata da L. 15.000 indirizzata al sindaco del comune di Modena all'indirizzo soprascritto possono chiedere di essere invitate alla gara entro il giorno 13 maggio 1995.

Si procede con procedura d'urgenza per rispettare i termini di aggiudicazione imposti dalla deliberazione CIPE del 21 dicembre 1993 e della direttiva regionale n. 6300 del 13 dicembre 1994.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dal quale risulti l'iscrizione alle categorie n. 11 classifica per L. 1.500.000.000 e n. 6 classifica per L. 300.000.000; di tale certificato, purché rilasciato in data non anteriore ad un anno, potrà essere prodotta anche la fotocopia o la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, o in alternativa, a norma dell'art. 15 del vigente «regolamento comunale per la disciplina dei contratti» dichiarazione scritta redatta in carta bollata, resa anche in calce alla domanda stessa, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta riportante il contenuto del certificato.

In tale ultima ipotesi l'impresa stessa è tenuta a presentare il certificato in questione a convalida della dichiarazione resa dietro semplice richiesta della stazione appaltante ed entro il termine dalla stessa previsto.

Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, a pena di esclusione dalla preselezione:

a) cifra d'affari in lavori derivanti da attività dirette e indirette di impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Criterio di aggiudicazione: la licitazione verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'offerta avrà la forma del forfait chiuso, secondo la formula «chiavi in mano».

Le offerte anomale verranno valutate in relazione al disposto del comma 1b), art. 7 decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995, ovvero l'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica di tutti i ribassi di tutte le offerte ammesse, qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

L'amministrazione si riserva comunque di valutare, mediante istruttoria, le offerte di ribasso, che a suo giudizio, appaiono anomalmente basse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: area circostante le discariche AMIU di via Caruso.

Importo a base d'appalto: L. 1.693.238.750.

Caratteristiche tecniche: sistemazione a verde.

Termine di esecuzione: il termine utile per l'ultimazione di tutti i lavori relativi all'esecuzione della messa a dimora di alberi e cespugli è fissato in trecentosessantacinque giorni continui e naturali a decorrere dalla data del verbale di consegna.

A questa prima fase dei lavori segue il verbale di avvenuta piantumazione, a partire da tale data decorrono i tre anni di manutenzione dell'impianto a garanzia di attecchimento.

Finanziamento: finanziamento «Cassa Depositi e Prestiti». Si precisa che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'effettiva concessione dei finanziamenti.

Pagamenti: l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta prevista dalla normativa vigente raggiunga la somma di L. 250.000.000.

Ad avvenuta ultimazione dei lavori di piantumazione sarà liquidato il restante importo derivante dalla contabilità al netto delle trattenute. Nel periodo dei successivi tre anni di manutenzione saranno corrisposti con cadenza semestrale altrettanti stati di avanzamento corrispondenti alle opere di manutenzione eseguite, sempre al netto delle ritenute di legge.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento di cui agli articoli 35 e 36 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1962, n. 1063, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi del competente servizio della regione Emilia-Romagna e la ricezione del mandato di pagamento presso la Tesoreria comunale.

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni emporanee, cooperative e consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi ella propria offerta viene fissato in centottanta giorni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 26, comma terzo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, la revisione dei prezzi non è ammessa e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

I prezzi verranno aggiornati ai sensi del comma quarto del citato art. 26 legge n. 109/94 ove ne ricorrono le condizioni.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il bando è redatto conformemente al disposto del decreto-legge 30 aprile 1995 n. 101.

Per informazioni tecniche rivolgersi al comune di Modena - Dipartimento programmazione ed uso del territorio - Settore risorse e tutela ambientale - Dott. Giuseppe Amorelli (tel. 059/206153).

Il capo settore: ing. A. Muratori.

C-10157 (A pagamento).

OSPEDALE CARLO SARTORI - I.P.A.B.

S. Polo d'Enza (RE), via A. De Gasperi, 3

Tel. 0522/873123 - fax: 0522/874394

Partita I.V.A. 01345950354

Bando di gara mediante licitazione privata

1. L'I.P.A.B. Ospedale Carlo Sartori, via De Gasperi, 3 - 42020 S. Polo d'Enza (Reggio Emilia) (tel. 0522/873123 - fax: 0522/874394) intende appaltare a mezzo di licitazione privata i seguenti lavori: trasformazione della casa di riposo esistente in residenza sanitaria assistenziale - 2° stralcio opere edili e affini.

2. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101: verrà applicata l'esclusione automatica prevista dall'art. 7 del medesimo decreto-legge 101/95. Il contratto sarà stipulato a misura.

3.a) Luogo di esecuzione: via A. De Gasperi, 3 - 42020 S. Polo d'Enza (Reggio Emilia).

3.b) Caratteristiche generali dell'opera: l'opera comprende le opere edili e affini relative al completamento della riorganizzazione interna della Casa di riposo esistente per trasformarla in R.S.A., alla costruzione di un edificio nuovo destinato a cappella e palestra annessi alla R.S.A. e dei collegamenti con gli edifici tra cui è compreso, ed alla ristrutturazione di un edificio rurale per ospitare spazi occupazionali e ambulatoriali di fisioterapia annessi alla R.S.A.

3.c1) Importo a base d'asta: L. 1.837.906.063 (unmiliardo ottocentotrentasettemilioni novecentoseimilaseccantatre).

3.c2) Entità delle prestazioni:

scavi e demolizioni L. 159.816.982;

opere edili e di rifinitura L. 1.326.702.111;

impianto idrico-sanitario L. 117.615.000;

serramenti metallici, in legno e opere in ferro L. 233.771.970.

Totale in appalto: L. 1.837.906.063.

3.d) Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria prevalente: categoria II per l'importo almeno pari a 3.000 milioni.

Opere scorporabili:

categoria Vb) impianto idrico sanitario: L. 117.615.000;

categoria Ve) fornitura e installazione di manufatti in metallo, legno e materie plastiche L. 233.771.970.

L'offerente in sede di gara dovrà indicare quali lavori intende subappaltare o concedere in cottimo.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) I lavori sono finanziati mediante mutuo assunto dalla regione Emilia-Romagna ex art. 20 legge 67/88 per L. 2.500.000.000 e mediante fondi propri per L. 300.000.000.

5.b) Pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento lavori ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiunga L. 300.000.000 (trecentomilioni) come previsto da capitolato speciale d'appalto.

6. Ai sensi dell'art. 1, dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, sono ammesse a partecipare alla gara di appalto anche imprese in associazioni temporanee o in consorzio (articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

7. Il periodo oltre il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dalla data di esperimento della gara se non sia intervenuta l'aggiudicazione.

8. Sono ammesse imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda in carta legale all'Ospedale Carlo Sartori - via A. De Gasperi, 3 - 42020 S. Polo d'Enza (Reggio Emilia) entro e non oltre il giorno 23 maggio 1995.

Alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e l'importo richiesto ovvero la dichiarazione sostitutiva dello stesso da cui risulti l'importo di iscrizione pari o superiore a L. 3.000.000.000 e la dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo non inferiore a L. 2.700.000.000;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente.

L'ente appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data del presente avviso. La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

10. La cauzione definitiva di cui all'art. 3 del capitolato generale sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

11. Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio del comune di San Polo d'Enza, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino ufficiale regionale e per estratto sui quotidiani: «Italia Oggi» - «L'Unità».

S. Polo d'Enza, 3 maggio 1995

Il presidente: Bertolini p.a. Emilio.

C-10158 (A pagamento).

COMUNE DI PIOVE DI SACCO Provincia di Padova

Si avvisa che questo ente intende affidare in appalto con le modalità di cui all'art. 1, lettera d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di formazione del collettore ovest con ampliamento della rete fognaria per un importo a base d'appalto di L. 2.407.800.021.

Agli aspiranti concorrenti viene richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 10^a A) per un importo che copra l'ammontare delle opere a base d'appalto.

Quanti interessati a presentare richiesta di partecipazione possono ottenere il testo integrale dell'avviso od ulteriori informazioni presso l'Ufficio tecnico comunale - Settore 5° - Lavori pubblici con sede in piazza Matteotti n. 7, ovvero ai seguenti numeri: tel. 049/9716111 - Fax 049/9702193.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 di lunedì 8 maggio 1995.

Il dirigente: geom. Giannino Doardo.

C-10262 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina»

Gorizia, via V. Veneto, 24

Tel. 0481/592553 - Fax 0481/535698

Bando di gara a licitazione privata

L'A.S.S. n. 2 «Isontina», con sede in Gorizia, via Vittorio Veneto, 24, indice licitazione privata, con la procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura di combustibili liquidi per il periodo 1° luglio 1995-30 giugno 1996, divisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1: gasolio per riscaldamento: lt 1.100.000 per un importo complessivo di L. 1.452.000.000 (imposte incluse);

lotto n. 2: olio combustibile fluido 3/5: kg 350.000 per un importo complessivo di L. 270.000.000 (imposte incluse);

lotto n. 3: olio combustibile denso BTZ: kg 1.500.000 per un importo complessivo di L. 440.000.000 (imposte incluse).

La gara verrà esperita secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, a seguito di offerte segrete, da formularsi in relazione ad uno o più dei suddetti lotti, in termini uguali o di ulteriore variazione migliorativa, espressa in cifra fissa assoluta, rispetto a quella base che sarà palesata nella lettera-invito.

La variazione offerta dovrà applicarsi per tutta la durata della fornitura sul prezzo al consumo in Italia (SIF-SIVA) in vigore al momento della consegna dei prodotti e pubblicato sulla Staffetta Quotidiana Petrolifera.

Detta consegna dovrà essere effettuata presso i presidi dell'A.S.S. ubicati nella provincia di Gorizia.

Con la domanda di partecipazione alla gara la ditta dovrà produrre:

la certificazione o la dichiarazione di cui al comma secondo dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

i documenti indicati alle lettere a) e c) del comma primo dell'art. 13 ed alla lettera a) del comma primo dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dovranno essere fornite, inoltre, notizie sull'organizzazione di vendita e sulla posizione dei magazzini, nonché di ogni altra documentazione, ritenuta utile per una più completa valutazione delle capacità dell'impresa.

Ai fini dell'invito alla gara, l'entità del fatturato relativo agli ultimi tre anni dovrà risultare pari ad almeno nove volte il valore di stima della fornitura offerta, o proporzionalmente inferiore, qualora l'attività della ditta sia inferiore al triennio.

Alla gara potranno partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché presentino la domanda con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a.r. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare all'A.S.S. n. 2 «Isontina», entro le ore 13 del giorno 8 maggio 1995.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Gli inviti alla gara saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni vanno richieste all'Ufficio provveditorato dell'A.S.S. n. 2 «Isontina».

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 10 aprile 1995.

Gorizia, 10 aprile 1995

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-10270 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di commissariato M.M.

Taranto

Codice fiscale 80014700738

Procedura ristretta accelerata

1. Direzione di Commissariato M.M. - Via Acton Zona Corvisea, 74100 Taranto (Inf.: tel. 099/3452717 - fax 099/3452874).

2. Licitazioni private in ambito nazionale;

3. a) Comandi/Enti M.M. di Taranto e Brindisi;

b)-1) materiali di cancelleria - Importo presunto: L. 108.000.000 IVA compresa; data esperimento 30 maggio 1995;

2) materiali di pulizia - Importo presunto: L. 140.000.000 IVA compresa; data esperimento 31 maggio 1995;

3) vino da tavola in brick e bottiglie - Quantità presunta Hl. 70; data esperimento 31 maggio 1995;

4) n. 1.200 paia di scarpe alte in vitellone al cromo nero e n. 3.000 stivali di gomma neri; data esperimento 6 giugno 1995;

5) materiali di consumo per imballaggi - Importo presunto: L. 50.000.000 IVA compresa; data esperimento 2 giugno 1995;

6) n. 50.000 paia di stelletta - Importo presunto L. 33.000.000 IVA compresa; data esperimento 6 giugno 1995.

4. Consegne: come meglio precisato nelle lettere invito.

5. Alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità previste dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE purché sottoscrivano domanda e offerta congiuntamente qualora il raggruppamento sia stato costituito posteriormente alla sottoscrizione di ciascuna di esse; in caso contrario dalla sola impresa capogruppo. Tale facoltà dovrà comunque risultare espressamente da apposito mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, da produrre con la domanda di partecipazione alla gara.

6. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 maggio 1995 all'indirizzo descritto al punto 1.

7. Termine per invio lettere invito: 16 maggio 1995.

8. Importo cauzioni: come specificato nelle lettere invito.

9. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. La domanda, dovrà essere redatta in carta semplice.

Le imprese potranno, entro la data di cui al punto 6 preavvisare per telefono, telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Unitamente alla propria candidatura le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa dovranno produrre i seguenti documenti di data non anteriore a tre mesi:

a) certificato in bollo del tribunale dal quale dovranno risultare che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione, di fallimento, di concordato (preventivo o post fallimentare) e che tali circostanze non si siano verificate nel quinquennio precedente;

b) certificato in bollo della CCIAA dal quale dovrà risultare l'attività commerciale della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa, a riscuotere e quietanzare per conto di esso, con l'indicazione se con firma unica o congiunta;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 di tutte le persone autorizzate a rappresentare e a impegnare l'impresa, dalla quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari.

Le imprese non iscritte al sopracitato Albo oltre ai documenti sopra indicati dovranno produrre la documentazione di cui all'art. 22 lett. a), c), art. 23 lett. a), b) Dir. 93/36/CEE (G.U. n. 83, 2ª Serie speciale 21 ottobre 1993).

L'Amministrazione, se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico-economica.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alla gara di cui al punto 3. b) 4) sono ammesse a partecipare solo imprese produttrici. Se esse non dispongono dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'Impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazioni mancanti. Non si darà autorizzazione alla subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal Decreto Legislativo n. 490/94.

10. Aggiudicazione: sarà precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati a presentare offerta i fornitori riconosciuti idonei da questo Ente appaltante.

12. Il presente bando è stato inviato alla GURI per la pubblicazione il giorno 22 aprile 1995.

Il direttore: C.V. (CM) Angelo Mingiardi.

C-10271 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA Ufficio Contratti - Appalti

1. Comune di Reggio Calabria - Ufficio Contratti-Appalti, Reggio Calabria, via Filippini, 67 tel. 0965/362272, fax 0965/28093.

2. Asta pubblica, da esperirsi con il criterio delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e del successivo art. 76, commi 1 e 2, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, senza limite di ribasso, salvo verifica di eventuale anomalia.

3. Lavori costruzione di un mercato coperto nel rione di Sbarre del Comune di Reggio Calabria - importo a base d'asta L. 2.300.000.000 (duemiliarditrecentomilioni) - iscrizione all'ANC categoria 2 per un importo di L. 3.000.000.000; non è prevista la suddivisione in lotti delle opere, né sono previste opere scorporabili.

4. L'appalto dovrà essere ultimato in 24 mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Gli atti di gara e la documentazione per la partecipazione, possono essere ritirati presso l'Ufficio di cui al punto 1 nei giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12.

6. Le offerte redatte in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1995 all'Ufficio ed indirizzo di cui al punto 1.

7. L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 16 maggio 1995 alle ore 10 presso l'Ufficio Contratti-Appalti.

L'appalto è finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale ed i pagamenti fruiscono della franchigia per le stesse prevista dalla legge 24 aprile 1983, n. 131 art. 13, comma 6.

9. I concorrenti hanno la facoltà di presentare l'offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

10. Gli aspiranti dovranno dimostrare la loro capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, in conformità a quanto prescritto dagli articoli 20 e 21 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, e saranno esclusi dalla procedura di appalto nel caso si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 18 dello stesso decreto legislativo.

11. Il concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta, decorsi centottanta giorni dalla data di apertura della offerta stessa, nel caso in cui non siano stati consegnati i lavori.

12. Non si procederà ad aggiudicazione nel caso sia presente una sola offerta valida.

13. Sono ammessi a partecipare all'appalto imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE purché si trovino nelle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il segretario generale: dott. Francesco D'Agostino

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà

C-10274 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara forniture Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 23, Assessorato alla Sanità, Ufficio «Ospedali», via Orazio, 4/d, 3° piano, I - 39100 Bolzano, tel. 0471-992620, 992614, telefax 0471-261914, 992599.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata; l'urgenza di garantire un sistema informatico per il funzionamento del centro unificato di prenotazione efficiente all'ospedale di Bolzano;

3. a) Luogo della consegna: ospedale di Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un sistema informatico per la gestione del centro unificato di prenotazione (C.U.P.). Importo presunto della fornitura: L. 833.000.000 IVA inclusa;

c) divisione in lotti: due lotti (1 lotto software, 1 lotto hardware).

4. Termine di consegna: massimo centoventi giorni dalla data dell'ordine.

5. Raggruppamento di imprese: Le imprese invitate hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il raggruppamento di imprese.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 maggio 1995 ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione con la quale l'offerente attesti che nei propri confronti non sussistano le cause indicate nell'allegato I del D.L.vo dell'8 agosto 1994 n. 490;

b) idonea attestazione di un istituto di credito circa la capacità economico-finanziaria dell'impresa (art. 13/a del D.L.vo n. 358/92);

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13/c del D.L.vo n. 358/92) comprensive dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono state effettuate (art. 14/a del D.L.vo n. 358/92); ammontare minimo di almeno L. 700.000.000 (IVA esclusa) per il totale di dette forniture;

d) certificato in originale o copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo a norma dell'art. 12 del D.L.vo n. 358/92;

e) nel caso di impresa riunita la dichiarazione dovrà riguardare ciascuna delle imprese.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del D.L.vo n. 358/92 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di: prezzo, caratteristiche tecniche, funzionalità, assistenza tecnica e servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio ospedali di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando: 11 aprile 1995.

L'assessore alla sanità: dott. Otto Saurer.

C-10277 (A pagamento).

COMUNE DI TRECASE Provincia di Napoli

Avviso di gara - Pulizia immobili Comunali

Questa Amministrazione intende appaltare con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di pulizia dei seguenti immobili comunali:

Palazzo Comunale, Scuola Elementare di via Vesuvio Scuola Materna di via Regina Margherita, Uffici Demografici VV.UU. di Via Nuova Cirillo.

Durata dell'appalto: anni cinque a decorrere dalla data di inizio dei lavori.

Importo complessivo dell'appalto: L. 800.000.000 I.V.A. inclusa. Importo annuale L. 160.000.000 I.V.A. inclusa.

Il presente avviso è stato inviato via fax il giorno 28 aprile 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara, possono inoltrare istanza di partecipazione in competente bollo, intestata ad «Amministrazione Comunale di Trecase - Via Manzoni, 20 - 80040 Trecase».

All'istanza di partecipazione deve essere allegato certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. come ditta esercente l'attività di servizi di pulizia e dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante della impresa. Detto certificato, in competente bollo dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella della pubblicazione del bando.

Dette istanze devono pervenire al Comune entro e non oltre *quindici giorni* dalla data di spedizione del presente avviso sulla Gazzetta della CEE.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Gli atti della gara ed il relativo Capitolato speciale sono a disposizione degli interessati e possono essere consultati nei giorni e nelle ore di apertura degli uffici al pubblico.

Dalla Casa Comunale, 4 aprile 1995

L'ingegnere capo: ing. Andrea Vitulano.

C-10278 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 20 giugno 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 3.800 serie di buffetterie in fibra poliammidica di colore verde scuro, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso (art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/92).

Approntamento al collaudo della fornitura in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini:

in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo;

in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla comunicazione del Comando Generale indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo la procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 aprile 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del *20 maggio 1995*. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 20 maggio 1995) di cui agli articoli 1-lettere a), b), d) ed e), 12; 13-lettere a), e c); 14-lettere a), e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d), ed e) del già citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 31 maggio 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982656, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Cap. amm. Giuseppe Pedulla

S-11586 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 15 giugno 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 24.000 cinture di cuoio nero con fibbia a piastra mod. 84 per divisa estiva, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso (art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/92).

Approntamento al collaudo della fornitura in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini:

in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo;

in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla comunicazione del Comando Generale indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo la procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 aprile 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del *17 maggio 1995*. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 17 maggio 1995) di cui agli articoli 11-lettere a), b), d) ed e), 12; 13-lettere a), e c); 14-lettere a), e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d), ed e) del già citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 27 maggio 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982656, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Cap. amm. Giuseppe Pedulla

S-11587 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 giugno 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di buffetteria così suddivisa:

1° lotto n. 5.000 cinturons in cuoio nero con spallaccio completi di fondina;

2° lotto n. 6.000 fondine in cuoio nero sottogiacca e n. 1.000 fondine in cuoio nero per cinturone;

3° lotto n. 10.000 gibernette portamanette e n. 3.000 borse portacaricatori in cuoio nero, n. 4.000 cinghie di tessuto per pistola mitragliatrice, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso (art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/92).

Approntamento al collaudo della fornitura anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini:

in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo;

in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla comunicazione dell'Ente appaltante indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo la procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 aprile 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 23 maggio 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 23 maggio 1995) di cui agli articoli 11-lettere a), b), d) ed e), 12; 13-lettere a), e c); 14-lettere a), e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d), ed e) del già citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro l'8 giugno 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982656, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Cap. amm. Giuseppe Pedulla

S-11588 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 30 giugno 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di 66 fotoriproduttori di varia potenzialità così suddivisi:

1° lotto n. 50 fotoriproduttori di piccola potenzialità;

2° lotto n. 16 fotoriproduttori di grande potenzialità, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso (art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/92).

Approntamento al collaudo della fornitura anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro sessanta (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini:

in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo;

in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla comunicazione dell'Ente appaltante indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo la procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 aprile 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 23 maggio 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 23 maggio 1995) di cui agli articoli 11-lettere a), b), d) ed e), 12; 13-lettere a), e c); 14-lettere a), e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d), ed e) del già citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 10 giugno 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del Servizio Amministrativo:
Cap. amm. Giuseppe Pedulla

S-11589 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 23 giugno 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 20.000 fondine di cuoio nero con moschettone estraibile, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso (art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/92).

Approntamento al collaudo della fornitura in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini:

in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo;

in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla comunicazione del Comando Generale indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo la procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 aprile 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 20 maggio 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 20 maggio 1995) di cui agli articoli 11-lettere a), b), d) ed e), 12; 13-lettere a), e c); 14-lettere a), e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d), ed e) del già citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 3 giugno 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982656, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del Servizio Amministrativo:
Cap. amm. Giuseppe Pedulla

S-11590 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 13 giugno 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per:

l'approvvigionamento di n. 12.000 bandoliere da Carabiniere, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso (art. 16, lett. a), D.Lgs. 358/92).

Approntamento al collaudo della fornitura in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini:

in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo;

in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla comunicazione del Comando Generale indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara, è stato inviato in data 28 aprile 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 17 maggio 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto 17 maggio 1995) di cui artt. 11 - let. a), b), d) ed e), 12; 13 - let. a) e c); 14 - let. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 let. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 25 maggio 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982656, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Cap. amm. Giuseppe Pedulla

S-11598 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto 6ª Divisione

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - COMMIDIFE. Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta accelerata per indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.-a) Luogo consegna: presso CERACOMILES Milano o Verona o Firenze, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. CPA 17.20.31 - n. 70.000 spallacci in fibra poliammidica, color verde Nato I.R. - n. 4 lotti uguali da n. 17.500 spallacci cadauno;

n. CPA 17.20.31 - n. 70.000 cinturoncini in fibra poliammidica color verde Nato I.R. - n. 2 lotti uguali da n. 35.000 cinturoncini cadauno;

n. CPA 17.20.31 - n. 140.000 contenitori portacaricatori - n. 4 lotti uguali da n. 35.000 contenitori cadauno;

n. CPA 17.20.31 - n. 70.000 contenitori multiuso - lotto unico.

c) divisioni in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese. Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Termine consegna: entro novanta giorni come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa che manifesti - con modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

6.a) Data limite, ricevimento richieste partecipazione: 10 maggio 1995.

b) Indirizzo: Ministero Difesa Direzione Generale Commissariato, 6ª Divisione - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 3226908) o telefono (06/36804168, e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ore italiane;

c) lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 30 maggio 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazione, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire documentazione, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); ed art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D. Lgs. 490/94;

g) possono partecipare imprese tessitrici/confezioniste, nonché imprese esclusivamente tessitrici o esclusivamente confezioniste. Le Imprese esclusivamente produttrici tessuto e le Imprese esclusivamente confezioniste, dovranno indicare nella lettera di richiesta di partecipazione - pena non ammissione - lavorazioni (rispettivamente, confezione o tessitura) che affideranno in subfornitura.

Imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso Licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. n. 773/1931.

Imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni nel rispettivo Paese;

h) non si darà autorizzazione eventuale subforniture in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore è altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.

10. Criteri aggiudicazione: Aggiudicazione a favore Imprese che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno gara: 13 giugno 1995;
prezzo ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;
informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 31 gennaio 1995.

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 20 aprile 1995.

Il capo della 6ª Divisione:
Col. C.C.r.c. Gaetano Genuini

IS-11624 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso F-50 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato a pag. 32 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 nno 136° al rigo quarto anziché: «saldo di circa L. 1.000.000» di deve intendere «saldo di circa L. 6.000.000».

Invariato il resto.

Avv. Carlo Brotini.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7809 riguardante ISTITUTO NAZIONALE STUDIO E CURA DEI TUMORI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 1995 alla pagina n. 11:

dove è scritto: al quarto capoverso «giornalmente e per tre anni direttamente» leggasi: «giornalmente e per tre turni direttamente»;

dove è scritto: al quinto capoverso «nella graduatoria (comma VI art. 16 D.L. GS 358/91)» leggasi: «nella graduatoria (comma VI art. 16 LGS 358/92)».

Invariato il resto.

C-10267

Nell'avviso F-388 riguardante la convocazione di assemblea della CEREALTOSCANA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis del 6 aprile 1995 alla pagina n. 147: dove è scritto: «via F. Romes n. 129 venerdì nello stesso luogo» leggasi: «via F. Romes n. 129 alle ore 18 e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1995 venerdì nello stesso luogo».

Invariato il resto.

C-10268

Nell'avviso M-2375 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995 alla pagina n. 57: dove è scritto nell'intestazione: «ESC MAINTENANCE ITALIA SPA» leggasi:
«ECS MAINTENANCE ITALIA SPA»

Invariato il resto.

C-10269

I N D I C E DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.F.E. ANONIMA FORNITURE ESPLODENTI - S.p.a.	15
AFE COMPOUNDS - S.p.a.	15
ALBERGO DELLA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.	7
AMMINISTRAZIONE GRIGIONI - S.r.l.	26
ANTHEA - S.p.a.	12
AUGUSTO BERNI CARTA CANCELLERIA ABCCD - S.p.a.	13
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	17
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16	CENTRO MODA IVREA - S.r.l.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO POLESINE - S.c.r.l.	17	CESAREA - S.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO.	25	CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	25	COIMPE - S.r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA - S.c.r.l.	17	COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PADOVA) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17	COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE Società cooperativa a responsabilità limitata.	3
BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI	18	CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE Società per azioni.	28
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	16	DARDANIO MANULI - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE DI SALERNO - S.c.r.l.	15	DAVAL - S.r.l.	24
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	17	DE SIMONI - S.r.l. NOBILITAZIONE TESSILE	30
BANCA POPOLARE DI VERONA Società Cooperativa di credito a r.l.	18	DEL MONEGO - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Soc. Coop. a r.l.	18	DEL MONEGO - S.p.a.	24
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	18	DELL'ORTO - S.p.a.	16
BANCO VALDOSTANO A. BERARD & C. - S.p.a.	19	DENOMINAZIONE: MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	11
BASICS - S.p.a.	4	DRINA - S.r.l.	29
BENFRA - S.p.a.	14	DROGHERIA E ALIMENTARI - S.r.l.	20
BRONX - S.r.l.	25	E.M.I.T. - S.p.a. (già ACQUA - S.p.a.)	13
C.G.A. COMPAGNIA GENERALE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	30	EDITRICE M.P.E. - S.r.l.	31
CALZATURIFICIO CASADEI - S.p.a.	16	EFIBANCA - ENTE FINANZIARIO INTERBANCARIO - S.p.a.	27
CALZATURIFICIO FLOREA - S.p.a.	16	EMANUELE MASCHERPA - S.p.a.	6
CAMONI - S.p.a.	19	F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.	6
CARRO - S.p.a.	1	FAB - S.r.l.	29
CARTIERA S. EUSEBIO - S.r.l.	20	FAPSA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	19	FARCON - S.r.l.	28
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	17	FEDERALCASSE BANCA Società per azioni.	28
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	19	FILATURA BESNATESE EIBES - S.r.l.	28
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	18	FIMAR CO. - S.p.a.	2
CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.	12	FIN-PARTE - FINANZIARIA PARTECIPAZIONI Società per azioni.	14
		FINANZIARIA ITALIANA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	27
		FINOCCHIARO COSTRUZIONI - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
FLORA - S.r.l.	28	MDIOVENEZIE BANCA Società per azioni	28
G.M. - S.r.l.	27	MEDIOCREDITO DELLE VENEZIE Società per azioni	28
GARIBALDI Società cooperativa di navigazione a r.l.	10	MERIDIONALE BITUMI - S.r.l.	30
GESPI - S.p.a.	21	MINERARIA GEST - S.p.a.	3
GRUPPO SARPLAST - S.p.a.	5	NEPENTE - S.p.a.	31
GUIDIMARKET - S.r.l.	19	NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.	9
GUIMEC - S.r.l.	19	NUOVA OSBA - S.p.a.	4
GUTERMANN S'NITEX - S.p.a.	8	OR.DI.S. - S.r.l.	31
I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.	9	PALMA - S.r.l.	22
IEMME - S.p.a.	20	PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.	9
IM.CA - S.p.a.	3	PLASTITALIA - S.p.a.	8
IMATESSILE - S.p.a.	30	POMELLATO NEGOZI - S.p.a.	7
IMMOBILIARE S. CARLO TRIESTE - S.p.a.	26	QUASAR - S.p.a.	9
IMMOBILIARE SPORTIVA BENACO - S.p.a.	2	RDS CAPITAL MARKETS - S.p.a.	10
IMPRESA COSTRUZIONI DOTT. ING. GRAVILI VINCENZO - S.r.l.	30	RENTOS - S.r.l.	28
IMS SERVIZI - S.p.a.	6	ROME AMERICAN HOSPITAL - S.p.a.	15
IMSOL - S.r.l.	31	S.E.A.L. - S.p.a.	15
INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.	31	S.I.C.E.R. - S.p.a.	4
IPERCOOP - S.p.a.	8	S.p.a. OFFICINE CANAVESANE OCSA-DEGRA	26
IPSEN - S.p.a.	7	SAFFIM - S.p.a.	23
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	18	SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.	8
ITR - S.p.a.	8	SAN ZENO - S.p.a.	13
ITW ITALIA - S.p.a.	7	SAPRI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	11
KARMA - S.r.l.	26	SAUTER ITALIA - S.p.a.	6
KUEHNE & NAGEL - S.p.a.	5	SEPAFIN - S.r.l.	21
A CASSINETTA - S.p.a.	4	SERIO - S.p.a.	11
A PAULLESE INDUSTRIALE - S.p.a.	23	SERVIZI IND.LI MANAGERIALI E AZIENDALI SIMA - S.r.l.	30
AGIPIAL DI GIUSEPPE PICCOLI - S.a.s.	27	SI.CO - S.p.a.	12
AR MARKET - S.p.a.	24	SIGESA - S.p.a.	10
ASPECO - S.r.l. macchine speciali di controllo	26	SOCIETÀ A.S.E.P. - S.p.a.	14

	<u>PAG.</u>		<u>PAG.</u>
SOCIETÀ EDITRICE IL MESSAGGERO - S.p.a.	31	UNIFIDE - UNIONE FIDUCIARIA - S.p.a.	5
SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.	15	UNIFIRE - SOCIETÀ DI REVISIONE - S.p.a.	5
SPORTINVEST - S.p.a.	11	UNISYS ITALIA - S.p.a.	6
STILMAS - S.p.a.	1	UOM FINANZIARIA - S.p.a.	16
STRADEDILE - S.p.a.	2	VALLE D'ADDA - S.p.a.	6
T. & J. VESTOR - S.p.a.	2	VEMENIA S.A.P.A. di Alberto Prono e C.	9
TELESERVICE - S.p.a.	3	VERONA PREVIDENZA - S.p.a.	13
TERME DI MONTEPULCIANO - S.p.a.	14	YVES SAINT LAURENT PARFUMS - S.p.a.	12
		ZEUS SUD - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEVO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROF. LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGLO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 109.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 667.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

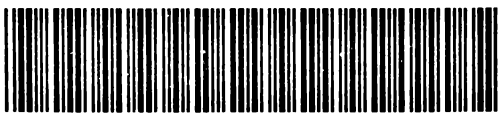
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 1 0 9 5 *

L. 7.250